REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 10 maggio 2022 **Anno LIII - N. 59**

Portobuffolè (Tv), Porta Trevisana.
Portobuffolè è un piccolissimo borgo al quale si accede attraverso un ponte in pietra risalente al dominio veneto che immetteva alla Porta Trevisana, andata distrutta all'inizio del Novecento.
(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **304** del 05 aprile 2022
Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. a seguito della restituzione di somme in sede di presentazione del rendiconto di spesa, effettuata da ISTITUTO LEONARDO DA VINCI di Belluno C.F. 01069550257, in relazione al concorso "Il presepe della scuola" approvato con DGR 1463 del 25/10/2021. L.R. 29/12/2017, n. 45. DDR 1343 del 29/11/2021". 1
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **549** del 27 aprile 2022
L.R. 13 marzo 2009, n.3 art. 25 "Accreditamento" - DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art.25 legge regionale 13 marzo 2009 n.3)" e s.m.i. Iscrizione nuovo operatore JOBROS SRL (codice fiscale 04684410287, codice accreditamento L279). Cancellazione dell'operatore ERGON-SRL (codice fiscale 04602310288, codice accreditamento L240). 2
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **70** del 24 marzo 2022
Adesione all'Accordo Quadro Consip Fuel Card 2- Lotto unico stipulato da Consip Spa con Italiana Petroli S.p.A, per la fornitura di carburante per autotrazione, per gli automezzi regionali in dotazione alla U.O. Genio Civile di Belluno. CIG Accordo Quadro 8742764516 CIG derivato ZA3354468B. Impegno di Spesa Euro 14.000,00 (Iva 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. 4
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **196** del 22 aprile 2022
R.D. 523/1904 Concessione all'occupazione temporanea di superficie demaniale di mq 300, catastalmente non censita, situata nell'isolotto del fiume Adige, in destra orografica, a fronte degli stanti 224 226, in Comune di Legnago, località Volta Mira. Ditta: AGESCI Base Scout Adige Legnago. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11562. 7
[Acque]

n. **197** del 22 aprile 2022
R.D. 523/1904 Concessione all'occupazione temporanea di superficie demaniale, catastalmente censita al foglio 37, mappali n. 60/Parte e 62, per l'installazione di coviglia di caccia stagionale in fregio alla sponda destra del fiume Adige, tra gli stanti 130/131, nel comune di Ronco all'Adige (VR). Ditta: Rugolotto Corrado. Pratica n. 11561. 10
[Acque]

n. **198** del 22 aprile 2022
Concessione idraulica per lo scarico di acque meteoriche, in destra del fiume Adige, ubicato a valle del ponte della Vittoria ed autorizzazione alla realizzazione del manufatto di scarico, in fascia di rispetto idraulico, in lungadige Panvinio nel comune di Verona. Ditta: Acque Veronesi s.c. a r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11512. 13
[Acque]

n. **199** del 22 aprile 2022
Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento, con guado, del torrente Tasso nei Comuni di Costermano (VR) e Rivoli Veronese (VR). Ditta: Trust Poggi. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11490. 16
[Acque]

n. **203** del 27 aprile 2022
Diniego alla richiesta di concessione idraulica, in sanatoria, per il tombinamento di un tratto del torrente Tasso, sottostante il piano vario, in Comune di Affi (VR) Ditta: Veneto Strade S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11499 archiviata in cartella 889. 19
[Acque]

n. **204** del 27 aprile 2022
R.D. 11.12.1933, n. 1775: autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare), sul foglio 48 mappale 757 nel Comune di Negrar (VR), in loc. Arbizzano in aggiunta al pozzo esistente ad usi industriale ed antincendio infisso su fg. 48 mappale 353. Richiedente: Salumificio F.lli Coati Spa. Pratica D/12538. 21
[Acque]

n. **206** del 27 aprile 2022

Concessione idraulica per l'occupazione temporanea di suolo demaniale in prossimità del fiume Adige per una mostra in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, in frazione Ponton. Ditta: Fondazione Accademia delle Belle Arti di Verona L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11567 cartella archivio 904. 23

[Acque]

n. **213** del 28 aprile 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per usi irriguo (ortaggi in serra e all'aperto al di fuori periodo fornitura consortile), irrigazione aree verdi fuori periodo fornitura consortile, igienico ed assimilati (zootecnico, igienico-sanitario per pulizia strutture allevamenti, antincendio e raffrescamento capannone avicolo e struttura agrituristica) mediante realizzazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente individuato sul foglio 18 mappale 715 nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR), in loc. Galletti in via Mamaor. Richiedente: VENTURELLI LUCIANO Pratica D/13670. 26

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **226** del 22 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0033 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1000/TE. 29

[Acque]

n. **228** del 22 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018. O.C. n. 9/2019: Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Art. 24 quater del D.L. 23/10/2018 n. 119 convertito, con modificazioni, in Legge 17/12/2019 n. 136. Cod. Int.GCVI_006, Progetto n. 1380: "Interventi urgenti di ripristino sicurezza idraulica a protezione di nuclei di edifici abitati, di viabilità comunale ed attività produttive mediante rialzo e realizzazione difese idrauliche spondali e repellenti, ripristino e sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi materiale litoide, recupero alberature schiantate in un tratto d'alveo del t. Astico tra la località Via Vittorio Emanuele nei comuni di Pedemonte e Valdastico e via Dogana nel comune di Valdastico (VI)". CUP J73H19000280001. Importo complessivo progetto: Euro 800.000,00. O.C.D.P.C. n. 836/del 12/01/2022 Subentro in regime ordinario della Regione Veneto. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 11.597,40 oneri compresi ed IVA esente, SALDO per incarico professionale per progettazione esecutiva, assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori a favore del Dr. For. Enrico Pozza. CIG Z79290FCE3. 30

[Acque]

n. **230** del 26 aprile 2022

Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di Noventa Vicentina (VI) Località Cà Bosco per uso irriguo. Pratica n 2057/AG. 34

[Acque]

n. **231** del 26 aprile 2022
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.007da falda sotterranea in Comune di MONTORSO VICENTINO (VI), per uso Irriguo. Richiedente: FILIPPOZZI MARISA, C.F. (omissis) Partita IVA n. 02800800241 con sede in MONTORSO VICENTINO. Pratica n. 493/CH. 36
[Acque]

n. **232** del 26 aprile 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00040 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1181/TE. 37
[Acque]

n. **233** del 26 aprile 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0009 da falda sotterranea in Comune di VILLAGA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1417/BA. 38
[Acque]

n. **234** del 26 aprile 2022
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02700 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1210/BA. 39
[Acque]

n. **235** del 27 aprile 2022
DPCM 20/02/2019 - Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 - Decreto MATTM n. 255 del 04/09/2029 - Decreto Commissario n. 6 del 11/02/2020. Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 372 del 01/10/2019. Piano Nazionale per la mitigazione dei rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Progetto VI-I1388 del 11/03/2020 - Lavori urgenti di ripresa e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte Longare e il ponte di Barbarano Mossano (VI) Cod. ReNDIS 05IR028/G9. Importo complessivo di progetto: Euro 500.000,00 Importo impegno: Euro 410.174,95. Impresa aggiudicatrice: Costruzioni Generali Girardini S.p.a., Via Astico n° 70 36066 Sandrigo (VI) C.F. e P.IVA 03276730243 - (cod. anagrafica 00115765). Importo netto lavori (I.V.A. esclusa): 294.301,45, di cui Euro 7.793,88, per oneri della sicurezza. Contratto: n. 271 di Reg. in data 20/05/2021. CUP: H32G19000040001 CIG: 834723650E APPROVAZIONE DELLA CONTABILITA' FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE. 40
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA POLITICHE FINANZIARIE

n. **3** del 08 aprile 2022
Collegamento telematico per gli emittenti di strumenti finanziari ai sensi dell'art. 33, comma 2 del Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22.02.2008. Corrispettivi 2022 di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159). Impegno di spesa (CIG Z2A35F0F49). 45
[Bilancio e contabilità regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

n. **18** del 11 febbraio 2022
Affidamento del servizio di assistenza tecnica all'impianto di riscaldamento del fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL) alla ditta: MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C. Periodo di validità 11/02/2022 31/12/2023. CIG Z0C3475219. 47
[Demanio e patrimonio]

n. **86** del 23 marzo 2022
Affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi, n. 33 - Belluno (BL), alla ditta: AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO. Periodo di validità 01/05/2022 30/09/2022. CIG Z4833B712B. 51
[Demanio e patrimonio]

n. **155** del 22 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 O.C. n. 9 del 22/05/2019 UOFE_003 - S.U. n. 5/2018 Lavori di somma urgenza per lo sghiaiamento del torrente Zunaia nel comune di Alleghe (BL) - CUP H9H18000680001 - CIG 76946745DB Determinazione economie dell'intervento. 55
[Foreste ed economia montana]

n. **156** del 22 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 O.C. n. 9 del 22/05/2019. UOFE_008 S.U. n. 10/2018 Lavori di somma urgenza per svuotamento vasca di deposito sul "Rio Praducchia", in Comune di Comelico Superiore (BL). CUP: H32H18000470001 CIG:ZB825D49DA Approvazione CRE Relazione Finale e determinazione economie dell'intervento. 58
[Foreste ed economia montana]

n. **157** del 22 aprile 2022
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12.1.2022° - C. n. 10 del 29/07/2021 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 -. LN145-2021-D-BL-235: "Interventi di regimazione idraulica degli affluenti del torrente Ansiei in comune di Auronzo di Cadore (BL)". Importo Euro 300.000,00 CIG: 8997329EC2 - CUP: H27H21001300001 Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 61
[Foreste ed economia montana]

n. **158** del 22 aprile 2022
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 -. LN145-2021-D-BL-267: "Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di S. Vito di Cadore (BL)" - Importo Euro 2.000.000,00 CIG: 899750827D - CUP: H37H21002470001 Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 65
[Foreste ed economia montana]

n. **160** del 22 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella a dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta per l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Progetto Codice LN145-2021-D-BL-238 "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares lungo il Rio Rif de Gares in Comune di Agordo (BL)" Importo progetto Euro 1.000.000,00 Liquidazione di Euro 30.163,41 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP H27H21001320001 CIG 8879764510. 70

[Foreste ed economia montana]

n. **162** del 27 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 "Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatesi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" di cui alla OCDPC 622/2019. O.C. n.2 del 29/09/2020 codice intervento DLgs 1-2019-622-BL-021 Intervento di messa in sicurezza del torrente Cordevole e del ponte di via Ornella in loc. Fossal, unica via d'accesso all'abitato di Ornella, in Comune di Livinallongo del Col di Lana. Importo Euro 494.003,69. Decreto approvazione progetto e decreto a contrarre. CUP: J93H20000380001. 74

[Foreste ed economia montana]

n. **167** del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O.C. n. 10 del 29.07.2021 Codice intervento LN1452021-D-BL-260 - S.U. n. 7/2020 lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica e ripristino sezione di deflusso, realizzazione difese spondali in massi, posa in opera di scatolare per ripristino attraversamento stradale nell'alto bacino del torr. Pettorina in comune di Rocca Pietore (BL). Importo del finanziamento Euro 480.000,00 - CUP J54H20000470001 - CIG 84059487BA. 79

[Foreste ed economia montana]

n. **168** del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O.C. n. 13 del 16.09.2019 Progetto 1358 "Opere di rimodellazione alveo e difesa spondale del Rio Ombretta in comune di Rocca Pietore - Loc. Val Ombretta" Importo Euro 250.000,00" - UOFE_R3. CIG 802667803B CUP J53H19000670001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 250.000,00. 82

[Foreste ed economia montana]

n. **169** del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 5 del 23/04/2020 UOFE-8 2020 "Lavori di sghiaiamento e ricomposizione ambientale Torrente Torcol e confluenza con torrente Cordevole in comune di Cencenighe Agordino (BL). Codice Progetto DL119-2020-558-BL-079 CIG: 83940350D1 - CUP: J73H19000900001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 300.000,00 CIG: 8625256A69 - CUP: J73H19000900001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 64.289,25. 85

[Foreste ed economia montana]

n. **170** del 28 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O.C. n. 10 del 29.07.2021 S.U. 12/2020: "Intervento di ripristino e messa in sicurezza dei versanti della viabilità forestale Casiere - Mont da Laste in Comune di Rocca Pietore (BL)". Codice intervento LN145-2021-D-BL-263 CIG 8878377C77 CUP J54H20000790001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 248.000,00 CIG 8878377C77 CUP J54H20000790001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 248.000,00. 89
[Foreste ed economia montana]

n. **171** del 28 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella a MTD Studio di ingegneria Mazzoran Tiloca De Lotto per l'incarico di progettazione e direzione lavori strutture in c.a del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-267 "Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di San Vito di Cadore (BL)" Importo progetto Euro 2.000.000,00 Liquidazione di Euro 30.451,20 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP H37H21002470001 CIG 88779983B7. 93
[Foreste ed economia montana]

n. **172** del 28 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O.C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella alla ditta ENCO Engineering Consultants S.r.l. per incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del Progetto LN145-2021-D-BL-237 "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali e longitudinali e realizzazione vasche di espansione a salvaguardia di piene e colate detritiche a salvaguardia dell'abitato di Canale d'Agordo (BL)". Importo progetto Euro 1.300.000,00 Liquidazione di Euro 39.189,21 a favore del beneficiario e dell'Erario. CUP: H27H21001310001 - CIG: 88966281AE. 97
[Foreste ed economia montana]

n. **173** del 28 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 5 del 23/04/2020 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella al geom. Bisco Luciano per incarico di service di rilievo topografico (su superficie di 1 ha) in assistenza alle fasi di Direzione lavori e contabilità finale del progetto UOFE-21-2020 "Ripristino ambientale aree d'intervento, loc. Campion La Sota in Comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo di progetto Euro 200.000,00. Liquidazione di Euro 1.903,20 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP J23H20000300001 - CIG Z092E6C893. 101
[Foreste ed economia montana]

n. **174** del 28 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella a dott. Ing. Massimo Cervo per l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-242 "S.U. n. 13/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere danneggiate, e la stabilizzazione dei versanti in frana, per la mitigazione del trasporto solido e per la tutela della pubblica incolumità e la messa in sicurezza dell'abitato di Alverà e delle infrastrutture viarie sottostanti in comune di Cortina D'Ampezzo (BL)" Importo progetto Euro 400.000,00 Liquidazione di Euro 10.150,40 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP J45H20000010001 CIG Z3B2E6B2C1. 105
[Foreste ed economia montana]

n. **175** del 28 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella a A.P.I. Studio Tecnico Associato per l'incarico di Direzione Lavori. UOFE_030 - "Interventi di riordino idraulico e di regimazione a monte della confluenza con il torrente Cordevole in località Brugnach in Comune di Agordo (BL)" - Importo Euro 500.000,00. Liquidazione di Euro 11.749,55 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP H73H19000060001 CIG Z542A2C022. 109
[Foreste ed economia montana]

n. **176** del 28 aprile 2022
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella al geom. Francesco LAPENNA per l'incarico per la computazione, assistenza al D.L., anche con funzioni di direttore operativo, contabilità dei lavori ed eventuale redazioni di perizie di variante in corso d'opera del Progetto UOFE-27-2020 "Rifacimento opere in calcestruzzo a salvaguardia della frazione di Sottoguda, in comune di Rocca Pietore (BL)" Importo progetto Euro 2.000.000,00 Liquidazione di Euro 3.193,42 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP J53H20000250001 CIG ZEA2D1E108. 113
[Foreste ed economia montana]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **200** del 22 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda del Comune di Colognola ai Colli per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 19 mappale n. 1254), Via Venezia, in Comune di Colognola ai Colli (VR) ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi). Pratica N. D/13576. 117
[Acque]

n. **201** del 22 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda del Comune di Colognola ai Colli per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 15 mappale n. 704), Via Verdi Via Puccini, in Comune di Colognola ai Colli (VR) ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi). Pratica N. D/13577. 119
[Acque]

n. **202** del 22 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda del Comune di Colognola ai Colli per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 15 mappale n. 836), Via IV Novembre, in Comune di Colognola ai Colli (VR) ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi). Pratica N. D/13578. 121
[Acque]

n. **205** del 27 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Tamellini Gaetano e Pio Francesco per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea su fg. 18 mappale 33 in Comune di Soave in loc. Costeggiola, ad uso irriguo. Pratica N. D/13209. 123
[Acque]

n. **207** del 28 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della Società agricola Le Prandine di Morselli Giovanni & C. sas per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 5 mappale 38) in Comune di Torri del Benaco (VR), in loc. Prandine, ad uso irriguo. Pratica D/13713. 125
[Acque]

n. **208** del 28 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Tigani Mariacristina per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 19 mappale 1173 o 1175) in Comune di Costermano (VR), in loc. Varesche, ad uso irriguo al di fuori del periodo di fornitura consortile. Pratica D/13287. 127
[Acque]

n. **209** del 28 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Visentini Federico per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 36 mappale 57) in Comune di Salizzole (VR), in via Isolana, ad uso irriguo. Pratica D/13866. 129
[Acque]

n. **210** del 28 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Dorico Dino, Marta e Nicoletta per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 24 mappale 3042) in Comune di Bovolone (VR), in via Modena, ad uso piscicoltura. Pratica D/13834. 131
[Acque]

n. **211** del 28 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Micheletti Giovanni Paolo per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 13 mappale 18) in Comune di Isola Rizza (VR), in via Broggio, ad uso irriguo. Pratica D/13867. 133
[Acque]

n. **212** del 28 aprile 2022
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Costantin Spa per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo esistente e previa nuova ricerca su foglio 18 mappale 362 in Comune di Isola della Scala (VR), lungo la S.S. 12 in via Pisona, ad uso igienico-sanitario, antincendio e autolavaggio. Pratiche D/13398 (nuova ricerca) D/11993 (pozzo esistente). 135
[Acque]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **143** del 15 febbraio 2022
Onorificenza per gli operatori delle polizie locali della Regione del Veneto che si sono distinti durante lo stato di emergenza dovuto alla pandemia di COVID-19. Istituzione, caratteristiche, criteri e modalità di conferimento. Approvazione dello schema di Intesa tra la Regione del Veneto e il Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 41/2003. 137
[Sicurezza pubblica e polizia locale]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 475464)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 304 del 05 aprile 2022

Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. a seguito della restituzione di somme in sede di presentazione del rendiconto di spesa, effettuata da ISTITUTO LEONARDO DA VINCI di Belluno C.F. 01069550257, in relazione al concorso "Il presepe della scuola" approvato con DGR 1463 del 25/10/2021. L.R. 29/12/2017, n. 45. DDR 1343 del 29/11/2021".

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dispone l'accertamento in entrata, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., a seguito di restituzione di somme corrispondenti a contributi erogati in eccesso rispetto agli importi rendicontati dall'ente vincitore ISTITUTO LEONARDO DA VINCI di Belluno C.F. 01069550257, in relazione al concorso "Il presepe della scuola" approvato con DGR 1463 del 25/10/2021.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. di procedere all'accertamento in entrata, per competenza, di **Euro 174,80**, a titolo di capitale, ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, in relazione al credito regionale determinato dalla minor spesa rendicontata rispetto al contributo ricevuto, vantato nei confronti di ISTITUTO LEONARDO DA VINCI di Belluno (Codice Fiscale 01069550257, Anagrafica 00010216), a valere sul capitolo 100760 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di contributi o somme erogate in eccesso*", c.p.c E.3.05.02.03.006 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP*" del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36, esercizio di imputazione 2022;

3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario contribuzioni per complessivi Euro 10.000,00;

4. di dare atto che la somma di Euro 174,80, in corso di accertamento per gli effetti del presente provvedimento, ha natura di capitale e risulta già regolarmente restituita come da bolletta n. 0011158 del 01/04/2022;

5. di dare atto che l'obbligazione attiva di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio;

6. di trasmettere copia del presente atto a ISTITUTO LEONARDO DA VINCI di Belluno;

7. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 475543)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 549 del 27 aprile 2022

L.R. 13 marzo 2009, n.3 art. 25 "Accreditamento" - DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art.25 legge regionale 13 marzo 2009 n.3)" e s.m.i. Iscrizione nuovo operatore JOBROS SRL (codice fiscale 04684410287, codice accreditamento L279). Cancellazione dell'operatore ERGON-SRL (codice fiscale 04602310288, codice accreditamento L240).
[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'iscrizione dell'ente JOBROS SRL (codice fiscale 04684410287) nell'Elenco regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro e, a seguito di conferimento ramo d'azienda della società ERGON-SRL (codice fiscale 04602310288) nella prima, la contestuale cancellazione dell'operatore accreditato ERGON-SRL (codice fiscale 04602310288, codice accreditamento L240). Istanza telematica di accreditamento di JOBROS SRL n. 8275 del 25/02/2022 successivamente integrata con istanza n. 8322 del 11/04/2022.

Il Direttore

- Vista la L.R. n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 25 che ha disciplinato il sistema di accreditamento per il riconoscimento dell'idoneità dei soggetti pubblici e privati ad erogare servizi per il lavoro;
- Vista la DGR n. 2238/2011 (come modificata dalla DGR n. 1656/2016) "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- Visto il DDR n. 219/2012 con cui è stato approvato l'avviso pubblico e lo schema di domanda di accreditamento ai servizi per il lavoro;
- Vista la L.R. n 54 del 31 dicembre 2012: "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Visto il DDR n. 192/2016 che ha stabilito quale requisito di accreditamento l'adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e approvato il documento recante le linee guida relative agli adempimenti;
- Visto il DDR n.164/2015 "Approvazione della Guida per la presentazione per la telematica delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro e la gestione delle variazioni alla domanda" che stabilisce la nuova procedura di accreditamento;
- Considerato che risulta iscritto nell'Elenco regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro l'ente ERGON-SRL (codice fiscale 04602310288, codice accreditamento L240) con sede legale in Padova (PD) con DDR n. 159 del 02/05/2017;
- Vista la domanda di accreditamento presentata da JOBROS SRL (codice fiscale 04684410287, codice accreditamento L279), avente sede legale in Padova (PD), con istanza telematica "SIA" n. 8275 del 25/02/2022 successivamente integrata con istanza n. 8322 del 11/04/2022;
- Visto, in particolare, l'atto notarile del 23/02/2022, Repertorio n. 2794 e Raccolta n. 2332, di conferimento ramo d'azienda della società ERGON-SRL (codice fiscale 04602310288) nella società JOBROS SRL (codice fiscale 04684410287);
- Verificata, ai sensi della DGR n. 2238/2011 e s.m.i. e del DDR 192/2016, la conformità della documentazione presentata ai requisiti previsti dal modello regionale di accreditamento e ritenuto, di conseguenza, che nulla osti all'accoglimento della domanda;
- Riconosciuta l'idoneità del soggetto richiedente all'erogazione dei servizi per il lavoro nel territorio regionale;
- Viste le LL.RR. n. 3/2009 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2238/2011 e s.m.i.;
- Visti i DDDR n. 219/2012, n. 164/2015, n. 192/2016 e n. 159/2017;

decreta

1. di accreditare l'ente JOBROS SRL (codice fiscale 04684410287, codice accreditamento L279) avente sede legale in Padova (PD) e di iscriverlo all'Elenco regionale degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro con validità triennale a partire dalla data del presente provvedimento, fatti salvi gli adempimenti previsti dall'art.6

dell'allegato A alla DGR n.2238/2011 e s.m.i. circa il mantenimento dei requisiti con verifica da parte dell'Ufficio competente;

2. di cancellare dall'elenco regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro l'ente ERGON-SRL (codice fiscale 04602310288, codice accreditamento L240) con sede legale in Padova (PD);
3. di far subentrare l'operatore JOBROS SRL (codice fiscale 04684410287, codice accreditamento L279) nella titolarità delle attività già approvate e/o autorizzate dalla Regione del Veneto all'operatore ERGON-SRL (codice fiscale 04602310288, codice accreditamento L240);
4. di fare obbligo al nuovo Operatore accreditato per i servizi per il lavoro di trasmettere istanza di variazione alla domanda di accreditamento ogni qualvolta i dati siano variati rispetto a quelli precedentemente comunicati;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n.33/2013;
6. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 475334)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 70 del 24 marzo 2022

Adesione all'Accordo Quadro Consip Fuel Card 2- Lotto unico stipulato da Consip Spa con Italiana Petroli S.p.A, per la fornitura di carburante per autotrazione, per gli automezzi regionali in dotazione alla U.O. Genio Civile di Belluno. CIG Accordo Quadro 8742764516 CIG derivato ZA3354468B. Impegno di Spesa Euro 14.000,00 (Iva 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa e l'adesione all'Accordo Quadro Consip per la fornitura di carburante per gli automezzi in dotazione alla U.O. Genio Civile di Belluno, mediante Ordine Diretto di fornitura di Fuel Card - Ditta: Italiana Petroli S.p.A, per complessivi Euro 14.000,00 sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip S.p.A.: Accordo Quadro Fuel Card 2. ODA N 6597299.

Il Direttore

PREMESSO:

- che necessita assicurare la fornitura di carburante per autotrazione (gasolio e benzina) necessaria per gli automezzi regionali in dotazione alla U.O. Genio Civile Belluno;
- che con decreto n. 119 del 09/09/2019 del Direttore della U.O. Genio Civile Belluno è stata disposta l'adesione all'Accordo Quadro Consip "Fuel Card 1" relativo alla fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card attraverso l'emissione dell'ordinativo di fornitura n. 4857443, con scadenza 24 gennaio 2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012, relativamente alla categoria merceologica carburante rete e carburante extra rete sussiste l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;

VERIFICATO che ad oggi risulta attivo l'Accordo Quadro per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card 2 tra Consip S.p.A. e le Società Kuwait Petroleum Italia Spa Viale dell'Oceano Indiano, 13 - 00144 Roma P.IVA 008991951006 e Italiana Petroli Spa, con sede in Via Salaria, 1322 - Roma C.F. e P.IVA 00051570893, sul portale degli acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione CONSIP S.p.A., che prevede la fornitura di carburante per autotrazione dietro presentazione di Fuel Card;

VISTO CHE la procedura di adesione all'Accordo Quadro prevede la stipula di singoli contratti di fornitura che vengono conclusi tra le amministrazioni contraenti e il fornitore attraverso l'emissione di ordini diretti di acquisto, i singoli contratti hanno durata dalla data di emissione dell'ordinativo sino al 30/11/2024;

VISTA la documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip S.p.A., Accordo Quadro per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card, Condizioni Generali, Guida all'Accordo Quadro, Capitolato Tecnico; Corrispettivi, alla quale si rimanda per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

VISTO il Decreto n.11 del 25.01.2022 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno con il quale si è disposto l'impegno di 1.000,00 € per proseguire in via transitoria e temporanea per il 2022 (fino alla stipula di un nuovo contratto) la fornitura di carburante con il fornitore Kuwait Petroleum Italia Spa nelle more del perfezionamento del nuovo contratto di fornitura relativo all'Accordo Quadro Fuel Card 2 di Consip da stipularsi con la ditta IP Italiana Petroli S.p.A. che ha ottenuto relativamente la provincia di Belluno il punteggio più alto di gara;

RITENUTO di aderire all'Accordo Quadro con la Società IP Italiana Petroli S.p.A. per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card, in quanto "Prima in provincia" in provincia di Belluno (Art. 3, comma 6, punto 1 dell'AQ);

CONSIDERATO che si provvede, in data odierna, all'emissione dell'ordine diretto di acquisto, n. 6597299 e che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO pertanto, con il presente provvedimento di impegnare la spesa pari ad € 14.000,00 (Iva compresa) a favore della Società Italiana Petroli Spa, con sede in Via Salaria, 1322 - Roma C.F. e P.IVA 00051570893, sul capitolo n. 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti", Art. 002 "Altri beni di consumo" Codice del Piano dei Conti U.1.03.01.02.002, carburanti, combustibili e lubrificanti, a valere sulle prenotazioni n.345 relativamente all'esercizio 2022, n. 367 per l'esercizio 2023, n. 305 per l'esercizio 2024 assunte con note della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio prot. 40838 del 28.01.2020, prot. 30534 del 22.01.2021 e 50884 del 03.02.2022 , secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'allegato A contabile del presente atto;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste all'art. 10, c.3, del D.Lgs. n.118/2011;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. 39/2001, n. 54/2012, n. 14/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2021, n. 36, "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e s.m.i.;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, conv. con Legge n. 108/2021;

VISTA la DGR n 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aderire all'Accordo Quadro per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card stipulato tra Consip S.p.A. e Italiana Petroli Spa, con sede in Via Salaria, 1322 - Roma C.F. e P.IVA 00051570893, per la fornitura di carburante per autotrazione mediante fuel card (CIG Accordo Quadro n. 8742764516 CIG derivato n. ZA3354468B);

3. di emettere, in data odierna, l'ordinativo di fornitura n. 6597299 a favore di Italiana Petroli Spa, sulla base delle condizioni e dei termini indicati nella documentazione presente nel portale www.acquistinretepa.it di Consip Spa con riferimento all'Accordo Quadro di cui al punto 2 del presente provvedimento (convenzione, condizioni generali, guida alla convenzione, capitolato tecnico);

4. di impegnare a favore della ditta Italiana Petroli Spa, con sede in Via Salaria, 1322 - Roma C.F. e P.IVA 00051570893, la spesa di € 14.000,00 (Iva 22% inclusa) sul capitolo n. 5172 " Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" Art. 002 "Altri beni di consumo" Codice del Piano dei Conti U.1.03.01.02.002,carburanti, combustibili e lubrificanti, la spesa trova copertura con i fondi di cui alle prenotazioni n.345 relativamente all'esercizio 2022, n. 367 per l'esercizio 2023, n. 305 per l'esercizio 2024 assunte con note della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio prot. 40838 del 28.01.2020, prot. 30534 del 22.01.2021 e 50884 del 03.02.2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'allegato A contabile del presente atto;

5. di dare atto che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto e all'invio dell'ordine, che è qualificabile come debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 3, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

9. di dare atto che la spesa rientra tra quelle previste all'art. 10, c. 3, del D. Lgs. n. 118/2011;

10. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'approvazione del visto di regolarità contabile;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.L.gs. n. 33/2013;

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'allegato A contabile.

Roberto Dall'Armi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 475309)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 196 del 22 aprile 2022

R.D. 523/1904 Concessione all'occupazione temporanea di superficie demaniale di mq 300, catastalmente non censita, situata nell'isolotto del fiume Adige, in destra orografica, a fronte degli stanti 224 226, in Comune di Legnago, località Volta Mira. Ditta: AGESCI Base Scout Adige Legnago. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11562.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia la concessione temporanea descritta nell'oggetto, che comporta l'occupazione di area demaniale appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 19/03/2022, pervenuta con prot. regionale n. 155371 del 05/04/2022, la ditta AGESCI - Base Scout Adige Legnago, in persona del Responsabile Masiero Manuel, ha chiesto la concessione all'occupazione temporanea di superficie demaniale di mq 300, catastalmente non censita, situata nell'isolotto del fiume Adige, in destra orografica, a fronte degli stanti 224 - 226, in Comune di Legnago, località Volta Mira, per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione giovanile ai temi dell'emergenza e protezione civile con attività scout nel periodo tra aprile e settembre 2022;

RITENUTO che tale attività non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO che l'occupazione dell'area demaniale è temporanea e limitata;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica espletata in data 12/04/2022 dal Responsabile dell'Ufficio Opere idrauliche 2;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di rilasciare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, alla ditta AGESCI - Base Scout Adige Legnago, con sede in *(omissis)*, in persona del Responsabile Masiero Manuel *(C.F.: omissis)*, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea di un'area incensita di circa 300 mq, situata nell'isolotto del fiume Adige, in destra orografica, a fronte degli stanti 224 - 226, in Comune di Legnago, località Volta Mira, per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione giovanile ai temi dell'emergenza e protezione civile con attività scout, per il periodo da aprile a settembre 2022, facendo proprie le prescrizioni contenute nel Nulla osta idraulico del 12/04/2022, a firma del Responsabile Opere idrauliche - Ufficio 2.

3. Le attività di cui al punto 2) dovranno essere esercitate nel rispetto delle norme ambientali, osservando le disposizioni in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ed ii. e delle norme di Polizia idraulica di cui al R.D. n. 523/1904, nonché da altre Leggi e Regolamenti di Polizia idraulica ed in conformità alle seguenti prescrizioni:

A) utilizzare l'area demaniale esclusivamente e limitatamente a quanto autorizzato;

B) rimanere costantemente informati sull'andamento meteorologico, contattando lo scrivente ufficio nell'eventualità di situazione meteo avverse, affinché, qualora fosse previsto un innalzamento del livello del fiume sino al limite di guardia, le esercitazioni dovranno essere immediatamente interrotte e smontate tutte le installazioni previste (tende, etc...);

C) rimuovere qualsiasi materiale alla scadenza della concessione medesima (30/09/2022);

D) non arrecare danni a sbarramenti e manufatti idraulici esistenti in loco;

E) non effettuare, in modo tassativo, alcuno scavo e/o depositi di materiale sulle sponde in aderenza al fiume e sui manufatti arginali e non si provochino danneggiamenti di sorta alla zona occupata, tali da modificare lo stato dei luoghi nella zona oggetto di concessione ed occupata;

F) svolgere tutte le attività previste in sicurezza, ai sensi della normativa vigente;

G) comunicare alla U.O. Genio Civile Verona il nominativo del responsabile dell'iniziativa nonché ulteriori numeri di cellulare ai quali comunicare informazioni urgenti;

H) rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904, nonché altre Leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica;

I) esibire il presente provvedimento ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

4. L' esecuzione di diverse od ulteriori manifestazioni, oltre a quella oggetto del presente provvedimento, o la non osservanza delle suddette disposizioni comporterà l'immediata decadenza della concessione stessa, oltre all'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

5. Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

6. Il Concessionario è ritenuto responsabile di tutti i danni, compresi eventuali reclami o molestie, che potessero derivare a terzi, privati o Enti, animali e/o cose, in dipendenza della concessione e solleva, pertanto, l'Amministrazione concedente da ogni controversia, anche giudiziaria, che potesse pervenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati.
La Regione Veneto sarà sollevata, inoltre, da ogni responsabilità civile e/o penale per i danni che si potranno verificare durante o in conseguenza delle attività concesse, restando in capo al richiedente ogni responsabilità in merito.

7. Per la presente concessione idraulica, è determinato il canone per il 2022, di € 215,13 (euro duecentoquindici/13), che il Concessionario ha versato in data 11/04/2022.

8. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

9. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475310)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 197 del 22 aprile 2022

R.D. 523/1904 Concessione all'occupazione temporanea di superficie demaniale, catastalmente censita al foglio 37, mappali n. 60/Parte e 62, per l'installazione di coviglia di caccia stagionale in fregio alla sponda destra del fiume Adige, tra gli stanti 130/131, nel comune di Ronco all'Adige (VR). Ditta: Rugolotto Corrado. Pratica n. 11561.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assente al rilascio della concessione temporanea in oggetto. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 149799 del 01/04/2022, la Ditta Rugolotto Corrado ha presentato istanza per l'occupazione temporanea di superficie demaniale, catastalmente censita al foglio 37, mappali n. 60/Parte e 62, tra gli stanti 130/131, nel comune di Ronco all'Adige, per l'installazione di una coviglia di caccia stagionale per il periodo dal 06/08/2022 al 31/01/2023;

RITENUTO che tale attività non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO che l'occupazione dell'area demaniale è temporanea e limitata;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica espletata in data 12/04/2022 dal Responsabile dell'Ufficio Opere idrauliche 2;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18",

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di concedere, nei soli riguardi idraulici, alla ditta Rugolotto Corrado *(C.F.: omissis)*, nato ad *(omissis)* l'*(omissis)* e residente in *(omissis)*, l'occupazione temporanea di superficie demaniale catastalmente censita al foglio 37, mappali n. 60/Parte e 62, in destra idraulica del fiume Adige, tra gli stanti 130/131, in comune di Ronco all'Adige (VR), per l'installazione di una coviglia di caccia nel periodo compreso tra il 06/08/2022 ed il 31/01/2023, facendo proprie le prescrizioni contenute nel Nulla osta idraulico del 12/04/2022, a firma del Responsabile Opere idrauliche - Ufficio 2.

3. L'opera di cui al punto 2) dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme ambientali, osservando le disposizioni in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ed ii. e delle norme di Polizia idraulica di cui al R.D. n. 523/1904, nonché da altre Leggi e Regolamenti di Polizia idraulica ed in conformità alle seguenti prescrizioni:

A) utilizzare l'area demaniale esclusivamente e limitatamente a quanto concesso;

B) realizzare la struttura esclusivamente con materiale naturale reperito in loco (frasche, canne, ramaglie); tale struttura dovrà avere un'altezza non superiore a m. 2,00, larghezza massima di m. 2 e lunghezza massima di m. 3;

C) non porre in essere strutture e/o opere tali da modificare lo stato dei luoghi;

D) provvedere, a proprie cura e spese, al termine del periodo concesso e, comunque, non oltre il 07/02/2023, sia allo smantellamento della struttura, che alla scrupolosa pulizia della superficie demaniale utilizzata;

E) acquisire eventuali autorizzazioni ambientali e/o paesaggistiche;

F) mantenere a sua cura e spese in perfetto stato l'area demaniale, la cui destinazione non potrà essere variata senza il preventivo assenso dell'Autorità idraulica ed a riparare qualsiasi danno verificatosi alle pertinenze idrauliche demaniali per effetto del presente atto, il quale è assentito con la forma della precarietà e subordinata all'osservanza delle norme vigenti in materia di Polizia idraulica;

G) rispettare tutte le condizioni o prescrizioni impartite dal personale dell'Autorità idraulica, anche se non espressamente riportate nel presente atto;

H) rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica di cui al R.D. n. 523/1904, nonché altre Leggi e regolamenti in materia di Polizia idraulica;

I) esibire il presente provvedimento ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

4. La realizzazione di diverse od ulteriori installazioni, oltre a quella oggetto del presente provvedimento, o la non osservanza delle suddette disposizioni comporterà l'immediata decadenza della concessione stessa, oltre all'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi.

5. Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

6. Il Concessionario è ritenuto responsabile di tutti i danni, compresi eventuali reclami o molestie, che potessero derivare a terzi, privati o Enti, animali e/o cose, in dipendenza della concessione e solleva, pertanto, l'Amministrazione concedente da ogni controversia, anche giudiziaria, che potesse pervenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati.
La Regione Veneto sarà sollevata, inoltre, da ogni responsabilità civile e/o penale per i danni che si potranno verificare durante o in conseguenza le operazioni di caccia, restando in capo al richiedente ogni responsabilità in merito.

7. L'Amministrazione concedente declina, inoltre, ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni ai quali l'appostamento, oggetto della presente concessione, potesse trovarsi esposto non solo a causa dell'andamento idrometrico, ma anche calamitoso, del corso d'acqua interessato, ma anche per effetto dei lavori che si dovessero eseguire lungo l'asta del corso d'acqua stesso e da qualsiasi altro evento, compresi gli atti vandalici.

8. Per la presente concessione idraulica, è determinato il canone per il 2022, di € 215,13 (euro duecentoquindici/13), che il Concessionario ha versato in data 18/03/2022.

9. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

10. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475311)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 198 del 22 aprile 2022

Concessione idraulica per lo scarico di acque meteoriche, in destra del fiume Adige, ubicato a valle del ponte della Vittoria ed autorizzazione alla realizzazione del manufatto di scarico, in fascia di rispetto idraulico, in lungadige Panvinio nel comune di Verona. Ditta: Acque Veronesi s.c. a r.l. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11512.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assente al rilascio della concessione in oggetto. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota prot. n. 504178 del 03/11/2021, la Società Acque Veronesi s.c. a r.l., in persona dell'Institore ing. Umberto Anti, ha chiesto la concessione idraulica per lo scarico di acque in destra del fiume Adige, ubicato a valle del ponte della Vittoria ed autorizzazione alla realizzazione del manufatto di scarico, in fascia di rispetto idraulico, in lungadige Panvinio nel comune di Verona;

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nell'adunanza del 19/11/2021, con voto n. 104, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio della concessione in oggetto e all'autorizzazione ad eseguire i lavori;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

1. VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di concedere alla Società Acque Veronesi s.c. a r.l. *(P. Iva: omissis)*, con sede legale in *(omissis),* in persona del Direttore Tecnico Operativo ing. Umberto Anti *(C.F. omissis)*, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, all'uopo delegato, la concessione per lo scarico di acque meteoriche, in destra del fiume Adige, ubicato a valle del ponte della Vittoria, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona con voto n. 104 del 19/11/2021.

3. Di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904*,* la sopra citata Società Acque Veronesi s.c. a r.l. ad eseguire i lavori per la realizzazione del manufatto di scarico, in fascia di rispetto idraulico, in Comune di Verona, lungadige Panvinio, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni:

- concordare preventivamente con l'Ufficio dell'U.O. Genio Civile di Verona la modalità di applicazione delle due sonde conduttive, da fissare sul muraglione di difesa, per il controllo della chiusura della paratoia a ghigliottina e contestuale messa in ON o OFF dell'impianto di sollevamento;

- durante l'esecuzione dei lavori, non dovranno essere arrecati danni alle opere idrauliche esistenti: nel qual caso, il ripristino, a perfetta regola d'arte, sarà a totale carico della ditta richiedente;

- qualora l'Autorità competente ritenesse necessario intervenire a garanzia della prioritaria funzione idraulica del fiume e delle fasce di rispetto di cui al R.D. n. 523/1904, in qualsiasi momento potrà richiedere modifiche parziali o totali delle opere eseguite, a suo insindacabili giudizio;

- l'Autorità si riserva, in fase di esecuzione dei lavori, di dettare e/o imporre nuove condizioni, al fine di tutelare e garantire la funzionalità delle opere e pertinenze idrauliche interessate dall'intervento in questione;

- la Ditta richiedente è responsabile, anche verso terzi, di tutti gli eventuali danni che possano derivare a seguito della costruzione dell'opera.

Qualora il progetto definitivo/esecutivo dovesse subire modifiche sostanziali o varianti in corso d'opera per quanto attiene le lavorazioni da eseguirsi all'interno della fascia idraulica, detto progetto dovrà essere sottoposto preventivamente al parere del Genio Civile di Verona.

L'autorizzazione è, inoltre, subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

A) sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dalle opere e sgomberare l'alveo da materiali ed attrezzature;

B) assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;

C) rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre norme e regolamenti in materia di polizia delle acque pubbliche;

D) non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause.

L'autorizzazione ha validità di 36 mesi, decorrenti dalla data del presente decreto; entro tale data, i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza dell'autorizzazione.

4. L'esecuzione di diverse od ulteriori opere, oltre a quelle oggetto del presente provvedimento, o la non osservanza delle suddette disposizioni, comporterà l'immediata decadenza dell'autorizzazione stessa, oltre all'obbligo del ripristino dei siti e del risarcimento degli eventuali danni cagionati alle opere idrauliche.

5. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona Reg. n. 2541 del 04 aprile 2022, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

6. La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

7. Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2022, di € 632,74 (euro seicentotrentadue/74), come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

8. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

9. Il presente decreto dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

10. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

11. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 475312)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 199 del 22 aprile 2022

Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento, con guado, del torrente Tasso nei Comuni di Costermano (VR) e Rivoli Veronese (VR). Ditta: Trust Poggi. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11490.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si assente al rilascio della concessione idraulica descritta nell'oggetto.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota del 30/06/2021, pervenuta al protocollo n. 299611 del 02/07/2021, il Trust Poggi ha presentato istanza di concessione idraulica per l'attraversamento, con guado, del torrente Tasso nei Comuni di Costermano e Rivoli Veronese;

PREMESSO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nell'adunanza del 16/09/2021 con voto n. 83, ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto, subordinato al rispetto delle prescrizioni riportate all'art. 3 del presente provvedimento;

RILEVATO che, con nota del 28/01/2022 prot. n. 39685, e successiva integrazione del 24/03/2022 prot. n. 139816, il richiedente ha dichiarato l'interclusione della proprietà del Trust Poggi e la necessità di realizzare un guado, al fine di poter raggiungere il fondo agricolo e procedere alle attività connesse;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

CONSIDERATO che il Trust Poggi, in persona di Poggi Giovanna, in data 07 aprile 2022, Reg. n. 2544, ha sottoscritto il disciplinare;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2019, n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di rilasciare al Trust Poggi *(C.F. omissis)*, con sede in *(omissis)*, la concessione idraulica per l'attraversamento, con guado, del torrente Tasso, nei Comuni di Costermano e Rivoli Veronese (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona con voto n. 83 del 16/09/2021;

3. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, il richiedente ad eseguire i lavori per la realizzazione del guado in attraversamento del torrente Tasso in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni:

- le nuove sponde, da effettuarsi in prossimità del torrente Tasso, dovranno essere debitamente ammorsate al fondo dello stesso tramite realizzazione di idonee fondazioni e per una profondità non inferiore ad un metro rispetto alla sua quota;

- la pezzatura del pietrame che si intende utilizzare per la realizzazione delle nuove sponde in prossimità del torrente sia valutata in modo tale che risulti adeguata alle sollecitazioni idrauliche;

- allontanare tutto il materiale proveniente dall'intervento di demolizione della struttura esistente e provvedere allo smaltimento dello stesso in discariche autorizzate;

- garantire, durante la realizzazione dei lavori, adeguata funzionalità del torrente Tasso, attuando ogni accorgimento utile ad evitare esondazioni locali.

L'autorizzazione è, inoltre, subordinata alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

A) eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;

B) comunicare alla U.O. Genio Civile di Verona, con almeno 15 giorni di anticipo, l'inizio dei lavori, facendo pervenire i provvedimenti legittimanti le opere autorizzate, nonché informare l'U.O. stessa della conclusione dei lavori;

C) sistemare adeguatamente, al termine delle attività, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;

D) assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;

E) non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni, di qualunque specie, che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;

F) rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523 del 25/07/1904, nonché le altre normative e regolamenti in materia di polizia idraulica;

G) comunicare il termine dei lavori con dichiarazione, da parte del Direttore dei Lavori, dell'avvenuta realizzazione delle opere nel rispetto del progetto autorizzato e delle relative prescrizioni;

H) esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

Il Concessionario sarà responsabile sia della sicurezza dei lavoratori che di eventuali danni a terzi ed alle opere idrauliche che la presenza del guado dovesse arrecare.

L'autorizzazione ha validità di 36 mesi, decorrenti dalla data del presente decreto; entro tale data i lavori dovranno essere completamente ultimati; nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la

decadenza dell'autorizzazione.

L'esecuzione di diverse od ulteriori opere, oltre a quelle oggetto del presente provvedimento, o la non osservanza delle suddette disposizioni, comporterà l'immediata decadenza dell'autorizzazione stessa, oltre all'obbligo del ripristino dei siti e del risarcimento degli eventuali danni cagionati alle opere idrauliche.

4. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare sottoscritto dalle parti interessate con numero di Reg. 2544 del 07 aprile 2022, il quale forma parte integrante del presente decreto.

5. La presente concessione ha la durata coincidente con il periodo necessario al completamento dei lavori relativi alla realizzazione del bacino di laminazione del torrente Tasso e comunque non oltre 5 anni successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Qualora le opere per la laminazione delle acque di piena del torrente Tasso non siano completate entro 5 anni dal rilascio del presente provvedimento, la concessione la medesima si intenderà decaduta, ferma restando la possibilità di chiederne rinnovo con congruo anticipo.

6. La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

7. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica e/o di cessione dell'uso del bene, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8. Oltre ai casi previsti dagli artt. 6 e 7 del presente provvedimento, il Concessionario dovrà rimettere ogni cosa in pristino stato, a proprie cura e spese, dei luoghi oggetto della presente concessione anche nei casi di rinuncia anticipata alla concessione od allo scadere della stessa.

9. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

10. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

11. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 475467)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 203 del 27 aprile 2022

Diniego alla richiesta di concessione idraulica, in sanatoria, per il tombinamento di un tratto del torrente Tasso, sottostante il piano vario, in Comune di Affi (VR) Ditta: Veneto Strade S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11499 archiviata in cartella 889.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si nega la concessione idraulica per l'occupazione di sedime demaniale eseguito tramite tombinamento di un tratto del torrente Tasso, sottostante il piano vario, in Comune di Affi (VR). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. n. 388101 del 03/09/2021; Avvio del procedimento prot. n. 466307 del 15/10/2021; Voto n. 108 del 16/12/2021; Comunicazione ai sensi del 10 bis prot. n. 44512 del 01/02/2022.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota pervenuta con protocollo n. 388101 del03/09/2021, la Società Veneto Strade S.p.A. ha presentato il progetto inerente ai lavori di messa in sicurezza della S.R. 450 "DI AFFI" dello svincolo di ingresso alla rotatoria mediante realizzazione di allargamento stradale nel Comune di Affi (VR), unitamente all'istanza di concessione idraulica, in sanatoria, per l'occupazione di sedime demaniale eseguito tramite tombinamento di un tratto del torrente Tasso, sottostante il piano vario, in Comune di Affi (VR);

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nell'adunanza del 19/11/2021, con Voto n. 108 del 16/12/2021 ha espresso parere contrario al rilascio della anzidetta concessione idraulica, supportato dalla seguente motivazione: "*la capacità dell'opera non è sufficiente a convogliare la totalità delle portate di piena, come evidenziato anche dal Piano Stralcio per la Tutela del Rischio Idrogeologico Bacino dell'Adige*", chiedendo, inoltre, alla suddetta Società di trasmettere all'U.O. Genio Civile di Verona, entro il 31/12/2022, un progetto di fattibilità idoneo a valutare i possibili futuri interventi di adeguamento al fine di rendere il manufatto compatibile con le esigenze idrauliche e la pianificazione di settore, tenendo conto anche delle risultanze del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni in fase di aggiornamento;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 44512 del 01/02/2022, l'U.O. Genio Civile di Verona, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, comunicava alla Società Veneto Strade S.p.A. il preavviso di diniego dell'istanza, condividendo e facendo integralmente proprie le motivazioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, e la richiesta di trasmissione del progetto di fattibilità di cui sopra;

PRESO ATTO che la società istante non si è avvalsa della facoltà di presentare le osservazioni contro le motivazioni esposte dalla nota di preavviso di diniego entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della stessa, come previsto dall'art. 10 bis, comma 1, della L. 7 agosto 1990 n. 241;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

VISTO il voto della C.T.R.D. n. 108 del 16/12/2021;

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di denegare, per le motivazioni addotte in premessa, la concessione idraulica per l'occupazione di sedime demaniale eseguito tramite tombinamento di un tratto del torrente Tasso, sottostante il piano vario, in Comune di Affi (VR), presentata dalla Società Veneto Strade S.p.A. (Partita I.V.A. 03345230274), con sede legale in Via C. Baseggio, 5, 30174 Mestre Venezia, in persona del rappresentante legale Ing. Silvano Vernizzi, nato a Rovigo il 13/12/1953.

3. Che il soggetto gestore dell'infrastruttura trasmetta, entro il 31/12/2022, un progetto di fattibilità idoneo a valutare i possibili futuri interventi di adeguamento al fine di rendere il manufatto compatibile con le esigenze idrauliche e la pianificazione di settore, tenendo conto anche delle risultanze del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni in fase di aggiornamento, come richiesto dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 16/12/2021 con voto 108.

4. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

5. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475468)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 204 del 27 aprile 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare), sul foglio 48 mappale 757 nel Comune di Negrar (VR), in loc. Arbizzano in aggiunta al pozzo esistente ad usi industriale ed antincendio infisso su fg. 48 mappale 353. Richiedente: Salumificio F.lli Coati Spa. Pratica D/12538.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente la ricerca di acque pubbliche sotterranee mediante realizzazione di n.1 pozzo. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di variante e ricerca e concessione del 23/03/2018 (prot.n. 112396); Avviso di deposito della domanda prot.n. 28675 del 21/01/2021 pubblicato sul Bur n. 17 del 05/02/2021; Parere Distretto delle Alpi Orientali prot. n. 8028 del 01/12/2021; Dichiarazione Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 3150 del 10/02/2021.

Il Direttore

VISTA la domanda di variante d'uso (industriale+antincendio) e l'aumento del volume di prelievo (da 100.000 mc/a fino 125.000 mc/a con aumento portata media di l/s 3,96) dal pozzo esistente su fg. 48 mappale 353 presentata dal Salumificio F.lli Coati Spa - *omissis* -, ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 23/03/2018 (prot. G.C. 112396) e l'istanza in data 30/09/2021 prot.n. 415272 di ricerca d'acqua su foglio 48 mappale 757 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0396 (pari a 3,96 l/s) e massimi moduli 0,2378 (pari a 23,78 l/s) e un volume massimo annuo di 125.000,00 mc ad uso industriale (preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare) in Comune di Negrar (VR) in loc. Arbizzano;

VISTI il titolo II del T.U. n. 1775 del 11.12.1933, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la Legge Regionale n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la Delibera della Giunta Regionale n. 2928 del 19.09.2004, la Delibera del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano Tutela delle Acque) e ss.mm.ii.;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 17 del 05/02/2021 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 3150 del 10/02/2021 con la quale comunica l'assenza di opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse e di non essere in grado di aumentare il quantitativo d'acqua fornito allo stabile oggetto della richiesta;

VISTO il parere, obbligatorio e vincolante, favorevole del Distretto delle Alpi Orientali prot. 8028 del 01/12/2021 espresso ai sensi dell'art. 7, R.D. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico. Tale parere ha ridotto il volume totale massimo concedibile a **mc 230.000,00** in luogo dei 250.000,00 mc/a chiesti con l'istanza in argomento. Conseguentemente la **portata media complessiva oggetto di concessione risulta pari a 7,29 l/s** (**medi l/s 3,17** - massimi l/s 19,00 e un volume di **mc/a 100.000 dal pozzo esistente** su fg. 48 mapp. 353 e **medi l/s 4,12** - massimi l/s 24,72 e un volume di **mc/a 130.000,00 dal nuovo pozzo** in progetto su fg. 48 mapp. 757);

decreta

1. Di autorizzare la SALUMIFICIO F.LLI COATI SPA, così come in premessa individuata, ad effettuare la terebrazione di un pozzo per la ricerca di acque sotterranee, nel terreno sito nel Comune di Negrar di Valpolicella (VR), in loc. Arbizzano, distinto nel catasto terreni del medesimo Comune al foglio 48 mappale 757, per una portata media pari a 4,12 l/s (mod. 0,0412) e una massima pari a 24,72 l/s (mod. 0,2472) e un volume massimo derivabile di mc/annui 130.000,00 (4,12l/sx60sx60mx24orex365giorni) ad uso industriale - preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare -. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione *ex* R.D. 1775/1933.

2. La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dal suo rilascio alle seguenti condizioni, pena la revoca:

- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/, l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;
- ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca.

3. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 e non comprende pareri ed autorizzazioni di altri Enti. **Autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua**.

4. La presente autorizzazione sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte del richiedente ai sensi dell'art. 103 T.U. 1775/1933 delle risultanze della ricerca, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori.

5. Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Regionale delle Acque o al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7. Che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475469)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 206 del 27 aprile 2022

Concessione idraulica per l'occupazione temporanea di suolo demaniale in prossimità del fiume Adige per una mostra in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, in frazione Ponton. Ditta: Fondazione Accademia delle Belle Arti di Verona L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11567 cartella archivio 904.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si rilascia la concessione per l'occupazione temporanea di suolo demaniale in prossimità del fiume Adige per una mostra in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, in frazione Ponton. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di concessione temporanea prot. n. 167575 del 12/04/2022; Nulla osta del 26/04/2022; Attestazione di pagamento del canone prot. n. 188098 del 27/04/2022.

Il Direttore

PREMESSO che, con nota prot. n. 167575 del 12/04/2022, la Fondazione Accademia delle Belle Arti di Verona, in persona del legale rappresentante Marco Giaraciuni, ha richiesto la concessione idraulica per l'occupazione temporanea di suolo demaniale in prossimità del fiume Adige per una mostra in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, in frazione Ponton dal 28 aprile all'1 maggio c.a.;

RITENUTO che l'occupazione dell'area demaniale è temporanea e limitata;

RITENUTO che tale occupazione non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

CONSIDERATO che la Fondazione Accademia delle Belle Arti di Verona ha corrisposto il canone per l'occupazione temporanea *de qua*, come attestato dalla nota prot. n. 188098 del 27/04/2022;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la D.G.R. 8 agosto 2003 n. 2509 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2019, n. 43, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22/06/2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02/09/2019 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18";

VISTO il Nulla Osta Idraulico del 26/04/2022 del responsabile dell'Ufficio Opere idrauliche 1.7;

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di rilasciare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, alla Fondazione Accademia delle Belle Arti di Verona (Partita I.V.A. *omissis*), con sede in *omissis*, in persona del legale rappresentante Marco Giaraciuni, nato a *omissis*, la concessione idraulica per l'occupazione temporanea di suolo demaniale in prossimità del fiume Adige con opere d'arte ed installazioni luminose annesse, in Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella, in frazione Ponton dal 28 aprile all'1 maggio c.a., con le seguenti prescrizioni:

a. utilizzare l'area demaniale esclusivamente e limitatamente a quanto concesso;

b. assumere costantemente informazioni sull'andamento meteorologico contattando l'U.O. Genio Civile di Verona nell'eventualità di condizione meteo avversa cosicché, se è previsto un innalzamento del livello del fiume sino al limite di guardia, la mostra dovrà essere interrotta e dovranno essere smontate le installazioni previste;

c. comunicare all'U.O. Genio Civile di Verona i nominativi dei responsabilità dell'iniziativa e dei numeri di cellulare da poter contattare al fine di comunicare eventuali informazioni urgenti;

d. rispettare, in ogni caso, la norma di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25/07/1904, nonché in altre leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica;

e. non eseguire scavi o depositi di materiale sulle sponde in aderenza al fiume e sui manufatti arginali e non arrecare danneggiamenti di sorta alla zona occupata, tali da modificare lo stato dei luoghi;

f. svolgere tali attività in sicurezza ai sensi della normativa vigente;

g. rispettare tutte le condizioni o previsioni impartite dal personale dell'Ente concedente anche se non espressamente riportate nel presente atto;

h. esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

i. al termine della concessione, provvedere al perfetto ripristino dello stato dei luoghi, rimuovendo tutti i materiali relativi all'evento.

3. L'acquisizione di ogni ulteriore autorizzazione di tipo ambientale ed altro è onere diretto della Fondazione Accademia delle Belle Arti di Verona.

4. Il Concessionario, riconosciuto che il bene oggetto della concessione è di proprietà demaniale, rinuncia a far valere sullo stesso qualsiasi altro diritto diverso da quello che gli è stato precariamente concesso con il presente provvedimento.

5. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene, l'Amministrazione può promuovere la decadenza, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

6. L'utilizzo diverso della superficie demaniale in oggetto, rispetto a quello indicato dal presente provvedimento, o la non osservanza delle suddette disposizioni comporterà l'immediata decadenza della concessione stessa.

7. Il Concessionario è ritenuto responsabile civilmente e/o penalmente di tutti i danni che potessero derivare a terzi, persone e/o cose, in dipendenza della concessione e solleva, pertanto, l'Amministrazione concedente da ogni controversia, anche giudiziaria, che potesse pervenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati.

8. Il Concessionario, in caso di eventuale danno alle pertinenze idrauliche in pendenza della concessione in oggetto, è tenuto a provvedere a proprie cure e spese al ripristino dello stato dei luoghi e all'eventuale corresponsione del risarcimento del danno.

9. L'Amministrazione concedente è da ritenersi indenne da ogni responsabilità in ordine ad eventuali danni alle opere d'arte ed alle installazioni luminose, che potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico e/o calamitoso, del corso interessato, ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire lungo l'asta del corso d'acqua interessato, nonché per qualsiasi causa ed effetto.

10. Il Concessionario non potrà pretendere il risarcimento di eventuali danni arrecati dall'azione delle acque del fiume o da qualsiasi altro evento.

11. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di esigere lo spostamento, la rimozione totale o parziale della mostra, oggetto di concessione, o la sospensione delle attività qualora ciò si rendesse necessario per ragioni di pubblico interesse, a suo esclusivo ed insindacabile giudizio senza che il Concessionario abbia per ciò diritto ad indennità, compresi, risarcimenti o rimborsi di sorta.

12. La presente concessione temporanea ha durata di 4 (quattro) giorni a decorrere dal 28/04/2022 all'01/05/2022.

13. Per la concessione temporanea in argomento è stato determinato il canone di € 215,12 (Euro duecentoquindici/12) che la Fondazione Accademia delle Belle Arti ha versato, come attestato dalla nota prot. n. 188098 del 27/04/2022.

14. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

15. Di informare che, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 della Legge n. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale delle Acque (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.), nonché al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) ovvero all'Autorità giudiziaria ordinaria nel termine di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Presidente della Repubblica.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475544)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 213 del 28 aprile 2022

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per usi irriguo (ortaggi in serra e all'aperto al di fuori periodo fornitura consortile), irrigazione aree verdi fuori periodo fornitura consortile, igienico ed assimilati (zootecnico, igienico-sanitario per pulizia strutture allevamenti, antincendio e raffrescamento capannone avicolo e struttura agrituristica) mediante realizzazione di n. 1 pozzo nel terreno catastalmente individuato sul foglio 18 mappale 715 nel Comune di Valeggio sul Mincio (VR), in loc. Galletti in via Mamaor. Richiedente: VENTURELLI LUCIANO Pratica D/13670.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente la ricerca di acque pubbliche sotterranee mediante realizzazione di n.1 pozzo. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di ricerca e concessione del 02/10/2020 (prot.n. 419935); Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 47 del 09/04/2021; Valutazione Ambientale Ex Ante prot.n. 143393 del 30/03/2021; dichiarazioni di AGS e del Consorzio di bonifica; Ordinanza n. 43 del 08/02/2022 di ammissione ad istruttoria dell'istanza.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 02/10/2020 prot.n. 419935, da Venturelli Luciano, ai sensi del R.D. 1775/1933 per ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo da realizzare nel comune di Valeggio sul Mincio (VR), in loc. Galletti in via Mamaor, nel terreno di proprietà individuato catastalmente sul foglio 18 mappale 715, ad usi irriguo di ortaggi in serra e all'aperto, fuori periodo fornitura consortile (1 febbraio - 15 aprile e mese di ottobre), irrigazione aree verdi, igienico ed assimilati (zootecnico, igienico-sanitario per pulizia strutture allevamenti, antincendio, raffrescamento capannone avicolo e struttura agrituristica);

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 47 del 09/04/2021 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTO la dichiarazione con prescrizioni di AGS prot.n. 826 del 25/01/2022, con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m e che la rete acquedottistica presente non risulta idonea a soddisfare la portata richiesta;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 1-620 del 19/01/2022 con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda (comune di Valeggio sul Mincio fg. 18 mappali 114-115-131-135-136-52-53-54-685-715-768-771-773-775-776-77890-92-94-95);

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione ad istruttoria n. 43 del 08/02/2022 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, pubblicata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Valeggio sul Mincio (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche. Che a seguito di tale pubblicazione non risulta pervenuta alcuna osservazione/opposizione, nemmeno dagli Enti/Uffici tecnici coinvolti nel procedimento;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la

Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VALUTATO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 143393 del 30/03/2021 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la DGRV n. 2928 del 19.09.2004, la D.C.R.V. n. 107 del 05.11.2009 (adozione del Piano di Tutela delle Acque del Veneto) e loro ss.mm.ii.;

decreta

1. Di autorizzare VENTURELLI LUCIANO (C.F. *omissis*), - *omissis* -, alla ricerca di acque sotterranee mediante terebrazione di n.1 pozzo nel comune di Valeggio sul Mincio (VR) in loc. Galletti, in via Mamaor, nel terreno di proprietà catastalmente individuato sul foglio 18 mappale 715, da realizzarsi per il prelievo di medi mod. 0,0084 (pari a 0,84 l/s) e massimi mod. 0,05 (pari a 5 l/s) e un volume annuo complessivo massimo di mc 26.449,00 (24 ore - 365 giorni) ad usi irriguo di ortaggi in serra e all'aperto, fuori periodo fornitura consortile (1 febbraio - 15 aprile e mese di ottobre) mc/a 5.173,00, irrigazione aree verdi fuori periodo fornitura consortile mc/a 10.289,00, igienico ed assimilati (zootecnico e igienico-sanitario per pulizia strutture allevamenti mc/a 3.562,00), antincendio, raffrescamento capannone avicolo e struttura agrituristica mc/a 7.425,00). Tali acque potranno essere prelevate esclusivamente a seguito di acquisizione di regolare successiva concessione alla derivazione di acque pubbliche *ex* R.D. n. 1775/1933.

2. La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dal suo rilascio alle seguenti condizioni, pena la revoca:

- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;
- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/, l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;

- ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca.

3. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 e non comprende pareri ed autorizzazioni di altri Enti. **Autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua**.

4. La presente autorizzazione sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte del richiedente ai sensi dell'art. 103 T.U. 1775/1933 delle risultanze della ricerca, da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori.

5. Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Regionale delle Acque o al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7. Che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Domenico Vinciguerra

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 475343)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 226 del 22 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0033 da falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1000/TE.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di QUINTO VICENTINO a favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA TESINA S.S. Istanza della ditta in data 17.04.2001 prot. n. 3479 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 17.04.2001 della ditta SOCIETA' AGRICOLA TESINA S.S., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di QUINTO VICENTINO mod. medi 0.00330 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0033 pari a l/sec 0.33;

VISTO il disciplinare n. 44 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 02.02.2021, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA TESINA S.S., C.F. n. 02727240240, Partita IVA n. 02727240240, con sede a QUINTO VICENTINO, Via Quintarello il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località QUINTARELLO di QUINTO VICENTINO, mod. medi 0.0033 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 02.02.2021 n. 44 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, ricalcolato ai sensi della D.G.R.V. n° 1305 del 28/09/2021 - BUR n° 134 del 08/10/2021 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 475308)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 228 del 22 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018. O.C. n. 9/2019: Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'Art. 24 quater del D.L. 23/10/2018 n. 119 convertito, con modificazioni, in Legge 17/12/2019 n. 136. Cod. Int.GCVI_006, Progetto n. 1380: "Interventi urgenti di ripristino sicurezza idraulica a protezione di nuclei di edifici abitati, di viabilità comunale ed attività produttive mediante rialzo e realizzazione difese idrauliche spondali e repellenti, ripristino e sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi materiale litoide, recupero alberature schiantate in un tratto d'alveo del t. Astico tra la località Via Vittorio Emanuele nei comuni di Pedemonte e Valdastico e via Dogana nel comune di Valdastico (VI)". CUP J73H19000280001. Importo complessivo progetto: Euro 800.000,00. O.C.D.P.C. n. 836/del 12/01/2022 Subentro in regime ordinario della Regione Veneto. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 11.597,40 oneri compresi ed IVA esente, SALDO per incarico professionale per progettazione esecutiva, assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori a favore del Dr. For. Enrico Pozza. CIG Z79290FCE3.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Finanziamento dell'opera a carico della Contabilità Speciale 6108 - O.C. n. 9/2019; Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021. Con il presente provvedimento si dispone la liquidazione della spesa a favore del Dott. For. Enrico Pozza per saldo competenze per incarico eseguito.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo Decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario Delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha nominato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti Attuatori, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE il Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico area di Vicenza, già individuato con precedente Ordinanza Commissariale n. 1/2018 nell'ing. Mauro Roncada - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, con Ordinanza Commissariale n. 19 del 31/10/2019 è sostituito con l'ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza a partire dal 01/11/2019, che mantiene le medesime attribuzioni già formalizzate con la precedente O.C. 1/2018;

VISTO che :

- con Ordinanza n. 9 del 22/05/2019 vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1, comma 5, del DPCM 4 aprile 2019 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi;
- nell'elenco, di cui all'Allegato B, della medesima Ordinanza, è compreso l'intervento denominato "*Interventi urgenti di ripristino sicurezza idraulica a protezione di nuclei di edifici abitati, di viabilità comunale ed attività produttive mediante rialzo e realizzazione difese idrauliche spondali e repellenti, ripristino e sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi materiale litoide, recupero alberature schiantate in un tratto d'alveo del t. Astico tra la località Via Vittorio Emanuele nei comuni di Pedemonte e Valdastico e via Dogana nel comune di Valdastico (VI)"* con Cod. Int.GCVI_006, per un importo complessivo di Euro 800.000,00. Tale intervento è stato altresì codificato come Progetto n. 1380 dell'U.O. Genio Civile di Vicenza;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato - Quadro economico della Contabilità

commissariale n. 6108 - come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019;
- a decorrere dal 05/05/2021 è mutata la denominazione della Contabilità Speciale n. 6108, la quale da "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18 è divenuta "C.D.R. VENETO - O.558-18 E 769-21;

PRESO ATTO che:

- nell'ambito del citato Progetto 1380, con decreto n. 328 del 01/08/2019 il Soggetto Attuatore- Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Vicenza ha disposto l'affidamento al Dr. For. Enrico Pozza con sede a Recoaro Terme in Via Franco, 4 - C.F. *(omissis)* - P. IVA 03815140243 dell'incarico per la progettazione esecutiva, l'assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. Tale incarico è stato formalizzato con convenzione sottoscritta in data 12/09/2019 n. 181 Rep.;
- Con decreto n. 76 del 28/01/2020 il Soggetto Attuatore- Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Vicenza ha disposto la liquidazione di acconto pari al 70% del corrispettivo pattuito, cioè pari a Euro 23.380,00 oltre oneri previdenziali ed esente IVA;
- Con successivo decreto n. 1301 in data 18/08/2020 il Soggetto Attuatore- Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Vicenza ha integrato l'incarico sopra descritto, affidando al Dr. For. Enrico Pozza anche l'incarico per la redazione della perizia di variante supplettiva - inerente il citato progetto 1380 - comprensiva della progettazione esecutiva, assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. Tale incarico è stato formalizzato con atto aggiuntivo in data 06/11/2020 n. 1177 Rep.;
- Con decreto n. 981 del 09/06/2021 il Soggetto Attuatore- Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Vicenza ha disposto la liquidazione di un secondo acconto pari al 70% del corrispettivo pattuito per integrazione dell'incarico, cioè pari a Euro 3.150,00 oltre oneri previdenziali ed esente IVA;

CONSIDERATO che:

- L'incarico riguardava la progettazione esecutiva, l'assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi al Progetto 1380 e della perizia di variante suppletiva. La documentazione è stata consegnata in data 22/03/2022 prot. Ufficio n. 130351 in data 22/03/2022.
- L'incarico è stato regolarmente completato nei tempi previsti, come da certificato di regolare esecuzione dell'incarico in data 28/03/2022.
- Ai sensi della citata convenzione n. 181 Rep. Ufficiale Rogante VE in data 12/09/2019 e Atto aggiuntivo n. 1177 in data 06/11/2020 è previsto il pagamento del saldo, pari al 30 % del corrispettivo pattuito per incarico iniziale sommato al restante 30% del corrispettivo pattuito per integrazione dell'incarico alla consegna della documentazione richiesta e previo certificato di regolare esecuzione dell'incarico, firmato in data 28/03/2022. Risulta, pertanto, il credito del Dott. For. Enrico Pozza pari ad 11.370,00 oltre oneri previdenziali ed esente IVA, per un totale di Euro 11.597,40;

VISTA la recente Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile , n. 836 del 12 Gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria , dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 558/2018, successivamente sostituito con OCDPC n. 769/2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di Ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 Novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTE:

- la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022, con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;
- La nota prot. n. 76614 del 18/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha comunicato la nuova intestazione della contabilità speciale, a seguito del subentro della Regione ai sensi della OCDPC n. 836/2022, in "D.PC VEN. 0558-18 769-21 836-22";

APPURATO che l'incarico per la progettazione esecutiva, l'assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi al Progetto 1380 e della perizia di variante suppletiva affidato al Dott. For. Enrico Pozza è stato formalizzato in tutte le sue parti e nei tempi previsti;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del SALDO del corrispettivo pattuito per l'esecuzione dell'incarico a favore del Dott. For. Enrico Pozza :

- Decreto n. 328 del 01/08/2019 di affidamento al Dr. For. Enrico Pozza con sede a Recoaro Terme in Via Franco, 4 - C.F. *(omissis)* - P. IVA 03815140243 dell'incarico per la progettazione esecutiva, l'assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
- Convenzione in data 12/09/2019 rep. Ufficiale Rogante VE n. 181,
- Decreto n. 1301 del 18/08/2020 di integrazione incarico, con affidamento al Dr. For. Enrico Pozza con sede a Recoaro Terme in Via Franco, 4 - C.F. *(omissis)* - P. IVA 03815140243 anche dell'incarico per la redazione della perizia di variante suppletiva comprensiva della progettazione esecutiva, l'assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
- Atto aggiuntivo in data 06/11/2020 rep. Ufficiale Rogante VE n. 1177,
- Certificato di regolare esecuzione dell'incarico in data 28/03/2022,
- la fattura n. 2/01 in data 14/04/2022 del Dr. For. Enrico Pozza per l'importo complessivo di € 11.597,40 oneri compresi ed IVA esente,
- la dichiarazione prot. n. 182508 del 21/04/2022 del professionista di adesione al regime forfettario;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- attestazione regolarità contributiva rilasciata da EPAP il 28/03/2022;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione al Dr. For. Enrico Pozza con sede a Recoaro Terme in Via Franco, 4 - C.F. *(omissis)* - P. IVA 03815140243 dell'importo di € 11.597,40 pari all'imponibile + oneri previdenziali, esente IVA ed esente da ritenuta d'acconto, in quanto professionista soggetto a regime forfettario come da dichiarazione prot. 182508 in data 21/01/2022, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 19 del 31/10/2019;

VISTA la Legge n. 159 del 27/11/2020, art. 1 comma 4-duodevicies;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 769 del 16/04/2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 836 del 12/01/2022;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di quantificare in € 11.597,40 la somma necessaria per il pagamento al Dr. For. Enrico Pozza con sede a Recoaro Terme in Via Franco, 4 - C.F. *(omissis)* - P. IVA 03815140243 del SALDO per incarico professionale per la progettazione esecutiva, l'assistenza alla D.L. per la redazione della contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativi al Progetto 1380 e della perizia di variante suppletiva inerente il Progetto n. 1380 "*Interventi urgenti di ripristino sicurezza idraulica a protezione di nuclei di edifici abitati, di viabilità comunale ed attività produttive mediante rialzo e realizzazione difese idrauliche spondali e repellenti, ripristino e sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi materiale litoide, recupero alberature schiantate in un tratto d'alveo del t. Astico tra la località Via Vittorio Emanuele nei comuni di Pedemonte e Valdastico e via Dogana nel comune di Valdastico (VI)",* Codice GC VI _006 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019 Allegato B;

3. di liquidare la fattura n. 2/01 in data 14/04/2022, Pec n. 173932 del 15/04/2022, dell'importo complessivo di € 11.597,40 con la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di € 11.597,40 a favore del Dr. For. Enrico Pozza con sede a Recoaro Terme in Via Franco, 4 - C.F. *(omissis)* - P. IVA 03815140243 per la quota relativa all'imponibile + oneri previdenziali, esente IVA ed esente da ritenuta d'acconto, in quanto professionista soggetto a regime forfettario come da dichiarazione prot. n. 182508 in data 21/01/2022, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

4. di dare atto che la spesa suindicata trova copertura finanziaria nell'ambito del finanziamento pari ad Euro 800.000,00 del Progetto n. 1380 - Codice GC VI _006 assegnati con all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019 Allegato B, impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, ora intestata a "**D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22**";

5. di trasmettere alla "Regione Veneto - Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 4), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 475344)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 230 del 26 aprile 2022

Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di Noventa Vicentina (VI) Località Cà Bosco per uso irriguo. Pratica n 2057/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ad uso irriguo in comune di Noventa Vicentina a favore della ditta Saggiorato Andrea. T.U. 11/12/1933, n.1775 Istanza della ditta in data 20.04.2021 prot. n. 178934 del 20.04.2021.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 20.04.2021 della ditta Saggiorato Andrea, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione di derivazione in località Cà Bosco nel Comune di Noventa Vicentina (mod. 0,00275) d'acqua pubblica ad uso irriguo;

VISTI il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775, la L. n. 36/1994, il D.Lgs n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/99, il D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. - le N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 17.01.2022 Prot.n. 260/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, a condizione che il volume concedibile non sia superiore a 8700 mc/anno

decreta

ART. 1 Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2 Salvi i diritti di terzi la Ditta Saggiorato Andrea, C.F. n. <<OMISSIS>>, Partita IVA n. <<OMISSIS>>, con sede a <<OMISSIS>>, Via <<OMISSIS>> è autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee, mediante la terebrazione di un pozzo in località Cà Bosco nel Comune di Noventa Vicentina, Fg. 15, mappale n. 204, mod. 0,00275 d'acqua ad uso irriguo.

ART. 3 La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di emissione e viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- la portata massima emunta verrà comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza che, se necessario, potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovrapressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- qualora l'acqua trovata, per la sua temperatura (superiore ai 15 °C) sia classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dalla L. 9.12.1986 n.896, dal relativo regolamento D.P.R. n.395 del 27.5.1991 e dalla L.R. 10.10.1989 n.40; pertanto la Ditta dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;
- la ditta dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Servizi Tecnici-Dipartimento Geologia Applicata e Idrogeologia - Settore Idrogeologia via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000;
- dovrà inoltre trasmettere sempre, al succitato indirizzo, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori, il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza e alla Direzione Ambiente, Unità Organizzativa servizio Idrico Integrato e Tutela Delle Acque, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 Venezia;

- ai sensi del D.M.11.3.1988 n.47 la Ditta è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art.1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere "A", "B" e "L" (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione del pozzo dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/2006;
- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda

ART. 4 Il presente decreto autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del T.U. n. 1775/1933 e Legge n. 36/94.

ART. 5 Il presente decreto sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte della ditta delle risultanze della ricerca effettuata.

ART. 6 Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

ART. 7 Il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

ART. 8 Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n.29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n.677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 475345)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 231 del 26 aprile 2022

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.007da falda sotterranea in Comune di MONTORSO VICENTINO (VI), per uso Irriguo. Richiedente: FILIPPOZZI MARISA, C.F. (omissis) Partita IVA n. 02800800241 con sede in MONTORSO VICENTINO. Pratica n. 493/CH.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di MONTORSO VICENTINO a favore della ditta FILIPPOZZI MARISA. Istanza di rinnovo della ditta del 30.05.2017 prot. n. 211293 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 30.05.2017 della ditta FILIPPOZZI MARISA, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di MONTORSO VICENTINO mod. medi 0.007 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.007 pari a l/sec 0.7;

VISTO il disciplinare n. 133 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 14.04.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta FILIPPOZZI MARISA (C.F. n. *"OMISSIS"*) con sede a *"OMISSIS"* il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS" , mod. medi 0.007 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 133 n 14.04.2022 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 475346)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 232 del 26 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00040 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1181/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di SCHIAVON a favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA AL PONTE SAS di Viero Redenzio Istanza della ditta in data 05.07.2006 prot. n. 405618. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 05.07.2006 della ditta SOCIETA' AGRICOLA AL PONTE SAS di Viero Redenzio, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.00040 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00040 pari a l/sec. 0.04;

VISTO il disciplinare n. 130 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.04.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA AL PONTE SAS di Viero Redenzio, C.F. n. 03863200246, Partita IVA n. 03863200246, con sede a SCHIAVON, VIA BOSELLA il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Schiavon di SCHIAVON, mod. medi 0.00040 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.04.2022 n. 130 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 133.30 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 475347)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 233 del 26 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0009 da falda sotterranea in Comune di VILLAGA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1417/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di VILLAGA a favore della ditta PADRIN LUIGI Istanza della ditta in data 28.06.2002 prot. n. 5269 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 28.06.2002 della ditta PADRIN LUIGI, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di VILLAGA mod. medi 0.00042 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0009 pari a l/sec. 0.09;

VISTO il disciplinare n. 123 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 31.03.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta PADRIN LUIGI, C.F. "OMISSIS", Partita IVA n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.0009 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 31.03.2022 n. 123 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 133.57 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 475348)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 234 del 26 aprile 2022

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.02700 da falda sotterranea in Comune di DUEVILLE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1210/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di DUEVILLE a favore della ditta TRACANZAN ANTONIO Istanza della ditta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/314. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 21.12.2000 della ditta TRACANZAN ANTONIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di DUEVILLE mod. medi 0.02700 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.02700 pari a l/sec. 2.70;

VISTO il disciplinare n. 122 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 31.03.2022, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta TRACANZAN ANTONIO, C.F. *"OMISSIS"*, con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località *"OMISSIS"*, mod. medi 0.02700 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 31.03.2022 n. 122 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 49.64 per l'anno 2022, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 475349)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 235 del 27 aprile 2022

DPCM 20/02/2019 - Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 - Decreto MATTM n. 255 del 04/09/2029 - Decreto Commissario n. 6 del 11/02/2020. Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 372 del 01/10/2019. Piano Nazionale per la mitigazione dei rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Progetto VI-I1388 del 11/03/2020 - Lavori urgenti di ripresa e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte Longare e il ponte di Barbarano Mossano (VI) Cod. ReNDIS 05IR028/G9. Importo complessivo di progetto: Euro 500.000,00 Importo impegno: Euro 410.174,95. Impresa aggiudicatrice: Costruzioni Generali Girardini S.p.a., Via Astico n° 70 36066 Sandrigo (VI) C.F. e P.IVA 03276730243 - (cod. anagrafica 00115765). Importo netto lavori (I.V.A. esclusa): 294.301,45, di cui Euro 7.793,88, per oneri della sicurezza. Contratto: n. 271 di Reg. in data 20/05/2021. CUP: H32G19000040001 CIG: 834723650E APPROVAZIONE DELLA CONTABILITA' FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione del progetto esecutivo n° VI-I1388, dell'11/03/2020, relativa ai lavori in oggetto indicati e dispone il pagamento del saldo.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, adottato con D.P.C.M. del 20/02/2019, la cui prima fase di pianificazione stralcio 2019, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere d'urgenza ed indifferibilità, è stata approvata con Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019, prevede la realizzazione, nell'ambito del territorio della Regione del Veneto, di 34 interventi dell'importo complessivo di Euro 29.966.000,00, fra cui, all'Allegato A della citata Delibera CIPE 35/2019, l'intervento per "*Lavori urgenti di ripresa e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte Longare e il ponte di Barbarano Mossano (VI)"* di importo complessivo pari a € 500.000,00;

- l'assegnazione delle risorse per la realizzazione di questi interventi è stata formalizzata con Decreto Ministeriale n. 255, del 04/09/2019 che, oltre a disporre l'erogazione a favore delle Regioni interessate dell'Accordo pari al 60% dell'intero finanziamento, stabilisce che il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, nominato ai sensi del D.. 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 116, provveda all'attuazione degli interventi programmati dal Piano;

- l'impegno di spesa delle risorse economiche destinate alla realizzazione degli interventi, a favore della contabilità speciale "COM GOV RISC IDROG VENETO" n. 6009, è stato assunto, negli appositi capitoli del bilancio dello stato, con Decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 372, del 01/10/2019;

- detti interventi rientrano tra le attribuzioni del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto e che le risorse economiche per la loro realizzazione sono accreditate nella Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto;

- con Decreto n. 1, del 16/01/2020 il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, ha nominato l'ing. Alessandro De Sabbata Soggetto Attuatore del suddetto Piano;

- con Decreto del Soggetto Attuatore n. 6, del 11/02/2020, all'Allegato A che comprende l'elenco dei progetti, è stato nominato Soggetto Esecutore del progetto in oggetto il Direttore della Direzione Difesa del Suolo;

VISTO il progetto esecutivo n. VI-I1388 redatto in data 11/03/2020 dall'U.O. Genio Civile Vicenza relativo a "*Lavori urgenti di ripristino e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte di Longare e il ponte di Barbarano Mossano (VI) - Cod. ReNDIS 05IR028/G9*", dell'importo complessivo di € 500.000,00, così ripartito:

A) Somme a base d'asta	
a1 - Importo per l'esecuzione dei lavori a misura e a corpo	€ 393.048,51
a2 - Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7.793,88
a3 - Manodopera (non soggetta a ribasso)	€ 1.103,30
a4 - Totale importo lavori (a1+a2+a2)	**€ 401.945,69**
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1 - IVA 22% su lavori e oneri sicurezza (A3)	€ 88.428,05
b2 - Incentivo alla progettazione 2% sui lavori (art.113, D.Lgs. 50/2016)	€ 8.038,91
b3 - Analisi delle terre da scavo (DGR 2424/2008 e s.m.i.)	€ 1.200,00
b4 - Imprevisti (iva compresa) ed arrotondamenti	€ 387,34
b5) - Totale somme a disposizione	**€ 98.054,31**
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)	**€ 500.000,00**

VISTO il voto n. 36/2020, reso nell'adunanza del 17/04/2020, con il quale la locale Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha ritenuto detto progetto meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico - economico e sotto l'aspetto paesaggistico ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, sul progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 9250, in data 13/05/2020, la competente Soprintendenza per i beni culturali e paesaggistici ha espresso parere favorevole circa la compatibilità delle opere sopra descritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione;

- con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 282, del 22/06/2020, è stata autorizzata ai fini del vincolo paesaggistico e di protezione delle bellezze naturali ed ambientali, ai sensi del comma 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, l'esecuzione del progetto in argomento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 282, del 22/06/2020 443, con il quale ha approvato e definite le procedure di affidamento del Progetto esecutivo n. VI.I1388, redatto dalla U.O. Genio Civile Vicenza in data 11/03/2020 relativo a "*Lavori urgenti di ripristino e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte di Longare e il ponte di Barbarano Mossano (VI) - Cod. ReNDIS 05IR028/G9*"" dell'importo complessivo di € 500.000,00, secondo il quadro economico rimodulato come segue:

A) - Lavori in appalto			
a1)	importo netto dei lavori a base d'offerta	€ 394.151,81	
a2)	importo per oneri di sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta	€ 7.793,88	
a3)	**Totale importo lavori (a1+a2)**	€ 401.945,69	**€ 401.945,69**
B) - Somme a disposizione dell'amministrazione			
b1)	IVA 22% su lavori e oneri sicurezza (A)	€ 88.428,05	
b2)	Incentivo alla progettazione 1,6% sui lavori (art.113, D.Lgs. 50/2016)	€ 6.431,13	
b3)	Analisi delle terre da scavo (DGR 2424/2008 e s.m.i.)	€ 1.200,00	
b4)	Imprevisti (iva compresa) ed arrotondamenti	€ 1.995,12	
B5)	Totale somme a disposizione	€ 98.054,31	**€ 98.054,31**
Importo totale di progetto (A+B)			**€ 500.000,00**

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Direttore U.O. Genio Civile Vicenza n. 1 in data 09/03/2020, con il quale ha individuato il personale regionale per lo svolgimento delle funzioni tecniche indicate all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 797, del 07/12/2020 con il quale ha approvato in via definitiva ed efficacie l'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.A., con sede Legale in Sandrigo (VI), Via Astico n° 70 - CF/P.IVA 03276730243, che ha offerto il ribasso del 27,310%, per l'importo di € 294.301,45, comprensivo degli oneri di sicurezza di € 7.793,88.

VISTO il contratto d'appalto n. 271 di Reg. in data 20/05/2021, con il quale i lavori in questione sono stati affidati all'impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.A. con sede Legale in Sandrigo (VI), Via Astico n° 70 - CF/P.IVA 03276730243, per

l'importo di € 294.301,45 (Euro duecentonovantaquattromilatrecentouno/45) comprensivo di € 7.793,88, per oneri di sicurezza;

VISTO che oltre al progetto principale, per l'esecuzione di alcuni lavori, non previsti e non prevedibili, atti ad assicurare la piena funzionalità delle opere progettate, venne redatta dalla U.O. Genio Civile Vicenza, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la perizia di variante n. VI-I1388 in data 04/10/2021, per utilizzo del ribasso d'asta conseguito in sede di gara, mantenendo altresì inalterato l'importo complessivo del finanziamento pari ad € 500.000,00, secondo il nuovo quadro economico sotto riportato:

A) - LAVORI		
a1) - Lavori principali di contratto	€ 286.507,57	
a2) - Lavori di perizia	€ 105.066,43	
a3) - Costi della sicurezza di contratto	€ 7.793,88	
a4) - Costi della sicurezza di perizia	€ 4.798,35	
TOTALE PER LAVORI (A)	€ 404.166,23	**€ 404.166,23**
B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
b1) - I.V.A. 22% su lavori e oneri sicurezza	€ 88.916,57	
b2) - art. 113 D. lgs 50/2016 (1,6% lavori)	€ 6.431,13	
b3) - Analisi delle terre da scavo (DGR 2424/2008 e s.m.i.)	0.00	
b4) - Imprevisti ed arrotondamenti	€ 486,07	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE (B)	€ 95.833,77	**€ 95.833,77**
TORNANO (importo finanziato) (A+B)		**€ 500.000,00**

VISTO il voto n. 176/2021 reso nell'adunanza del 20/10/2021, con il quale la locale Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole, in linea tecnica-economica, all'approvazione della succitata perizia di variante e del verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1 in data 04/10/2021, che non comportava aggravio economico per la Stazione Appaltante.

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza n. 59, del 04/02/2022, di approvazione della perizia di variante e del verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1 in data 04/10/2021.

Visto che l'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella succitata perizia di variante fu affidata alla stessa Impresa esecutrice dei lavori principali, mediante Atto Aggiuntivo al Contratto n. 271, del 20/05/2021, in data 21/02/2022, che ha portato l'importo contrattuale ad € 404.166,23, di cui € 294.301,45, per lavori già contrattualizzati, ed € 109.864,78, per maggiori lavori e autorizzato una proroga di 45 gg. per l'esecuzione dei maggiori lavori di perizia.

VISTO che i lavori furono consegnati il giorno 09/06/2021 come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'Impresa;

RILEVATO che i lavori vennero ultimati il giorno 29/01/2022, come da Certificato di ultimazione dei lavori redatto in pari data;

VISTI gli atti di contabilità finale e la relativa documentazione allegata, nonché il Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 15/04/2022, da cui risulta che i lavori sono stati regolarmente eseguiti per l'importo netto di € 404.003,87;

CONSIDERATO CHE:

la spesa complessiva dei lavori ammonta a €. **499.315,85=** così ripartita:

A) Lavori		
a1) Importo lavori eseguiti	€	391.411,64
a2) Importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	12.592,23
a3) Totale importo lavori eseguiti	**€**	**404.003,87**
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne		
b1) IVA 22% su lavori e oneri sicurezza (A)	€	88.880,85
b2) Accantonamento art. 113 D. Lgs. 50/2016	€	6.431,13
b3) Analisi delle terre da scavo (DGR 2424/2008 e s.m.i.)	€	0,00
b4) Totale somme a disposizione	**€**	**95.311,98**
Importo complessivo (A+B)	**€**	**499.315,85**

- lo stato finale dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori, rispettivamente, in data 07/04/2022, è stato firmato dall'Impresa senza riserve o domande di maggiori compensi e ammonta complessivamente a netti € 404.003,87;

- in corso d'opera dei lavori sono stati emessi n. 3 ordinativi di pagamento in acconto per complessivi € 340.856,34= di cui € 279.290,44= per lavori, ed € 61.465,90 per I.V.A. al 22%; si può pertanto corrispondere a saldo la somma di € 124.613,43 per lavori, ed € 27.414,95 per I.V.A. al 22%, per complessivi € 152.028,38;

- la spesa è stata impegnata a carico della contabilità speciale "COM GOV RISC IDROG VENETO" n. 6009, intestata al Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto aperta presso la Banca d'Italia Sezione di Tesoreria provinciale di Venezia, con Delibera CIPE n.35 del 24/07/2019, come stabilito con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 372, del 01/10/2019;

- è stata accertata una differenza di € 684,15 tra la somma di € 500.000,00 a carico del capitolo della contabilità speciale COM GOV RISC IDROG VENETO n. 6009 intestata al Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e la somma spesa sopraindicata di € 499.315,85;

Ritenuto:

- di approvare gli atti di contabilità finale;

- di liquidare il credito dell'impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.A., con sede Legale in Sandrigo (VI), Via Astico n° 70 - CF/P.IVA 03276730243 - (cod. anagrafica 00115765), esecutrice dei lavori;

CONSTATATO che al finanziamento di detti lavori si farà integralmente fronte con i Fondi stanziati dalla Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019, come stabilito con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 372, del 01/10/2019, a carico del capitolo della contabilità speciale COM GOV RISC IDROG VENETO n. 6009 intestata al Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto;

VISTI

- il D.Lgs. 17 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

- il D.P.R. 207/2010 "regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti ancora vigenti;

- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019;

- i decreti commissariali n. 21 e 22 del 03/06/2013;

- la L.R. 7.11.2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

- la L.R. 29.11.2001, n. 39 e ss.mm.ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

- la L.R. 31.12.2012 n. 54, come modificata dalla L.R. 17.5.2016 n. 14;

- il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

- il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro",

decreta

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare nell'importo complessivo di € **499.315,85=** così ripartiti:

A) Lavori		
a1) Importo lavori eseguiti	€	391.411,64
a2) Importo oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	12.592,23
a3) Totale importo lavori eseguiti	**€**	**404.003,87**
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne		
b1) IVA 22% su lavori e oneri sicurezza (A)	€	88.880,85
b2) Accantonamento art. 113 D. Lgs. 50/2016	€	6.431,13
b3) Analisi delle terre da scavo (DGR 2424/2008 e s.m.i.)	€	0,00
b4) Totale somme a disposizione	**€**	**95.311,98**
Importo complessivo (A+B)	**€**	**499.315,85**

gli atti di contabilità finale relativa al progetto n. VI-I1388, del 11/03/2020, redatto dalla U.O. Genio Civile Vicenza relativo ai "*Lavori urgenti di ripresa e consolidamento delle difese spondali esistenti in destra e sinistra idraulica del canale Bisatto, nel tratto compreso tra il ponte Longare e il ponte di Barbarano Mossano (VI)",* per l'importo complessivo di € 500.000,00;

3. di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 15/04/2022, dal quale risulta che i lavori in argomento sono stati liquidati in € 404.003,87 (quattrocentoquattromilazerozerotre/87) = esclusa IVA di legge 22%;

4. all'Impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.A., con sede Legale in Sandrigo (VI), Via Astico n° 70 - CF/P.IVA 03276730243 - (cod. anagrafica 00115765), esecutrice dei lavori, va liquidato l'importo netto di € 124.613,43 (euro centoventiquattromilaseicentotredici/43) + l'onere I.V.A. al 22% pari a € 27.414,95 (euro ventisettemila quattrocento quattordici/95) per un importo complessivo di € 152.028,38= (euro cento cinquata duemila zero ventotto/38), a saldo e tacitazione di ogni suo avere per i lavori in oggetto indicati;

5. di far fronte alla suddetta spesa di € 152.028,38, con i fondi stanziati dalla Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019, come stabilito con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 372, del 01/10/2019, a carico del capitolo della contabilità speciale "COM GOV RISC IDROG VENETO" n. 6009, intestata al Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto;

6. di accantonare l'importo di € 6.431,13, relativo agli incentivi per la progettazione di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016, che si procederà alla liquidazione con successivo Decreto;

7. di svincolare le cauzioni prestate dall'impresa per la stipula del contratto d'appalto dei lavori in oggetto indicati;

8. di accertare un'economia di spesa di € 684,15 (euro seicentottatantaquattro/15), di cui € 560,78 sui lavori, ed € 123,37, per IVA sul capitolo a carico della contabilità speciale "COM GOV RISC IDROG VENETO" n. 6009, intestata al Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto;

9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 33/2013.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA POLITICHE FINANZIARIE

(Codice interno: 475465)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA POLITICHE FINANZIARIE n. 3 del 08 aprile 2022

Collegamento telematico per gli emittenti di strumenti finanziari ai sensi dell'art. 33, comma 2 del Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22.02.2008. Corrispettivi 2022 di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159). Impegno di spesa (CIG Z2A35F0F49).

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Impegno di spesa a favore di Monte Titoli S.p.A. per il collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS tramite Certificato.

Il Direttore

PREMESSO che, la Regione Veneto, tra il 2003 e il 2006, ha affidato a Intesa Sanpaolo Group Service S.c.p.a. (Codice ISIN IT0003595359.00) e DEPFA BANK plc (Codici ISIN IE00B04X3T49.00 e IE00B0SY6831.00) la sottoscrizione a fermo dell'emissione di tre Prestiti Obbligazionari; gli stessi, dalla emissione, sono stati interamente immessi in gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. (Anagrafica n. 00150824), in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 30.12.2003, n. 398.

PRESO ATTO che, per migliorare gli standard qualitativi e di sicurezza dei Servizi e aumentare l'efficienza, Monte Titoli S.p.A. ha attivato, nel 2010, la sostituzione del collegamento al servizio di connettività MT-X dalla modalità VPN alla modalità HTTPS comunicando agli Emittenti, con Nota dell'8.11.2010, che l'unico onere a loro carico, a partire dal 01.01.2012, sarebbe stato il costo di manutenzione della licenza e del rinnovo annuale del certificato digitale pari a complessivi Euro 85,00.

CONSIDERATO che la Regione Veneto, in data 25.03.2011, ha aderito alla migrazione da modalità VPN a HTTPS richiedendo il rilascio dei certificati digitali per l'accesso.

CONSIDERATO che in data 29.03.2022 è stato attivato anche per l'anno 2022 il Certificato di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159) per il collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS.

DATO ATTO che Monte Titoli S.p.A. fino all'anno 2014 ha sempre emesso le fatture entro qualche giorno dall'attivazione del Certificato annuale, prassi che dall'anno 2015 si è invece interrotta nonostante le richieste della Regione Veneto.

PREMESSO che ai sensi del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 "*Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza [...]*".

RILEVATO che l'importo da impegnare, per il pagamento dei corrispettivi 2022 relativi al Certificato rinnovato, sul capitolo U080502 "Spese connesse all'emissione di prestiti obbligazionari regionali ed alla gestione attiva del debito" del Bilancio 2022 (Piano dei Conti U. 1.03.02.17.999 "Spese per servizi finanziari n.a.c." Articolo 022 "Servizi Finanziari"), è pari ad Euro 85,00 + IVA del 22%, per un totale di Euro 103,70 (IVA inclusa), a favore di Monte Titoli S.p.A. (Partita Iva e Codice Fiscale 03638780159).

PRESO ATTO che, la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla legge regionale 07.01.2011, n. 1.

PRESO ATTO che trattasi di un debito commerciale e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata.

CONSIDERATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

RITENUTO che sussistono le condizioni per provvedere alle liquidazioni delle spese conformemente a quanto disposto dall'articolo 44 della legge regionale 29.11.2001, n. 39.

VISTO l'articolo 4 del testo unico di cui al D.P.R. 30.12.2003, n. 398 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico".

VISTO l'articolo 33, comma 2 del nuovo Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22.02.2008 "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione e garanzia e delle relative società di gestione".

VISTO il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42." e successive modificazioni.

VISTE le leggi regionali 10.01.1997, n. 1 "Disposizioni delle funzioni e delle strutture della Regione" e successive modificazioni e 31.12.2012, n. 54 "Legge Regionale per l'Ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto".

VISTA la legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni.

VISTA la legge regionale 7.01.2011, n. 1 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei Consiglieri Regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi".

VISTA la legge regionale 27.12.2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET)" e successive modificazioni.

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024".

VISTO il Certificato per l'uso del collegamento al servizio di connettività MT-X nella modalità HTTPS attivato per l'anno 2022.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio a Monte Titoli S.p.A. (Anagrafica n. 00150824);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. che si tratta di debito commerciale;
6. di dare atto che alle liquidazioni si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, sulla base del presente provvedimento;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27.12.2011, n. 29, omettendo l'Allegato.

Antonio Strusi

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

(Codice interno: 475555)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 18 del 11 febbraio 2022

Affidamento del servizio di assistenza tecnica all'impianto di riscaldamento del fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL) alla ditta: MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C. Periodo di validità 11/02/2022 31/12/2023. CIG Z0C3475219.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'acquisizione del servizio di assistenza tecnica agli impianti di riscaldamento del fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL), per il periodo compreso tra il 11/02/2022 e il 31/12/2023 per l'importo sotto soglia comunitaria di Euro 3.601,44 comprensivi dell'IVA, affidandolo alla ditta MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C.. Elementi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta di offerta prot. n. 611119 del 31.12.2021; Offerta della ditta datata 31.12.2021 ed assunta al protocollo regionale con n. 236 del 03.01.2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE con nota prot. reg. n. 83000 del 22.02.2021 la Direzione Difesa del Suolo ha messo a disposizione dell'allora denominata Unità Organizzativa Forestale per l'anno 2021 la somma di € 20.000,00, per l'anno 2022 la somma di € 20.000,00 e per l'anno 2023 la somma di € 20.000,00 a valersi sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici.

PREMESSO CHE a seguito della riorganizzazione delle strutture regionali occorsa con DGR n. 571 del 04/05/2021 e DGR n. 715 del 08/06/2021, a partire dal 01.07.2021 l'U.O. Forestale è stata rinominata U.O. Servizi Forestali e farà capo alla nuova Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, la quale con nota prot. reg. n. 326907 del 21.07.2021 ha riconfermato le disponibilità sul capitolo 103378, come innanzi indicate ed autorizzate dalla precedente Direzione Difesa del Suolo.

PREMESSO CHE in base alle disposizioni di legge in materia di appalti pubblici, introdotte dall'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95/2012, l'Amministrazione Regionale deve procedere all'affidamento del contratto d'appalto in oggetto mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296, e, per contratti d'importo inferiore alla soglia comunitaria, a mezzo delle iniziative presenti nel portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione ed in particolare nel Me.P.A..

CONSIDERATO CHE per garantire l'operatività della sede di Belluno dell'U.O. Servizi Forestali è necessario provvedere, come previsto dalla normativa nazionale e regionale, alla manutenzione dell'impianto di riscaldamento in questione;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE da valutazione effettuata è risultato più conveniente per questa Unità Organizzativa affidare il presente appalto a una ditta individuata dall'Amministrazione anziché aderire alla procedura centralizzata per la gestione delle attività di manutenzione denominata "Facility Management 4", di cui alla nota prot. reg. n. 31071 del 24.01.2022 dalle Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.

RITENUTO di dover procedere ad un nuovo affidamento dell'incarico per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'impianto di riscaldamento del fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL), mediante procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii consente alle Stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro di procedere *"mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*.

CONSIDERATO CHE è consentita l'acquisizione diretta di beni e servizi fino a € 5.000,00 senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o altre piattaforme elettroniche, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della L. n. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 (Legge di stabilità 2007) e che il servizio di cui al presente decreto è di importo inferiore ad € 5.000,00.

DATO ATTO CHE con richiesta di offerta prot. reg. n. 588995 del 17.12.2021 veniva invitata, nel rispetto del principio di rotazione, la ditta AFFRO sas di Affro Michele & C. la quale si era occupata dell'installazione dell'impianto e che la stessa non ha fornito alcuna offerta nei termini della richiesta formalizzata;

CONSIDERATO CHE la ditta MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C. nel corso del precedente affidamento ha eseguito le pregresse prestazioni in modo ineccepibile secondo le prescrizioni del contratto nonché ha maturato esperienza e conoscenza dell'impianto termico sito nella sede dell'U.O. Servizi Forestali di Belluno intervenendo anche in caso di urgenze con tempestività e competenza;

VISTO CHE si è in piena stagione invernale e che in caso di rotture impreviste o particolari necessità è indispensabile avere la certezza di contare su l'intervento immediato di una ditta competente e che possibilmente conosca l'impianto e le sue criticità proprio per evitare di lasciare tutta la sede senza riscaldamento, è stata inviata richiesta alla MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C. con nota prot. n. 611119 del 31.12.2021;

PRESO ATTO CHE entro i termini previsti dalla richiesta di offerta, è pervenuto il preventivo da parte dell'operatore economico interpellato:

- MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C. (P.IVA 01152780258) pervenuta in data 31.12.2021 e protocollata con n. 236 il 03.01.2022.

CONSIDERATO CHE l'offerta presentata dalla ditta MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C.. - P.IVA 01152780258, risultava conveniente per l'Amministrazione, offrendo per l'importo di € 2.952,00 (IVA esclusa) il servizio *de quo* dal 11/02/2022 al 31/12/2023, mentre eventuali riparazioni e sostituzioni di parti occorrenti per la buona conservazione ed il funzionamento dell'impianto menzionato saranno concordate di volta in volta dalle parti.

ESAMINATA la documentazione di gara e tenuto in considerazione i seguenti documenti:

- Offerta presentata dalla ditta MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C.;
- Documento Unico di regolarità contabile (DURC) della ditta MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C.., risultando regolare nei versamenti INPS-INAIL.

CONSIDERATO CHE il contratto avrà scadenza naturale al 31.12.2023.

CONSIDERATO CHE il contratto sarà risolto, come disposto dall'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, anche prima della scadenza naturale, nel caso di eventuale successiva adesione alla convenzione "Facility Management 4" stipulata da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali (costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

RITENUTO CHE in data odierna è stato affidato nel rispetto delle procedura di aggiudicazione alla ditta MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C. - P.IVA 01152780258, il servizio di assistenza tecnica all'impianto di riscaldamento del fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL), per il periodo dal 11/02/2022 al 31/12/2023 e importo di € 3.601,44 comprensivi dell'IVA, mentre eventuali riparazioni e sostituzioni di parti occorrenti per la buona conservazione ed il funzionamento dell'impianto menzionato saranno concordate di volta in volta dalle parti.

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 3.601,44 comprensivi dell'IVA a favore della ditta MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C. - P.IVA 01152780258 con sede in Via Vittorio Veneto, 290 - 32100 Belluno (BL), per la manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento in oggetto per il periodo dal 11/02/2022 al 31/12/2023 secondo il seguente piano delle scadenze:

- € 1.800,72 per l'esercizio 2022;
- € 1.800,72 per l'esercizio 2023;

e di imputare la spesa sul capitolo n. 103378 recante "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice del piano dei conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari" del Bilancio di previsione 2022-2024.

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate dall'art. 10 comma 3 lett. B9 del D. Lgs. n. 118/2011.

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di assistenza tecnica all'impianto di riscaldamento del fabbricato regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi n. 33 a Belluno (BL), per il periodo dal 11/02/2022 al 31/12/2023, alla ditta MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C. - P.IVA 01152780258 con sede in Via Vittorio Veneto, 290 - 32100 Belluno (BL);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata in data odierna;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura e regolarità del DURC;
6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla Legge Regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
8. che la spesa rientra tra quelle previste all'art. 10 comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
14. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 18 **del** 11/02/2022

Struttura 8800110100

UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALL¿IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DEL FABBRICATO REGIONALE DELL¿UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI IN VIA CAFFI N. 33 A BELLUNO (BL) ALLA DITTA: MI.LA TERMOTECNICA S.N.C. DI BARATTIN MICHELA & C.PERIODO DI VALIDITÀ 11/02/2022 ¿ 31/12/2023.CIG Z0C3475219

SPESA

Capitolo: 103378 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.004 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00003159 000	1.800,72	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
I 2023 00000861 000	0,00	1.800,72	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	1.800,72	1.800,72	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103378		1.800,72	1.800,72	0,00	0,00	3.601,44
Totale	0,00	1.800,72	1.800,72	0,00	0,00	3.601,44

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00171620 MI.LA TERMOTECNICA SNC DI BARATTIN MICHELA & C								
I 2022 00003159 000	0,00	1.800,72	0,00	0,00	0,00	Z0C3475219		1.800,72
2023 00000861 000	0,00	0,00	1.800,72	0,00	0,00	Z0C3475219		1.800,72
Totale Anagrafica :	0,00	1.800,72	1.800,72	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.800,72	1.800,72	0,00	0,00			

IL DIRETTORE
Dr. Gianmaria Sommavilla
Il Direttore

(Codice interno: 475556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 86 del 23 marzo 2022

Affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi, n. 33 - Belluno (BL), alla ditta: AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO. Periodo di validità 01/05/2022 30/09/2022. CIG Z4833B712B.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'acquisizione del servizio di manutenzione delle aree verdi presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi, n. 33 - Belluno (BL), per il periodo compreso tra il 01/05/2022 e il 30/09/2022 e per l'importo sotto soglia comunitaria di Euro 732,00 comprensivi dell'IVA, affidandolo alla ditta AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO. Elementi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta di offerta prot. n. 507495 del 04.11.2021; Preventivo di spesa in atti al prot. reg. n. 525606 del 09.11.2021; Nota prot. reg. n. 567296 del 03.12.2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE con nota prot. reg. n. 91506 del 28.02.2022 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha messo a disposizione dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali - sede di Belluno per l'anno 2022 la somma di € 20.581,72 a valersi sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici;

CONSIDERATO CHE è consentita l'acquisizione diretta di beni e servizi fino a € 5.000,00 senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o altre piattaforme elettroniche, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della L. n. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 (Legge di stabilità 2007).

CONSIDERATO CHE l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii consente alle Stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro di procedere *"mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"* e che il servizio di cui al presente decreto è di importo inferiore ad € 1.000,00.

CONSIDERATO CHE la DGR n. 1823 del 06/12/2019 - Allegato A art. 2, comma 7 e la successiva DGR n. 1004 del 21/07/2020 - Allegato A art. 2, comma 7, consentono di *"derogare all'applicazione del principio di rotazione, purché sinteticamente motivato, l'affidamento di servizi, forniture e lavori di importo inferiore ad € 1.000,00"*.

CONSIDERATO CHE per garantire il decoro dell'ingresso principale della sede di Belluno dell'U.O. Servizi Forestali è necessario provvedere alla manutenzione delle aree a verde interne durante il periodo primaverile-estivo;

RITENUTO DI contattare la ditta AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO impresa locale di consolidata esperienza nel settore, che ha già dato prova di affidabilità e professionalità, oltre a dimostrare puntualità negli interventi richiesti;

DATO ATTO CHE con nota prot. reg. n. 507495 del 04.11.2021 è stata richiesta offerta per il servizio di manutenzione delle aree verdi presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi, n. 33 - Belluno (BL) alla ditta AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO - P.IVA 00265270256 per il periodo compreso tra il 01/05/2022 e il 30/09/2022.

VISTA l'offerta presentata dalla ditta AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO - P.IVA 00265270256, pervenuta alla PEC della U.O. Servizi Forestali ed assunta al protocollo regionale al n. 525606 il 09.11.2021, per un importo complessivo di € 600,00 (IVA esclusa) per il periodo compreso tra il 01/05/2022 e il 30/09/2022.

ESAMINATA la documentazione di gara e tenuto in considerazione i seguenti documenti:

- Preventivo di spesa in atti al prot. reg. n. 525606 del 09.11.2021, presentato dalla ditta AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO;
- Comunicazione di questa Unità Organizzativa, prot. reg. n. 567296 del 03.12.2021;
- Documento Unico di regolarità contabile (DURC) della ditta AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO, risultando regolare nei versamenti INPS-INAIL.

CONSIDERATO CHE l'offerta economica è competitiva rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

CONSIDERATO CHE il contratto avrà validità dal 01/05/2022 al 30/09/2022.

RITENUTO CHE in data odierna è stato affidato nel rispetto della procedura di aggiudicazione alla ditta AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO - P.IVA 00265270256, il servizio di manutenzione delle aree verdi presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi, n. 33 - Belluno (BL), per il periodo compreso tra il 01/05/2022 e il 30/09/2022 per l'importo di € 732,00 (IVA inclusa).

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di € 732,00 comprensivi dell'IVA a favore della ditta AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO - P.IVA 00265270256 con sede in Via Pietriboni, 40 - 32100 Belluno (BL), per la manutenzione delle aree verdi in oggetto per il periodo compreso tra il 01.05.2022 e il 30.09.2022 secondo il seguente piano delle scadenze:

- € 732,00 per l'esercizio 2022;

e di imputare la spesa sul capitolo n. 103378 recante "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali" art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", codice del piano dei conti U 1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" del Bilancio di previsione 2022-2024.

VISTA la DGR n. 1823/2019, come aggiornata dalla DGR n. 1004/2020;

VISTO il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare il servizio di manutenzione delle aree verdi presso la sede regionale dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali in Via Caffi, n. 33 - Belluno (BL), per il periodo compreso tra il 01.05.2022 e il 30.09.2022, alla ditta AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO - P.IVA 00265270256 con sede in Via Pietriboni, 40 - 32100 Belluno (BL);

3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata in data odierna;

4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura e regolarità del DURC;

6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla Legge Regionale 7 gennaio 2011 n. 1;

8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico per l'apposizione del visto di monitoraggio e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 86 **del** 23/03/2022
Struttura 8800110100
UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

Oggetto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PRESSO LA SEDE REGIONALE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI IN VIA CAFFI, N. 33 - BELLUNO (BL), ALLA DITTA: AZIENDA AGRICOLA VIVAI PIANTE DI DOCCI FAUSTO.PERIODO DI VALIDITÀ 01/05/2022 ¿ 30/09/2022.CIG Z4833B712B

SPESA

Capitolo: 103378 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità** NO

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.008 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00005766 000	732,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	732,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
103378		732,00	0,00	0,00	0,00	732,00
Totale	0,00	732,00	0,00	0,00	0,00	732,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00048053 DOCCI FAUSTO								
I 2022 00005766 000	0,00	732,00	0,00	0,00	0,00	Z4833B712B		732,00
Totale Anagrafica :	0,00	732,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	732,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 475338)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 155 del 22 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 O.C. n. 9 del 22/05/2019 UOFE_003 - S.U. n. 5/2018 Lavori di somma urgenza per lo sghiaiamento del torrente Zunaia nel comune di Alleghe (BL) - CUP H9H18000680001 - CIG 76946745DB Determinazione economie dell'intervento.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si determinano le economie del progetto in oggetto finanziato con ORDINANZA COMMISSARIALE n. 9 del 22/05/2019 a sensi dell'OCDPC 558 e ss.mm.ii.. Con l'OCDPC 836 del 12/01/2022: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii. NOTA prot. n. 62707 del 10/02/2022 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale: Procedure operative.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;

- il Commissario delegato, con propria Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020, ha individuato il dott. Gianmaria Sommavilla, direttore dell'U.O. Forestale (ora Servizi Forestali), quale Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;

- con la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTA la nota commissariale n. 55586 dell'08 febbraio 2019 dalla quale si evince la facoltà del Soggetto Attuatore di espletare anche e funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura, il R.U.P.;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con fa quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla

prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.CD.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO A TTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal line autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C, n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.05.2019 che ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2018, n. 136 - annualità 2019 - come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo ai lavori di somma urgenza per lo sghiaiamento del torrente Zunaia nel comune di Alleghe (BL), per un importo di €. 248.000,00, cod. intervento UOFE_003;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 9 del 22/05/2019 sulla contabilità speciale n. 6108;

VISTO che con decreto, a firma del Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo Forestali, n. 126 del 20/01/2021 è stata approvata la Relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione del progetto in oggetto;

RISULTATO che nel medesimo decreto sopra riportato veniva accertato che l'impresa nulla avanzava ad avere e che dovevano essere determinate le somme ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 50/2016 e le economie finali;

PRESO ATTO che nel quadro economico era stata prevista la cifra di € 4.000,00 ai sensi l'art. 113 del D.Lgs 50/2016 che prevede l'accantonamento di una somma per gli incentivi per le funzioni tecniche disciplinati;

RILEVATO che il comma 2 del sopra citato articolo prevede espressamente che il fondo è determinato in misura pari ad una percentuale degli importi posti a base di gara, tale richiamo consente di configurare come indefettibile il previo esperimento di una gara ai fini del riconoscimento degli incentivi in esame. Infatti, in mancanza di tale requisito, detta norma non prevede l'accantonamento delle risorse nel fondo e, conseguentemente, è da escludere la relativa distribuzione;

APPURATO quanto sopra esposto gli incentivi non sono dovuti in quanto non è stata espedita gara per l'assegnazione del lavori di cui all'oggetto ma si è proceduto all'affido diretto in conseguenza dell'urgenza come previsto all'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e pertanto la somma accantonata viene posta nelle economie di progetto;

VISTO quanto sopra le economie dell'intervento in oggetto sono complessivamente pari ad **€ 4.907,68**;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019:

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di determinare in **€ 4.907,68** le economie complessive dell'UOFE_003 - S.U. n. 5/2018 Lavori di somma urgenza per lo sghiaiamento del torrente Zunaia nel comune di Alleghe (BL) - CUP H9H18000680001 - CIG 76946745DB, a valere sulle somme impegnate con O.C. n. 9 del 22/05/2019 nella Contabilità speciale n. 6108;

3. Di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013.

4. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475339)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 156 del 22 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022: di Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità di cui all'OCDPC n. 558/2018 O.C. n. 9 del 22/05/2019. UOFE_008 S.U. n. 10/2018 Lavori di somma urgenza per svuotamento vasca di deposito sul "Rio Praducchia", in Comune di Comelico Superiore (BL). CUP: H32H18000470001 CIG:ZB825D49DA Approvazione CRE Relazione Finale e determinazione economie dell'intervento.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approvano la Certificazione Regolare Esecuzione e la Contabilità Finale e la determinazione delle economie del progetto in oggetto finanziato con ORDINANZA COMMISSARIALE 9 del 22/05/2019 a sensi dell'OCDPC 558 e ss.mm.ii.. Con l'OCDPC 836 del 12/01/2022: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii. NOTA prot. n. 62707 del 10/02/2022 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale: Procedure operative.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- il Commissario delegato, con propria Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020, ha individuato il dott. Gianmaria Sommavilla, direttore dell'U.O. Forestale (ora Servizi Forestali), quale Soggetto Attuatore Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
- con la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021, ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTA la nota commissariale n. 55586 dell'08 febbraio 2019 dalla quale si evince la facoltà del Soggetto Attuatore di espletare anche e funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura, il R.U.P.;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con fa quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.CD.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO A TTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal line autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C, n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.05.2019 che ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2018, n. 136 - annualità 2019 - come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo alla S.U. n. 10/2018 Lavori di somma urgenza per svuotamento vasca di deposito sul "Rio Praducchia", in Comune di Comelico Superiore (BL), codice intervento UOFE_008 - CUP: H32H18000470001;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 9 del 22.05.2019 sulla contabilità speciale n. 6108;

CONSIDERATO CHE:

in data 07/11/ 2018 veniva dichiarata la sussistenza degli estremi di somma urgenza, di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 50/16, per svuotamento della vasca di deposito sul rio Praducchia in comune di Comelico Superiore (BL) a seguito degli eventi del maltempo del 29-30-31 ottobre;

- in data 13/11/2018 come da verbale di consegna, si è proceduto alla consegna in via d'urgenza dei lavori alla Ditta Zambelli Olivo s.n.c. di Zambelli Ivano & F.lli con sede in Via G.Monti 5 Candide di Comelico Superiore (BL), P.IVA 00707690251, che si è resa immediatamente disponibile ad eseguire i lavori per l'importo di € 25.000,00 (iva e oneri compresi);
- il tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori era di 1 mese consecutivo dalla data del verbale di consegna, pertanto il termine ultimo scadeva il 14 dicembre 2018;

VISTO inoltre:

- il verbale che in data 06/12/2018 sospendeva i lavori viste le condizioni meteo avverse;
- il verbale di ripresa lavori in data 20/05/2019, cessanti il 23/05/2019 ;
- il Contratto d'Appalto n. 45 del 17/07/2019 repertorio n. 80 tra il Soggetto Attuatore Settore Ripristino ambientale e Forestale Dott. Gianmaria Sommavilla e la Ditta Zambelli Olivo s.n.c. di Zambelli Ivano & F.lli con sede in Via G.Monti 5 Candide di Comelico Superiore (BL), P.IVA 00707690251;
- il Certificato di Ultimazione dei Lavori in data 23/05/2019 dal quale si evince che l'attività è stata ultimata il 23/05/2019 e quindi in tempo utile;
- il certificato di pagamento 1° SAL pari al finale del 04/09/2019 pari a € 24.595,20 iva compresa, relativa fattura n. 22_19 del 12/09/2019, il decreto di liquidazione n. 758 del 18/09/2019 con la quale si è provveduto a liquidare alla Ditta "Zambelli Olivo s.n.c. di Zambelli Ivano & F.lli", con sede in Via Giuseppe Monti, 5 - Comelico Superiore (BL), C. F. e P.IVA 00707690251 per l'importo complessivo di € 20.160,00 pari all'imponibile, oltre al versamento all'erario dell'Iva pari ad € 4.435,20;
- il D.U.R.C. in corso di validità,

PRESO ATTO che l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 consente per i lavori d'importo pari o inferiore a 1 milione di euro di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori;

VISTI i documenti allegati alla contabilità finale del progetto di cui all'oggetto;

VISTO pertanto la Relazione sul conto finale - CRE datata 09/09/2019, e sottoscritta dal Direttore Lavori, dall'Impresa e dal R.U.P., con la quale il Direttore Lavori certifica la regolare esecuzione delle opere e dalla quale risulta che l'importo netto corrisposto di € 20.160,00;

RISULTATO che a seguito dei pagamenti sopra effettuati la Ditta nulla avanza ad avere;

PRESO ATTO che nel quadro economico della Somma urgenza era stata prevista la somma di € 403,20 per gli incentivi per le funzioni tecniche disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016;

RILEVATO che il comma 2 del sopra citato articolo prevede espressamente che il fondo è determinato in misura pari ad una percentuale degli importi posti a base di gara, tale richiamo consente di configurare come indefettibile il previo esperimento di una gara ai fini del riconoscimento degli incentivi in esame. Infatti, in mancanza di tale requisito, detta norma non prevede l'accantonamento delle risorse nel fondo e, conseguentemente, è da escludere la relativa distribuzione;

APPURATO quanto sopra esposto gli incentivi non sono dovuti in quanto non è stata espedita gara per l'assegnazione del lavori di cui all'oggetto ma si è proceduto all'affido diretto in conseguenza dell'urgenza come previsto all'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e pertanto la somma accantonata viene posta nelle economie di progetto;

CONSTATATO che, rafforzativo della tesi sopra esposta, il regolamento della Regione Veneto approvato con DGR 876 del 28/06/2019 riporta all'art. 3 bis, lett. c) "i contratti di importo inferiore a € 100.000,00 al netto dell'Iva" sono esclusi dall'applicazione dell'art. 113;

VISTO quanto sopra le economie dell'intervento in oggetto sono complessivamente pari ad € **404,80;**

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare gli atti di contabilità finale della S.U. n. 10/2018 Lavori di somma urgenza per svuotamento vasca di deposito sul "Rio Praducchia", in Comune di Comelico Superiore (BL), CUP: H32H18000470001 CIG:ZB825D49DA, cod. intervento UOFE_008, in occasione dell'evento meteorico avverso con precipitazioni eccezionali del 28-29 ottobre 2018, la Relazione sul conto finale - CRE datata 09/09/2019 di cui all'art. 14 c. 1 lett. e) del Decr. M.I.T. 49/2018 redatto dal direttore dei lavori Dott. Pietro De Filippo Roia all'epoca dipendente dell'U.O. Servizi Forestali comportante un importo finale di lavori netti eseguiti pari ad € 20.160,00
3. di dare atto che l'importo netto corrisposto alla Ditta Zambelli Olivo s.n.c. di Zambelli Ivano & F.lli con sede in Via G.Monti 5 Candide di Comelico Superiore (BL), P.IVA 00707690251, è di € 20.160,00 pari al certificato di pagamento n. 1 e che la medesima nulla avanza ad avere;
4. di determinare in € **404,80** le economie complessive dell'intervento in oggetto a valere sulle somme impegnate con O.C. n. 9 del 22/05/201 nella Contabilità speciale n. 6108;
5. Di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475340)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 157 del 22 aprile 2022

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12.1.2022° - C. n. 10 del 29/07/2021 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 -. LN145-2021-D-BL-235: "Interventi di regimazione idraulica degli affluenti del torrente Ansiei in comune di Auronzo di Cadore (BL)". Importo Euro 300.000,00 CIG: 8997329EC2 - CUP: H27H21001300001 Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento affidano i lavori in argomento finanziati con risorse provenienti dalla contabilità speciale n. 6108.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16/04/2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch.Ugo Soragni;
- con provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- con il provvedimento sopra citato è stata assegnata alla Regione Veneto la somma complessiva di € 260.689.278,79 per l'anno finanziario 2021;
- ai sensi dell'Ordinanza n. 10 del 29 luglio 2021 i Soggetti Attuatori dovranno contrattualizzare entro il 31 dicembre 2021 gli interventi autorizzati dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. prot. POST/31283 del 13/07/2021 per la somma complessiva di € 213.271.657,34, come dettagliato nell'allegato B;

DATO ATTO CHE risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti, il Commissario Delegato Arch. Ugo Soragni ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

RICORDATO CHE con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale per il RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

RICORDATO che lo Stato di Emergenza dichiarato con D.P.C.M. 8.11.2018 e prorogato successivamente con disposizioni normative a tutto il 8.11.2021, è scaduto;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29.07.2021 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 10 del 29.07.2021 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato **LN145-2021-D-BL-235**: "Interventi di regimazione idraulica degli affluenti del torrente Ansiei in comune di Auronzo di Cadore (BL)", per un finanziamento iniziale di € 300.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

CHE, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

art. 29 in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 37** relativo alle centrali di committenza; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione;

VISTA la nota del Commissario Delegato, arch. Ugo Soragni, del 8.11.2021, Prot. n. 511037, con cui si informava che relativamente alle procedure di liquidazione nonché per quelle di approvazione e contrattualizzazione degli interventi pianificati ovvero approvati, al fine di rispettare i termini, i Soggetti Attuatori possono continuare ad operare con le modalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2028 fino al 31.12.2021;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo **LN145-2021-D-BL-235** redatto dalla U.O. Servizi Forestali per il "Interventi di regimazione idraulica degli affluenti del torrente Ansiei in comune di Auronzo di Cadore (BL)";

VISTO il proprio precedente Decreto n. 1998 del 23/11/2021 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto **LN145-2021-D-BL-235** sopra richiamato che riportava il seguente quadro economico:

A. LAVORI		
1. Lavori a base d'asta	€ 227.619,42	
2. Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.200,00	
TOTALE LAVORI		**€ 229.819,42**
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
1. IVA su lavori 22%	€ 50.560,27	
2. Spese tecniche CSE (iva e oneri compresi)	€ 4.187,04	
3. Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (1,6%)	€ 3.677,11	
4. Contributo oneri gara (ANAC)	€ 225,00	
5. Oneri per procedure di gara	€ 7.320,00	
6. Imprevisti	€ 4.211,16	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 70.180,58**
TOTALE PROGETTO		**€ 300.000,00**

VISTO il decreto n. 166 del 10/07/2019 che approva lo schema di convenzione tra il Commissario Delegato e i Soggetti Attuatori;

VISTA la convenzione sottoscritta il 26/09/2019 tra il Commissario Delegato e l'ing. Gianvittore Vaccari, amministratore unico di Veneto Acque S.p.A. in qualità di soggetto attuatore, tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse;

CONSIDERATO che lo scrivente ha inteso avvalersi di Veneto Acque S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

RICHIAMATA la nota pervenuta da Veneto Acque, stazione appaltante, con Prot. n. 599626, del 23/12/2021, con la quale viene trasmessa la determina, dell'Amministratore Unico n. 71 del 23/12/2021, di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di "Interventi di regimazione idraulica degli affluenti del torrente Ansiei in comune di Auronzo di Cadore (BL)";

PRESO ATTO che, con la determina sopra citata, Veneto Acque ha aggiudicato i lavori di cui sopra alla Ditta Brussi Costruzioni s.r.l., Via Foscarini, 2, 31040 Nervesa della Battaglia (TV), codice fiscale e partita IVA: 00190560268 la quale ha offerto un ribasso del 6,325% su un importo a base di gara di € 227.619,42 esclusi oneri per la sicurezza pari a € 2.200,00, per un importo contrattuale di € 215.422,49 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze della procedura negoziata svolta da Veneto Strade Spa e così riportato:

LAVORI	
Lavori	€ 213.222,49
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.200,00
TOTALE LAVORI	**€ 215.422,49**

SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori 22%	€ 47.392,95
Spese tecniche CSE (iva e oneri compresi)	€ 4.187,04
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (1,6%)	€ 3.677,11
Contributo oneri gara (ANAC)	€ 225,00
Oneri per procedure di gara	€ 7.320,00
Imprevisti	€ 21.775,41
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 84.577,51**
TOTALE PROGETTO	**€ 300.000,00**

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 10 del 29/07/2021 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0588-18 769-21 836-22" già "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'esito della procedura di verifica dei requisiti, di carattere generale nonché di quelli tecnico professionali e di capacità economica finanziaria di cui al Codice dei Contratti vigente, conclusasi con esito positivo;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 annualità 2021;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 10 in data 29/07/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, alla ditta Brussi Costruzioni s.r.l., Via Foscarini, 2, 31040 Nervesa della Battaglia (TV), codice fiscale e partita IVA: 00190560268, i seguenti lavori: Interventi di regimazione idraulica degli affluenti del torrente Ansiei in comune di Auronzo di Cadore (BL), per l'importo lavori di €. 213.222,49, IVA esclusa, che ha presentato un ribasso 6,325 %, sull'importo a base di € 227.619,42, oltre a € 2.200,00, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di €. 215.422,49;
3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse;
4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa prevista in € 215.422,49, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0588-18 769-21 836-22" già "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 10/2021;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475341)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 158 del 22 aprile 2022

OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 10 del 29/07/2021 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 -. LN145-2021-D-BL-267: "Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di S. Vito di Cadore (BL)" - Importo Euro 2.000.000,00 CIG: 899750827D - CUP: H37H21002470001 Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento affidano i lavori in argomento finanziati con risorse provenienti dalla contabilità speciale n. 6108.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;

- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16/04/2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch.Ugo Soragni;

- con provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la

somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- con il provvedimento sopra citato è stata assegnata alla Regione Veneto la somma complessiva di € 260.689.278,79 per l'anno finanziario 2021;

- ai sensi dell'Ordinanza n. 10 del 29 luglio 2021 i Soggetti Attuatori dovranno contrattualizzare entro il 31 dicembre 2021 gli interventi autorizzati dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. prot. POST/31283 del 13/07/2021 per la somma complessiva di € 213.271.657,34, come dettagliato nell'allegato B;

DATO ATTO CHE risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti, il Commissario Delegato Arch. Ugo Soragni ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

RICORDATO CHE con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale per il RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

RICORDATO che lo Stato di Emergenza dichiarato con D.P.C.M. 8.11.2018 e prorogato successivamente con disposizioni normative a tutto il 8.11.2021, è scaduto;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29.07.2021 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 10 del 29.07.2021 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento LN145-2021-D-BL-237: "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali e longitudinali e realizzazione vasche di espansione a salvaguardia di piene e colate detritiche a salvaguardia dell'abitato di Canale d'Agordo (BL)", per un finanziamento iniziale di € 1.300.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di

protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

CHE, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

art. 29 in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 37** relativo alle centrali di committenza; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione;

VISTA la nota del Commissario Delegato, arch. Ugo Soragni, del 8.11.2021, Prot. n. 511037, con cui si informava che relativamente alle procedure di liquidazione nonché per quelle di approvazione e contrattualizzazione degli interventi pianificati ovvero approvati, al fine di rispettare i termini, i Soggetti Attuatori possono continuare ad operare con le modalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 558/2028 fino al 31.12.2021;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo **LN145-2021-D-BL-267** redatto dott. ing Ludovico De Lotto in qualità di legale rappresentante di MTD Studio di ingegneria Mazzoran Tiloca De Lotto con sede legale in Piazza Castello, 4 - 32100 Belluno - C.F.- P.IVA 00869100255 come da contratto n. 105 del 21/09/2021 per "Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di S. Vito di Cadore (BL)";

VISTO il proprio precedente Decreto n. 2034 del 25/11/2021 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto **LN145-2021-D-BL-267** sopra richiamato che riportava il seguente quadro economico:

LAVORI	
Lavori a base d'asta	€ 1.494.170,09
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.000,00
TOTALE LAVORI	**€ 1.524.170,09**
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori 22%	€ 335.317,42
Spese tecniche progettazione e DL strutture (iva e oneri compresi)	€ 48.848,80
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (1,44%)	€ 21.948,05
Contributo oneri gara (ANAC)	€ 630,00
Oneri per procedure di gara	€ 48.800,00
Imprevisti	€ 20.285,64
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 475.829,91**
TOTALE PROGETTO	**€ 2.000.000,00**

VISTO il decreto n. 166 del 10/07/2019 che approva lo schema di convenzione tra il Commissario Delegato e i Soggetti Attuatori;

VISTA la convenzione sottoscritta il 26/09/2019 tra il Commissario Delegato e l'ing. Gianvittore Vaccari, amministratore unico di Veneto Acque S.p.A. in qualità di soggetto attuatore, tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse;

CONSIDERATO che lo scrivente ha inteso avvalersi di Veneto Acque S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

RICHIAMATA la nota pervenuta da Veneto Acque, stazione appaltante, con Prot. n. 350562, del 23/12/2021, con la quale viene trasmessa la determina, dell'Amministratore Unico n. 70 del 23/12/2021, di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di "Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di S. Vito di

Cadore (BL)";

PRESO ATTO che, con la determina sopra citata, Veneto Acque ha aggiudicato i lavori di cui sopra alla Ditta Italbeton s.r.l., con sede in Via Dòs Trento, 45, 38122 Trento (TN) P.I. 01027900222 e C.F. 01589120235, la quale ha offerto un ribasso del 7,745% su un importo a base di gara di € 1.494.170,09 oltre a oneri per la sicurezza pari a € 30.000,00, per un importo contrattuale di € 1.408.446,62 di cui €. 1.378.446,62 per lavori e €. 30.000,00 per oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze della procedura negoziata svolta da Veneto Acque Spa e così riportato:

LAVORI	
Lavori	1.378.446,62
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	30.000,00
TOTALE LAVORI	**1.408.446,62**
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA su lavori 22%	309.858,26
Spese tecniche progettazione e DL strutture (iva e oneri compresi)	48.848,80
Spese tecniche CSE (iva e oneri compresi)	19.000,00
Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (1,44%)	21.948,05
Contributo oneri gara (ANAC)	600,00
Oneri per procedure di gara	48.800,00
Imprevisti	142.498,27
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**591.553,38**
TOTALE PROGETTO	**2.000.000,00**

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 10 del 29/07/2021 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0588-18 769-21 836-22" già "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'esito della procedura di verifica dei requisiti, di carattere generale nonché di quelli tecnico professionali e di capacità economica finanziaria di cui al Codice dei Contratti vigente, conclusasi con esito positivo;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 annualità 2021;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 10 in data 29/07/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare, alla ditta Ditta Italbeton s.r.l., con sede in Via Dòs Trento, 45, 38122 Trento (TN) P.I. 01027900222 e C.F. 01589120235, i seguenti lavori: "Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco

a monte dell'abitato di S. Vito di Cadore (BL)", per l'importo lavori di €. 1.378.446,62, IVA esclusa, che ha presentato un ribasso 7,745%, sull'importo a base di € 1.494.170,09, oltre a € 30.000,00, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di €. 1.408.446,62;

3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse;

4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;

5. di dare atto che la spesa prevista in € 1.408.446,62, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0588-18 769-21 836-22" già "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 10/2021;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475342)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 160 del 22 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella a dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta per l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Progetto Codice LN145-2021-D-BL-238 "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares lungo il Rio Rif de Gares in Comune di Agordo (BL)" Importo progetto Euro 1.000.000,00 Liquidazione di Euro 30.163,41 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP H27H21001320001 CIG 8879764510.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore del dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta con sede in Viale Dolomiti, 5 - 32036 Sedico (BL) - P.IVA 00786840256, 1^ACCONTO Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1462 del 08/09/2021; Contratto di incarico n. 83 del 23/09/2021, repertorio n. 1514/2021; Fattura n. 12 del 30/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.000,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già

predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTO che lo stato di emergenza è scaduto in data 08/11/2021;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 10 in data 29/07/2021, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/31283 del 13/07/2021, è stato approvato il Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 relative allo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018, annualità 2021, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti;

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29.07.2021, è ricompreso anche l'intervento denominato Progetto Codice LN145-2021-D-**BL-238** "*Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares lungo il Rio Rif de Gares in Comune di Agordo (BL)"* - Importo progetto € 1.000.000,00

- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29.07.2021 e relativamente alla voce "Spese tecniche esterne (iva e oneri compresi)" delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 1462 del 08/09/2021 è stato affidato a dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta con sede in Viale Dolomiti, 5 - 32036 Sedico (BL) - P.IVA 00786840256, l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Progetto Codice LN145-2021-D-BL-238 "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares lungo il Rio Rif de Gares in Comune di Agordo (BL)" - Importo progetto € 1.000.000,00, CUP H27H21001320001 - CIG 8879764510, per un importo pari ad **€ 39.621,97 più Cassa previdenziale e assist. 4% €1.584,88, più Iva 22% € 9.065,51 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali €.50.272,36;**

VISTO il contratto registrato al n. 83/2021 repertoriato al n. 1514/2021 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. Acconto pari al 60% dell'intera parcella a validazione del progetto esecutivo;

2. Saldo del rimanente 40% all'approvazione della Contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione

VISTO l'atto di verifica e validazione del progetto del 18/10/2021 e il decreto di approvazione dello progetto stesso n. 1800 del 26/10/2021;

RICORDATA la propria nota del 10/03/2022, Prot. n. 111652, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del saldo pari al 1^acconto:

- **fattura n. 12 del 30/03/2022** del dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta con sede in Viale Dolomiti, 5 - 32036 Sedico (BL) - P.IVA 00786840256 per l'importo di € 23.773,18 + Cassa 4% € 950,93 + IVA 22% € 5.439,30 per un importo complessivo di **Euro 30.163,41** Iva compresa;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme relative alla ritenuta d'acconto a favore della Regione.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 4.754,64 pari al valore della ritenuta d'acconto relativo al pagamento della prestazione professionale, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare la **fattura n. 12 del 30/03/2022** del **dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta** con sede in Viale Dolomiti, 5 - 32036 Sedico (BL) - P.IVA 00786840256, per l'importo di € 23.773,18 + Cassa 4% € 950,93 + IVA 22% € 5.439,30 per un importo complessivo di **Euro 30.163,41 Iva compresa**; quale **1^ACCONTO** dell'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Progetto Codice LN145-2021-D-BL-238 "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares lungo il Rio Rif de Gares in Comune di Agordo (BL)" - CUP H27H21001320001 - CIG 8879764510

3. la liquidazione della fattura n. 12 del 30/03/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di €. 25.408,77 a favore del dott. Ing. Luca Giuseppe Luchetta per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;
- di €. 4.754,64 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n.10/2021, che presenta sufficiente disponibilità.

5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475471)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 162 del 27 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 "Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatesi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" di cui alla OCDPC 622/2019. O.C. n.2 del 29/09/2020 codice intervento DLgs 1-2019-622-BL-021 Intervento di messa in sicurezza del torrente Cordevole e del ponte di via Ornella in loc. Fossal, unica via d'accesso all'abitato di Ornella, in Comune di Livinallongo del Col di Lana. Importo Euro 494.003,69. Decreto approvazione progetto e decreto a contrarre. CUP: J93H20000380001.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il progetto codice intervento D.Lgs. 1-2019-622-BL-021 e si decreta a contrarre con modalità di affidamento. Principali documenti dell'istruttoria: OCDPC 622 del 17/12/2019 O.C. n. 2 del 29/09/2020 OCDPC 819 del 04/01/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C.) del 17 dicembre 2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali Commissari delegati per la realizzazione degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17/01/2020 ha disposto l'integrazione delle risorse già stanziate con D.C.M. del 14/11/2019 e del 2/12/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, ivi comprese quelle di cui alle lettere c) e d) dell'art. 25, comma 2 del citato decreto (come ripartite con la sopracitata D.C.M. 17/01/2020) e sottoposti alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile i Piani degli interventi successivamente approvati con le note dipartimentali n. POST/33725 del 09/06/2020 e n. POST/42790 del 03/08/2020;

- Il Commissario delegato con ordinanza n. 2 del 29/09/2020 ha successivamente approvato l'elenco degli interventi come autorizzato dal dipartimento con la nota n. POST/33725 del 09/06/2020 e individuato i Soggetti attuatori;

- la citata O.C. 2/2020 individua nel Dirigente pro-tempore dell'U.O. Forestale della Regione del Veneto il Soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, al quale sono state attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione;

- con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

- in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;

- con nota prot. 555324 del 26/11/2021 è stata comunicata la scadenza dello Stato di Emergenza dichiarato con DD.C.M. del 14/11/2019 e del 2/12/2019 prorogato di 12 mesi con DCM del 3/12/2020 per gli eventi di cui all'OCDPC 622/2019;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 819/2022 la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario

Delegato di cui all'art. 1 c.1 dell'OCDPC 622/2019 nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019;

- per le finalità suddette, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'OCDPC 622/2019 nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 819/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6178, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 622/2019, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 14/11/2023;

- con nota prot. n. 38293 del 27/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

VISTO che l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 29/09/2020 ha approvato il Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "*Intervento di messa in sicurezza del torrente Cordevole e del ponte di via Ornella in loc. Fossal, unica via d'accesso all'abitato di Ornella, in Comune di Livinallongo del Col di Lana - Codice intervento DLgs 1-2019-622-BL-021-Importo progetto pari ad € 494.003,69;*

VISTO l'art. 3 "Deroghe" dell' OCDPC 622/2019 e l'art. 4 comma 3 dell'Ordinanza n. 2/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con decreto del Soggetto Attuatore Regione del Veneto - Dirigente Pro-tempore dell'U.O. Forestale n. 57 del 25/10/2021 è stato affidato al dott. ing. Luca Zanon di Chies d'Alpago (BL) l'incarico di progettazione, direzione lavori, direzione lavori strutture, contabilizzazione dei lavori in argomento;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo BL-21 redatto dal dott. ing. Luca Zanon di Chies d'Alpago (BL) pervenuto con nota prot. 91275 del 28/02/2022 per "Intervento di messa in sicurezza del torrente Cordevole e del ponte di via Ornella in loc. Fossal, unica via d'accesso all'abitato di Ornella, in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)" Importo € 494.003,69 - composto dai seguenti elaborati:

ELABORATO	
02_2022_E_REL_01_00	Relazione illustrativa
02_2022_E_REL_02.1_00	Relazione di calcolo muro d'ala
02_2022_E_REL_02.2_00	Relazione di calcolo impalcato
02_2022_E_REL_02.3_00	Relazione di calcolo spalla, pila e muri d'ala
02_2022_E_REL_02.4_00	Piano delle indagini sui materiali
02_2022_E_REL_02.5_00	Documentazione storica riguardante il ponte
02_2022_E_REL_03_00	Relazione idraulica guado provvisorio
02_2022_E_REL_04_00	Quadro economico riassuntivo
02_2022_E_REL_05_00	Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi
02_2022_E_REL_06_00	Computo metrico estimativo
02_2022_E_REL_07_00	Capitolato speciale di appalto e quadro di incidenza della manodopera
02_2022_E_REL_08_00	Schema di contratto
02_2022_E_REL_09_00	Cronoprogramma
02_2022_E_REL_10_00	Piano particellare occupazioni temporanee
02_2022_E_REL_11_00	Piano di manutenzione delle strutture e dell'opera
02_2022_E_REL_12_00	Relazione paesaggistica
02_2022_E_DIS_01_00	Corografia, carta dei vincoli, carta delle invarianti e carta delle fragilità
02_2022_E_DIS_02_00	Stato di fatto strutture del ponte
02_2022_E_DIS_03_00	Planimetria di progetto ed opere provvisionali

02_2022_E_DIS_04_00	Carpenteria ed armatura muro d'ala in progetto
02_2022_E_DIS_05_00	Opere in progetto - Planimetria impalcato e sezione trasversale ponte
02_2022_E_DIS_06_00	Armatura opere di rinforzo impalcato e particolari costruttivi
02_2022_E_DIS_07_00	Particolari costruttivi opere di rinforzo impalcato
02_2022_E_DIS_08_00	Interventi di risanamento spalla e pila
	Relazione geologica
SICUREZZA	
Elaborato 01	Piano di sicurezza e di coordinamento
Elaborato 02	Fascicolo dell'opera
Elaborato 03	Scheda delle lavorazioni e valutazione dei rischi
Elaborato 04	Schede tecniche dei materiali e delle sostanze utilizzate4
Elaborato 05	Oneri speciali della sicurezza
Elaborato 06	Schede attrezzature, macchine e opere provvisionali - valutazione e classificazione dei rischi
Elaborato 07	Integrazione covid 19 e norme green - pass
Elaborato 08	Planimetria generale di cantiere

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di euro 494.003,69 così ripartita:

A. Lavori			
A.1	Lavori soggetti a ribasso	292.430,26	
A.2	Sicurezza compresi oneri COVID-19	40.163,76	
	Totale A : A1 + A2		**332.594,02**
B. Somme a disposizione			
1	Iva al 22% su A	73.170,68	
2	Progettazione e DL strutturale (oneri compresi)	37.335,62	
3	CSP CSE (oneri previdenziali e fiscali compresi)	12.530,74	
4	Geologia (oneri previdenziali e fiscali compresi)	4.978,42	
5	Collaudo statico (oneri previdenziali e fiscali compresi)	5.499,64	
6	Prove geognostiche (iva compresa)	5.280,16	
7	Prove di Carico (iva compresa)	5.000,00	
8	Prove di laboratorio (iva compresa)	8.000,00	
9	Art. 113 D.Lgs 50/2016	5.321,50	
10	Contributo oneri gara (ANAC)	225,00	
11	Imprevisti	4.067,90	
	Totale B		**161.409,67**
	Totale Progetto A + B		**494.003,69**

VISTO che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 2 del 29/09/2020 sulla contabilità speciale n. 6178, aperta ai sensi della OCDPC 622/2019, ora intestata a "DIR PC VENETO O.622-19 819-22";

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO:

- che per l'intervento in progetto non risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica in base al punto A.25) del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 e all'art. 149 del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004;
- che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree o immobili;
- che per il progetto è stata verificata la non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale;

RILEVATO:

- che i lavori risultano regolarmente definiti nel progetto come si evince dal verbale di verifica del 09/03/2022;

- che il verbale di validazione del progetto è stato redatto in data 09/03/2022;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale del D.L. 76/2020 art. 1 comma 2 lett. b che consente la procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per importo di lavori pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro;

DATO ATTO che l'articolo 3 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 622/2019 cita "Fermo restando quanto previsto dal comma 3, ai fini dell'acquisizione dei lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui all'articolo 1 provvedono, mediante la procedure di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016";

VISTO inoltre che l'art. 3 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 622/2019 prevede la possibilità di deroga all'art. 63 comma 2 lettera c del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui all'ordinanza stessa;

VISTO l'art. 3 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 622/2019 che prevede la possibilità di deroga all'art. 95 del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori dell'ipotesi previste dalla norma;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 1/2018;
- D.L. 76/2020 e smi;
- O.C.D.P.C. n. 622/2019;
- l'Ordinanza Commissariali n. 2/2020
- O.C.D.P.C. n. 819/2022;
- la nota prot. n. 38293 del 27/01/2022 del Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto BL-21 redatto dal dott. ing. Luca Zanon di Chies d'Alpago (BL) per l'"*Intervento di messa in sicurezza del torrente Cordevole e del ponte di via Ornella in loc. Fossal, unica via d'accesso all'abitato di Ornella, in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)* - Importo € 494.003,69 CUP: J93H20000380001, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa riportato;

3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;

4. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i;

5. di dare atto che la spesa prevista in € 494.003,69 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità speciale n. 6178 ai sensi dell'OCDPC n. 622/2019 di cui all'O.C. 2 del 29/09/2020 intestata a "DIR PC VENETO O.622-19 819-22";

6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 3 dell'O.C.D.P.C. 622/2019;

7. che sia indetta la gara d'appalto dei lavori in oggetto;

8. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi del D.L. 76/2020 art. 1 c. 2 lett. b, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai sensi dell'articolo 3 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 622/2019, con invito di almeno cinque operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ove esistenti e, che, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis) del D.Lgs. 50/2016;

9. di provvedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida;

10. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;

11. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;

12. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione Veneto.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475474)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 167 del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O.C. n. 10 del 29.07.2021 Codice intervento LN1452021-D-BL-260 - S.U. n. 7/2020 lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica e ripristino sezione di deflusso, realizzazione difese spondali in massi, posa in opera di scatolare per ripristino attraversamento stradale nell'alto bacino del torr. Pettorina in comune di Rocca Pietore (BL). Importo del finanziamento Euro 480.000,00 - CUP J54H20000470001 - CIG 84059487BA.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "Dolomiti Strade s.r.l.", con sede legale in Alpago (BL), Viale del Lavoro, 42/44, codice fiscale e partita IVA: 04465460261 la Ritenuta per Infortuni dello 0,5% pari a €. 2.356,71 IVA 22% compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; verbale di somma urgenza in data 05/08/2020; verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 05/08/2020; contratto d'Appalto N. 65 in data 30/08/2021; Certificato di pagamento del 06/12/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo

Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 Prot. n.106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 13 del 16.09.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 13 del 16/09/2019 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità idraulica e ripristino sezione di deflusso, realizzazione difese spondali in massi, posa in opera di scatolare per ripristino attraversamento stradale nell'alto bacino del torr. Pettorina in comune di Rocca Pietore (BL)", per un importo complessivo di € 480.000,00.
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;
- PRESO ATTO che in precedenza, stante la situazione, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. è stato redatto in data 05/08/2020 un verbale di somma urgenza, il conseguente affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari con la Ditta "Dolomiti Strade s.r.l.", con sede legale in Alpago (BL), Viale del Lavoro, 42/44, codice fiscale e partita IVA: 04465460261 la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo di **€** 387.096,77 + IVA 22% e quindi per complessivi € 472.258,05;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1547 del 22/09/2021, è stata liquidato il I^ SAL pari a €. 285.183,65 Iva esclusa;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 44 del 14/01/2022, è stata liquidato il II^ SAL pari a €. 99.230,21 Iva esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 27 del 16/02/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 2.356,71 IVA compresa;

DATO ATTO che in data 06/12/2021 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo alla Ritenuta per Infortuni pari ad € 1.931,73 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento della Ritenuta per Infortuni:

- verbale di somma urgenza in data 05/08/2020,
- verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 05/08/2020,
- contratto d'Appalto N. 65 in data 30/08/2021;
- Certificato di pagamento del 06/12/2021;
- Decreto del Soggetto Attuatore n. 27 del 16/02/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 2.356,71 IVA compresa
- la fattura n. 15/PA del 01/04/2022 per l'importo complessivo di € 2.356,71;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Dolomiti Strade s.r.l.", con sede legale in Alpago (BL), Viale del Lavoro, 42/44, codice fiscale e partita IVA: 04465460261 dell'importo complessivo di € 2.356,71, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la fattura n. 15/PA del 01/04/2022 per l'importo complessivo di € 2.356,71 emessa dalla Ditta "Dolomiti Strade s.r.l.", con sede legale in Alpago (BL), Viale del Lavoro, 42/44, codice fiscale e partita IVA: 04465460261, relativa al contratto di cui in oggetto;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 13 del 16.09.2019, che presenta sufficiente disponibilità.
4. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475475)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 168 del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O.C. n. 13 del 16.09.2019 Progetto 1358 "Opere di rimodellazione alveo e difesa spondale del Rio Ombretta in comune di Rocca Pietore - Loc. Val Ombretta" Importo Euro 250.000,00" - UOFE_R3. CIG 802667803B CUP J53H19000670001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 250.000,00.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "Ditta Dolomiti Strade s.r.l.", con sede legale in Alpago (BL), Viale del Lavoro, 42/44 - Pieve d'Alpago, codice fiscale e partita IVA: 04465460261 la Ritenuta per Infortuni dello 0,5% pari a €. 1.219,82 IVA 22% compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; il decreto di affidamento n. 821 del 24/09/2019; Contratto d'Appalto n. 86 in data 26/09//2019; Atto di sottomissione n. 79 del 14/09/2021; Certificato di pagamento del 04/10/2021.

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.000,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 Prot. n.106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 13 del 16.09.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 13 del 16/09/2019 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Opere di rimodellazione alveo e difesa spondale del Rio Ombretta in comune di Rocca Pietore - Loc. Val Ombretta", per un importo complessivo di € 250.000,00.
- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

PRESO ATTO che con Decreto n. 659 del 13/09/2019 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto n. 1358 e con Decreto n. 821 del 24/09/2019 affidava i lavori di cui in oggetto, alla Ditta "Ditta Dolomiti Strade s.r.l.", con sede legale in Alpago (BL), Viale del Lavoro, 42/44 - Pieve d'Alpago, codice fiscale e partita IVA: 04465460261, la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo di € 191.904,75 più IVA 22%;

PRESO ATTO che l'importo totale dei lavori ammonta a 201.416,62, di cui €. 9.511,87 per i maggiori lavori e €. 6.350,00 per oneri per la sicurezza, Iva esclusa, come da atto di sottomissione n. 79 del 14/09/2021;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 1084 del 27/07/2020 è stato liquidato il I^ SAL, per un importo pari a €. 121.062,60 IVA esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 1974 del 16/10/2020 è stato liquidato il II^ SAL, per un importo pari a €. 53.975,23 IVA esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 1744 del 19/10/2021 è stato liquidato il III^ SAL, per un importo pari a €. 23.932,63 IVA esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 30 del 16/02/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 1.219,82;

DATO ATTO che in data 04/10/2021 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo alla Ritenuta per Infortuni pari ad € 999,85 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento della Ritenuta per Infortuni:

- Decreto n. 659 del 13/09/2019 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto n. 1358;
- Decreto n. 821 del 24/09/2019 affidava i lavori di cui in oggetto, alla "Ditta Dolomiti Strade s.r.l.", con sede legale in Alpago (BL), Viale del Lavoro, 42/44 - Pieve d'Alpago, codice fiscale e partita IVA: 04465460261;
- Contratto d'Appalto n. 86 in data 26/09//2019;
- Atto di sottomissione n. 79 del 14/09/2021;,
- Decreto del Soggetto Attuatore n. 30 del 16/02/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 1.219,82;
- Certificato di pagamento del 04/10/2021;
- la fattura n. 16 PA del 01/04/2022 per l'importo complessivo di € 1.219,82;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Dolomiti Strade s.r.l.", con sede legale in Alpago (BL), Viale del Lavoro, 42/44 - Pieve d'Alpago, codice fiscale e partita IVA: 04465460261dell'importo complessivo di € 1.219,82, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018 e con l'art. 24 quater del D. Legge 119/2018 convertito in L. 36/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 13/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la fattura n. 16 PA del 01/04/2022 per l'importo complessivo di € 1.219,82 emessa dalla Ditta "Dolomiti Strade s.r.l.", con sede legale in Alpago (BL), Viale del Lavoro, 42/44 - Pieve d'Alpago, codice fiscale e partita IVA: 04465460261, relativa al contratto di cui in oggetto;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 13 del 16.09.2019, che presenta sufficiente disponibilità.
4. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475476)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 169 del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O. C. n. 5 del 23/04/2020 UOFE-8 2020 "Lavori di sghiaiamento e ricomposizione ambientale Torrente Torcol e confluenza con torrente Cordevole in comune di Cencenighe Agordino (BL). Codice Progetto DL119-2020-558-BL-079 CIG: 83940350D1 - CUP: J73H19000900001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 300.000,00 CIG: 8625256A69 - CUP: J73H19000900001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 64.289,25.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252, la Ritenuta per Infortuni 0,5% pari a €. 1.481,74 IVA 22% compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1327 del 21.8.2020; Contratto n.124 del 21/09/2020; Atto Aggiuntivo n. 36 del 27/05/2021 Certificato di pagamento Rata di Saldo del 20/09/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e

Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 Prot. n.106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 23.04.2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 5 del 23.04.2020 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato UOFE-8-2020 "Lavori di sghiaiamento e ricomposizione ambientale Torrente Torcol e confluenza con torrente Cordevole in comune di Cencenighe Agordino (BL)", per un finanziamento iniziale di € 300.000,00 CIG: 83940350D1 - CUP: J73H19000900001 ed € 64.289,25 CIG: 8625256A69 - CUP: J73H19000900001

- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

PRESO ATTO che con Decreto n. 1144 del 3.8.2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica il Progetto UOFE 08 2020 e con Decreto n. 1327 del 21.8.2020 il Soggetto Attuatore, ovvero la Stazione Appaltante, affidava i lavori consistenti nello" Sghiaiamento e ricomposizione ambientale Torrente Torcol e confluenza con torrente Cordevole in comune di Cencenighe Agordino (BL)" alla Ditta Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252, la quale ha offerto un ribasso di gara del 10,317%, sull'importo base di € 198.059,45, per importo pari

a € 177.626,09, per i lavori in questione, oltre a € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di € 178.626,09 IVA esclusa;

PRESO ATTO che l'importo totale dei lavori ammonta a € 242.915,34 di cui € 64.289,25 per i maggiori lavori e € 1.000,00 per oneri per la sicurezza - Iva esclusa, come da atto aggiuntivo n. 36 del 27/05/2021;

VISTO che con Decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 876 del 05/11/2021 è stato liquidato il I^ SAL pari ad € 191.562,54 IVA esclusa;

VISTO che con Decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1697 del 16/10/2021 è stato liquidato il II^ SAL pari ad € 126.211,18 IVA esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 85 del 20/01/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 1.214,54 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento della Ritenuta per Infortunio dello 0,5%

- Decreto n. 1144 del 3.8.2020 il Soggetto Attuatore approvava in linea tecnica ed economica del Progetto UOFE-8-2020;
- Decreto n. 1327 del 21.8.2020 il Soggetto Attuatore affidava i lavori di cui in oggetto, alla Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252
- Contratto n.124 del 21/09/2020;
- Atto Aggiuntivo n. 36 del 27/05/2021;
- Certificato di pagamento Rata di Saldo del 20/09/2021;
- la fattura n. 52/PA del 31/03/2022 della Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252 per l'importo complessivo di € 1.481,74 Iva compresa;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;
- Decreto del Soggetto Attuatore n. 85 del 20/01/2022 si approvano gli atti di contabilità finale, il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 1.214,54 IVA esclusa.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252 dell'importo complessivo di € 1.481,74, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare la fattura n. 52/PA del 31/03/2022 dell'importo complessivo di € 1.481,74 emessa dalla Ditta "Impresa Olivotto s.r.l., Via Nazionale - Rivalgo, 32010 - Ospitale di Cadore (BL), C.F./P.I. 00078440252, relativa al contratto di cui in oggetto;

3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 23/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.

4. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 170 del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 - O.C. n. 10 del 29.07.2021 S.U. 12/2020: "Intervento di ripristino e messa in sicurezza dei versanti della viabilità forestale Casiere - Mont da Laste in Comune di Rocca Pietore (BL)". Codice intervento LN145-2021-D-BL-263 CIG 8878377C77 CUP J54H20000790001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 248.000,00 CIG 8878377C77 CUP J54H20000790001 IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 248.000,00.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore della ditta "Edil Costruzioni Srl", con sede legale in Sedico (BL) Via Giuseppe Segusini n.24, codice fiscale e partita IVA: 00133250258 la Ritenuta per Infortuni dello 0,5% pari a €. 1.218,79 IVA 22% compresa. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; verbale di somma urgenza in data 05/09/2020; verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 05/09/2020; contratto d'Appalto N. 69 in data 27/08/2021; Certificato di pagamento del 06/12/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.00,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo

ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

RICORDATA la propria nota del 08/03/2022 Prot. n.106649, con cui si comunicava alla Ditta che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 13 del 16.09.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 13 del 16/09/2019 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Ripristino e messa in sicurezza dei versanti della viabilità forestale Casiere - Mont da Laste in Comune di Rocca Pietore (BL)", per un importo complessivo di € 248.000,00.

- con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato, altresì, autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6108 aperta con la O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 212.504.778,79 di cui all'Allegato A della relativa ordinanza commissariale;

- PRESO ATTO che in precedenza, stante la situazione, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è stato redatto in data 05/09/2020 un verbale di somma urgenza, il conseguente affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari con la Ditta "Edil Costruzioni Srl", con sede legale in Sedico (BL) Via Giuseppe Segusini n.24, codice fiscale e partita IVA: 00133250258, la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo di € 199.818,55 oneri di sicurezza compresi (€ 2.000,00) più IVA 22% e quindi per complessivi € 243.778,63;

VISTO che con decreto di liquidazione del Soggetto Attuatore n. 1976 del 19/11/2021, è stato liquidato il I^ SAL pari a € 198.802,49 Iva esclusa;

PRESO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 83 del 19/01/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 1.218,79 IVA compresa;

DATO ATTO che in data 06/12/2021 è stato presentato, dal Soggetto Attuatore, un certificato di pagamento relativo alla Ritenuta per Infortuni pari ad € 1.218,79 IVA esclusa;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento della Ritenuta per Infortuni:

- verbale di somma urgenza in data 05/09/2020,
- verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 05/09/2020,
- contratto d'Appalto N. 69 in data 27/08/2021;
- Certificato di pagamento del 06/12/2021;
- Decreto del Soggetto Attuatore n. 83 del 19/01/2022 si approvano gli atti di contabilità finale; il Certificato di Regolare Esecuzione, la relazione finale che certificano la regolare esecuzione delle opere e l'ulteriore credito dell'impresa pari a € 1.218,79 IVA compresa
- la fattura n. 46/PA del 01/04/2022 per l'importo complessivo di € 1.218,79;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta "Edil Costruzioni Srl", con sede legale in Sedico (BL) Via Giuseppe Segusini n.24, codice fiscale e partita IVA: 00133250258 dell'importo complessivo di € 1.218,79, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

CHE la spesa trova copertura nell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 c. 1028 della L. 145/2018;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare la fattura n. 46/PA del 01/04/2022 per l'importo complessivo di € 1.218,79 emessa dalla Ditta "Edil Costruzioni Srl", con sede legale in Sedico (BL) Via Giuseppe Segusini n.24, codice fiscale e partita IVA: 00133250258, relativa al contratto di cui in oggetto;

3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29/07/2021, che presenta sufficiente disponibilità.

4. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale -U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475478)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 171 del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella a MTD Studio di ingegneria Mazzoran Tiloca De Lotto per l'incarico di progettazione e direzione lavori strutture in c.a del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-267 "Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di San Vito di Cadore (BL)" Importo progetto Euro 2.000.000,00 Liquidazione di Euro 30.451,20 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP H37H21002470001 CIG 88779983B7.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore di MTD Studio di ingegneria Mazzoran Tiloca De Lotto con sede legale in Piazza Castello, 4 - 32100 Belluno - C.F. e P.IVA 00869100255, 1^ACCONTO Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1468 del 08/09/2021; Contratto di incarico n.105 del 21/09/2021, repertorio n. 1502/2021; Fattura n. 2 del 14/04/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.000,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTO che lo stato di emergenza è scaduto in data 08/11/2021;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 10 in data 29/07/2021, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/31283 del 13/07/2021, è stato approvato il Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 relative allo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018, annualità 2021, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti;

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021, è ricompreso anche l'intervento denominato Progetto Codice LN145-2021-D-**BL-267** "*Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di San Vito di Cadore (BL)"* - Importo progetto € 2.000.000,00

- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 e relativamente alla voce "*Spese tecniche progettazione e DL strutture (iva e oneri compresi)*" delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 1468 del 08/09/2021 è stato affidato a MTD Studio di ingegneria Mazzoran Tiloca De Lotto con sede legale in Piazza Castello, 4 - 32100 Belluno - C.F. e P.IVA 00869100255, l'incarico di progettazione e direzione lavori strutture in c.a. del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-267 "Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di San Vito di Cadore (BL)" - Importo progetto € 2.000.000,00, CUP H37H21002470001 - CIG 88779983B7, per un importo pari ad **€ 38.500,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 1.540,00, più Iva 22% € 8.808,80 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 48.848,80;**

VISTO il contratto registrato al n. 105/2021 repertoriato al n. 1502/2021 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. saldo della progettazione strutture in c.a. ad approvazione del progetto esecutivo;

2. la prestazione professionale relativa alla direzione strutture in c.a sarà liquidata proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori così come previsto dal CSA allegato al progetto.

VISTO il decreto di approvazione dello progetto esecutivo n. 2034 del 25/11/2021;

RICORDATA la propria nota del 10/03/2022, Prot. n. 111652, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del saldo pari al 1^acconto:

- **fattura n. 2 del 14/04/2022** emessa da MTD Studio di ingegneria Mazzoran Tiloca De Lotto con sede legale in Piazza Castello, 4 - 32100 Belluno - C.F. e P.IVA 00869100255, per l'importo di € 24.000,00 + Cassa 4% € 960,00 + IVA 22% € 5.491,20 per un importo complessivo di **Euro 30.451,20** Iva compresa;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme relative alla ritenuta d'acconto a favore della Regione.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 4.800,00 pari al valore della ritenuta d'acconto relativo al pagamento della prestazione professionale, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare la fattura **n. 2 del 14/04/2022** emessa da **MTD Studio di ingegneria Mazzoran Tiloca De Lotto** con sede legale in Piazza Castello, 4 - 32100 Belluno - C.F. e P.IVA 00869100255, per l'importo di € 24.000,00 + Cassa 4% € 960,00 + IVA 22% € 5.491,20 per un importo complessivo di **Euro 30.451,20 Iva compresa**; quale **1^ACCONTO** dell'incarico di progettazione e direzione lavori strutture in c.a. del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-267 "Completamento opere di regimazione e mitigazione del trasporto di massa lungo il Ru Secco a monte dell'abitato di San Vito di Cadore (BL)" - Importo progetto € 2.000.000,00, CUP H37H21002470001 - CIG 88779983B7;

3. la liquidazione della fattura n. 2 del 14/04/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di €. 25.651,20 a favore del MTD Studio di ingegneria Mazzoran Tiloca De Lotto, per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;
- di €. 4.8000,00 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n.10/2021, che presenta sufficiente disponibilità.

5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 172 del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O.C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella alla ditta ENCO Engineering Consultants S.r.l. per incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del Progetto LN145-2021-D-BL-237 "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali e longitudinali e realizzazione vasche di espansione a salvaguardia di piene e colate detritiche a salvaguardia dell'abitato di Canale d'Agordo (BL)". Importo progetto Euro 1.300.000,00 Liquidazione di Euro 39.189,21 a favore del beneficiario e dell'Erario. CUP: H27H21001310001 - CIG: 88966281AE.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore di ENCO Engineering Consultants S.r.l., con sede legale in Via Feltre, 183 - 32030 Sedico (BL) - P.IVA 00607990256, 1^ACCONTO. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1499 del 13/09/2021; Contratto di incarico n. 103 del 16/09/2021, repertorio n. 1492/2021; Fattura n. 2/PA del 18/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.000,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo

ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTO che lo stato di emergenza è scaduto in data 08/11/2021;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10 del 29/07/2021 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

- tra gli interventi di cui alla O.C. n. 10 del 29/07/2021 Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato Progetto LN145-2021-D-**BL-237** - "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali e longitudinali e realizzazione vasche di espansione a salvaguardia di piene e colate detritiche a salvaguardia dell'abitato di Canale d'Agordo (BL)", per un finanziamento iniziale di € 1.300.000,00;

- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 e relativamente alla voce "*Spese di progettazione, direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione compreso IVA e oneri previdenziali"* delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 1499 del 13/09/2021 è stato affidato alla ditta **ENCO Engineering Consultants S.r.l.,** con sede legale in Via Feltre, 183 - 32030 Sedico (BL) - P.IVA 00607990256, l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del Progetto LN145-2021-D-**BL-237** "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali e longitudinali e realizzazione vasche di espansione a salvaguardia di piene e colate detritiche a salvaguardia dell'abitato di Canale d'Agordo (BL)". CUP: H27H21001310001 - CIG: 88966281AE per un importo pari a € 67.000,75 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 2.680,03, più Iva 22% € 15.329,77 ***Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 85.010,55*****;**

VISTO il contratto registrato al n**. 103/2021** repertoriato al n. 1492 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. liquidazione importo della progettazione definitivo-esecutiva dopo il decreto di approvazione della stessa da parte del soggetto attuatore;

2. la prestazione professionale relativa alla direzione e contabilizzazione dei lavori in fase esecutiva sarà saldata per acconti proporzionali ai relativi stati di avanzamento lavori liquidati all'impresa aggiudicataria.

3. il saldo verrà corrisposto dopo il decreto di approvazione della Relazione sul conto finale e Certificato di regolare esecuzione.

VISTO il decreto di approvazione del progetto esecutivo n. 1996 del 23/11/2021;

RICORDATA la propria nota del 10/03/2022, Prot. n. 111652, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'acconto:

- fattura n. 2/PA del 18/03/2022 emessa dalla ditta ENCO Engineering Consultants S.r.l., con sede legale in Via Feltre, 183 - 32030 Sedico (BL) - P.IVA 00607990256, per l'importo di **€ 30.886,83 + Cassa 4% € 1.235,47+ IVA 22% € 7.066,91 per un Totale compensi di € 39.189,21**;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare la fattura **n. 2/PA del 18/03/2022** di **ENCO Engineering Consultants S.r.l**., con sede legale in Via Feltre, 183 - 32030 Sedico (BL) - P.IVA 00607990256, per l'importo di € 30.886,83 + Cassa 4% € 1.235,47+ IVA 22% € 7.066,91 per un **Totale compensi di € 39.189,21,** quale 1^ACCONTO per l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del Progetto LN145-2021-D-**BL-237** "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali e longitudinali e realizzazione vasche di espansione a salvaguardia di piene e colate detritiche a salvaguardia dell'abitato di Canale d'Agordo (BL)". CUP: H27H21001310001 - CIG: 88966281AE di cui all'Ord. Commissariale n. 10/2021.

3. di liquidare la fattura **n. 2/PA del 18/03/2022** dell'importo complessivo di **€ 39.189,21** mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di **€ 32.122,30** a favore di ENCO Engineering Consultants S.r.l., con sede legale in Via Feltre, 183 - 32030 Sedico (BL) - P.IVA 00607990256 per la quota relativa all'imponibile e cassa previdenziale;
- di **€ 7.066,91** a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10/2021 relativamente alla voce "*Spese di progettazione, direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione compreso IVA e oneri previdenziali"* delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato.

5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475559)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 173 del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 5 del 23/04/2020 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella al geom. Bisco Luciano per incarico di service di rilievo topografico (su superficie di 1 ha) in assistenza alle fasi di Direzione lavori e contabilità finale del progetto UOFE-21-2020 "Ripristino ambientale aree d'intervento, loc. Campion La Sota in Comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo di progetto Euro 200.000,00. Liquidazione di Euro 1.903,20 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP J23H20000300001 - CIG Z092E6C893.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore del geom. Luciano Bisco, con sede legale in frazione Cadola 25/A- 32014 Ponte nelle Alpi (BL), partita IVA 0107000250, SALDO. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1728 del 24/09/2020; Contratto di incarico n. 150 in data 08/10/2020, repertorio n. 1096/2020; Fattura n. 5E del 24/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.000,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTO che lo stato di emergenza è scaduto in data 08/11/2021;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 5 del 23/04/2020, è stato approvato il Piano degli Interventi di cui al D.P.C.M. del 04/04/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater del D.L. 119/2018, convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5 del 23/04/2020, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato Progetto UOFE-21-2020 "Ripristino ambientale aree d'intervento, loc. Campion - La Sota in Comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo di progetto € 200.000,00;

- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 23/04/2020 e relativamente alla voce "*Somme a disposizione dell'amministrazione - Incarichi professionali*" delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 1728 del 24/09/2020 è stato affidato al geom. Luciano Bisco, con sede legale in frazione Cadola 25/A- 32014 Ponte nelle Alpi (BL), partita IVA: 0107000250, l'incarico di service di rilievo topografico (su superficie di 1 ha) in assistenza alle fasi di Direzione lavori e contabilità finale del progetto UOFE-21-2020 "Ripristino ambientale aree d'intervento, loc. Campion - La Sota in Comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo di progetto € 200.000,00, CUP J23H20000300001 - CIG Z092E6C893, per un importo pari ad **€ 1.500,00** più Cassa previdenziale e assist. 4% € 60,00, più Iva 22% € 343,20, **Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 1.903,20;**

VISTO il contratto registrato al n. 150/2020 repertoriato al n. 1096 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. Saldo dell'importo di contratto ad avvenuta sottoscrizione del certificato di ultimazione dei lavori;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori in data 28/09/2021;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del saldo dell'importo di contratto;

EVIDENZIATO che nel decreto di affidamento incarico al professionista n. 1728 del 24/09/2020 e nel contratto n. 150/2020, per mero errore materiale, è stato indicato il CIG *Z09E6C893* anziché il CIG corretto **Z092E6C893**, errore che comunque non

inficia la regolarità delle condizioni contrattuali sottoscritte;

RICORDATA la propria nota del 10/03/2022, Prot. n. 111652, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTO che la Cassa Previdenza e Assistenza Geometri con l'anno 2021 è incrementata dal 4% al 5%, pertanto essa è aumentata rispetto alla percentuale citata nel contratto sopra menzionato;

RITENUTO pertanto necessario e obbligatorio prendere atto che la fattura deve riportare la nuova aliquota relativa al contributo integrativo previsto dalla Cassa Previdenza e Assistenza Geometri e, visto che tale modifica non comporta comunque variazioni all'importo complessivo previsto dal contratto sopracitato;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del saldo pari al 40%:

- fattura **n. 5/E del 24/03/2022** del geom. Luciano Bisco, con sede legale in frazione Cadola 25/A- 32014 Ponte nelle Alpi (BL), partita IVA 0107000250 per l'importo di € 1.485,71 + Cassa 5% € 74,29 + IVA 22% € 343,20 per un importo complessivo di **Euro 1.903,20** Iva compresa;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico del 18/03/2022;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme relative alla ritenuta d'acconto a favore della Regione.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 297,14 pari al valore della ritenuta d'acconto relativo al pagamento della prestazione professionale, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di rettificare il solo campo "CIG" indicato nel decreto di incarico n. 1728 del 24/09/2020 e relativo contratto n. 150/2020, indicando il **CIG corretto Z092E6C893;**

3. di liquidare la fattura **n. 5/E del 24/03/2022** del **geom. Luciano Bisco**, con sede legale in frazione Cadola 25/A- 32014 Ponte nelle Alpi (BL), partita IVA 0107000250 per l'importo di € 1.485,71 + Cassa 5% € 74,29 + IVA 22% € 343,20 per un importo complessivo di **Euro 1.903,20** Iva compresa; quale **SALDO** dell'incarico di service di rilievo topografico (su

superficie di 1 ha) in assistenza alle fasi di Direzione lavori e contabilità finale del progetto **UOFE-21-2020** "Ripristino ambientale aree d'intervento, loc. Campion - La Sota in Comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo di progetto € 200.000,00, CUP J23H20000300001 - CIG Z092E6C893;

4. la liquidazione della fattura n. 5/E del 24/03/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di €. 1.606,06 a favore del geom. Luciano Bisco, per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;

- di €. 297,14 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5 del 23/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.

6. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 174 del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 O.C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella a dott. Ing. Massimo Cervo per l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-242 "S.U. n. 13/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere danneggiate, e la stabilizzazione dei versanti in frana, per la mitigazione del trasporto solido e per la tutela della pubblica incolumità e la messa in sicurezza dell'abitato di Alverà e delle infrastrutture viarie sottostanti in comune di Cortina D'Ampezzo (BL)" Importo progetto Euro 400.000,00 Liquidazione di Euro 10.150,40 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP J45H20000010001 CIG Z3B2E6B2C1.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore del dott. Ing. Massimo Cervo con sede legale in via San Giorgio 11/D - 32036 Sedico (BL) - P.IVA 01009890250, SALDO. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 2056 del 27/10/2020; Contratto di incarico n. 75 del 17/08/2021, repertorio n. 1452/2021; Fattura n. 12/001 del 20/04/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.000,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo

ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTO che lo stato di emergenza è scaduto in data 08/11/2021;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 10 in data 29/07/2021, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/31283 del 13/07/2021, è stato approvato il Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 relative allo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018, annualità 2021, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti;

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021, è ricompreso anche l'intervento denominato Progetto Codice LN145-2021-D-**BL-242** "*S.U. n. 13/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere danneggiate, e la stabilizzazione dei versanti in frana, per la mitigazione del trasporto solido e per la tutela della pubblica incolumità e la messa in sicurezza dell'abitato di Alverà e delle infrastrutture viarie sottostanti in comune di Cortina D'Ampezzo (BL)"* - Importo progetto € 400.000,00

- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29.07.2021;

PRESO ATTO che con decreto n. 2056 del 27/10/2020 è stato affidato al dott. Ing. Massimo Cervo con sede legale in via San Giorgio 11/D - 32036 Sedico (BL) - P.IVA 01009890250, l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-242 "S.U. n. 13/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere danneggiate, e la stabilizzazione dei versanti in frana, per la mitigazione del trasporto solido e per la tutela della pubblica incolumità e la messa in sicurezza dell'abitato di Alverà e delle infrastrutture viarie sottostanti in comune di Cortina D'Ampezzo (BL)" - Importo progetto € 400.000,00, CUP J45H20000010001 - CIG Z3B2E6B2C1, per un importo pari ad € 8.000,00 più Cassa previdenziale e assist. 4% € 320,00, più Iva 22% € 1.830,40 **Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali €. 10.150,40;**

VISTO il contratto registrato al n. 75/2021 repertoriato al n. 1452/2021 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 6 la modalità di pagamento:

> *1. Il pagamento a saldo delle competenze avverrà a mezzo fattura debitamente vistata dal RUP conformemente all'esecuzione delle prestazioni elencate all'art. 3, dopo l'ultimazione dei lavori;*

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori del 03/09/2021 redatto dal Direttore Lavori;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del saldo dell'importo di contratto;

EVIDENZIATO che nel decreto di affidamento incarico al professionista n. 2056 del 27/10/2020 e nel contratto n. 75/2021, per mero errore materiale, è stato indicato il CUP *J94H20000490002* anziché il CUP corretto **J45H20000010001**, errore che comunque non inficia la regolarità delle condizioni contrattuali sottoscritte;

RICORDATA la propria nota del 10/03/2022, Prot. n. 111652, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del saldo pari al 1^acconto:

- **fattura n. 12/001 del 20/04/2022** del dott. Ing. Massimo Cervo con sede legale in via San Giorgio 11/D - 32036 Sedico (BL) per l'importo di € 8.000,00 + Cassa 4% € 320,00 + IVA 22% € 1.830,40 per un importo complessivo di **Euro 10.150,40** Iva compresa;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme relative alla ritenuta d'acconto a favore della Regione.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 1.600,00 pari al valore della ritenuta d'acconto relativo al pagamento della prestazione professionale, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di rettificare il solo campo "CUP" indicato nel decreto di incarico n. 2056 del 27/10/2020 e relativo contratto n. 75/2021, indicando il **CUP corretto J45H20000010001;**

3. di liquidare la **fattura n. 12/001 del 20/04/2022** del **dott. Ing. Massimo Cervo** con sede legale in via San Giorgio 11/D - 32036 Sedico (BL) **per l'importo di € 8.000,00 + Cassa 4% € 320,00 + IVA 22% € 1.830,40 per un importo complessivo di Euro 10.150,40 Iva compresa**; quale **SALDO** dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva del Progetto Codice LN145-2021-D-**BL-242** "S.U. n. 13/2020: Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere danneggiate, e la

stabilizzazione dei versanti in frana, per la mitigazione del trasporto solido e per la tutela della pubblica incolumità e la messa in sicurezza dell'abitato di Alverà e delle infrastrutture viarie sottostanti in comune di Cortina D'Ampezzo (BL)"- CUP J45H20000010001 - CIG Z3B2E6B2C1

4. la liquidazione della fattura n. 12/001 del 20/04/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di €. 8.550,40 a favore del dott. Ing. Massimo Cervo per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;

- di €. 1.600,00 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n.10/2021, che presenta sufficiente disponibilità.

6. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475561)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 175 del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 5 del 02/04/2019 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella a A.P.I. Studio Tecnico Associato per l'incarico di Direzione Lavori. UOFE_030 - "Interventi di riordino idraulico e di regimazione a monte della confluenza con il torrente Cordevole in località Brugnach in Comune di Agordo (BL)" - Importo Euro 500.000,00. Liquidazione di Euro 11.749,55 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP H73H19000060001 CIG Z542A2C022.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore di A.P.I. Studio Tecnico Associato con sede in Viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL) - P.IVA 00752840256, SALDO. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1041 del 23/10/2019; Contratto di incarico n. 109 del 25/10/2019, repertorio n. 492/2019; Fattura n.12_22 del 30/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.000,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già

predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTO che lo stato di emergenza è scaduto in data 08/11/2021;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato A) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019 Allegato A, è ricompreso anche l'intervento denominato Progetto UOFE_030 "*Interventi di riordino idraulico e di regimazione a monte della confluenza con il torrente Cordevole in località Brugnach in Comune di Agordo (BL)"* - Importo € 500.000,00;

- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019 e relativamente alla voce "Incarichi esterni direzione lavori" delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 1041 del 23/10/2019 è stato affidato a A.P.I. Studio Tecnico Associato con sede in Viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL) - P.IVA 00752840256, l'incarico per la direzione dei lavori di "Interventi di riordino idraulico e di regimazione a monte della confluenza con il torrente Cordevole in località Brugnach in Comune di Agordo (BL)" - cod. intervento UOFE_030 - CUP H73H19000060001 - CIG Z542A2C022 per un importo pari ad **€ 9.630,78 più Iva 22% € 2.118,77 Totale compensi e oneri fiscali €. 11.749,55;**

VISTO il contratto registrato al n. 109/2019 repertoriato al n. 492/2019 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. ad approvazione avvenuta della contabilità finale dei lavori sottoscritta dal direttore lavori;

VISTO il decreto n. 2068 del 02/12/2021 di approvazione CRE - Relazione Finale e determinazione economie di progetto;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del 100% dell'importo di contratto;

RICORDATA la propria nota del 10/03/2022, Prot. n. 111652, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del

15/11/2018;

CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del saldo pari al 2^acconto:

- **fattura n. 12_22 del 30/03/2022** di A.P.I. Studio Tecnico Associato con sede in Viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL) - P.IVA 00752840256per l'importo di € 9.260,36 + Cassa 4% € 370,42 + IVA 22% € 2.118,77 per un importo complessivo di **Euro 11.749,55** Iva compresa;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme relative alla ritenuta d'acconto a favore della Regione.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 1.852,07 pari al valore della ritenuta d'acconto relativo al pagamento della prestazione professionale, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare **fattura n. 12_22 del 30/03/2022** di **A.P.I. Studio Tecnico Associato** con sede in Viale Pedavena, 46 - 32032 Feltre (BL) - P.IVA 00752840256 per l'importo di € 9.260,36 + Cassa 4% € 370,42 + IVA 22% € 2.118,77 per un importo complessivo di **Euro 11.749,55** Iva compresa, quale **SALDO** dell'incarico di direzione dei lavori relativa al Progetto **UOFE_030** "Interventi di riordino idraulico e di regimazione a monte della confluenza con il torrente Cordevole in località Brugnach in Comune di Agordo (BL)" CUP H73H19000060001 - CIG Z542A2C022

3. la liquidazione della fattura n. 12_22 del 30/03/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di €. 9.897,47 a favore da A.P.I. Studio Tecnico Associato per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;
- di €. 1.852,07 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 5/2019, che presenta sufficiente disponibilità.

5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 475562)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 176 del 28 aprile 2022

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Liquidazione parcella al geom. Francesco LAPENNA per l'incarico per la computazione, assistenza al D.L., anche con funzioni di direttore operativo, contabilità dei lavori ed eventuale redazioni di perizie di variante in corso d'opera del Progetto UOFE-27-2020 "Rifacimento opere in calcestruzzo a salvaguardia della frazione di Sottoguda, in comune di Rocca Pietore (BL)" Importo progetto Euro 2.000.000,00 Liquidazione di Euro 3.193,42 a favore della Regione del Veneto e del beneficiario. CUP J53H20000250001 CIG ZEA2D1E108.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore del geom. Francesco Lapenna con sede in Via Valdrigo, 26 -31048 San Biagio di Callalta (TV) - P.IVA 04348480262, 2^ACCONTO. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018; O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022; Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 716 del 09/06/2020; Contratto di incarico n.79 del 06/07/2020, repertorio n. 794/2020; Fattura n. 4 del 23/03/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- il Commissario delegato, con note prot. n. 62230 del 10/02/2020, prot. 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di euro 217.273.278,79;

- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;

- con note prot. n. POST/16615 del 26/03/2020, prot. n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79 al netto rispetto al piano programmato e trasmesso al Commissario Delegato di cui al punto precedente di un intervento non autorizzato per un importo pari a Euro 10.500.000,00;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommavilla Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già

predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziare ad essi destinati;

VISTO che con Legge 27 novembre 2020, n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, all'art 1 comma 4-duodevicies, è stato prorogato, per 12 mesi lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

VISTO che lo stato di emergenza è scaduto in data 08/11/2021;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Rifacimento opere in calcestruzzo a salvaguardia della frazione di Sottoguda, Rio Valbona in comune di Rocca Pietore (BL)" - codice intervento UOFE-27-2020 - Importo progetto pari ad €. 2.000.000,00;

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale O.C. n. 4 del 21/04/2020 e relativamente alla voce "Computazione, direttore operativo, contabilità lavori e redazione eventuali varianti" delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 716 del 09/06/2020, è stato affidato al geom. Francesco LAPENNA con studio in via Valdrigo 26 - 31048 San Biagio di Callalta (TV) - P.IVA 04348480262 l'incarico per la computazione, assistenza al D.L., anche con funzioni di direttore operativo, contabilità dei lavori ed eventuale redazioni di perizie di variante in corso d'opera dell'intervento di "Rifacimento opere in calcestruzzo a salvaguardia della frazione di Sottoguda, in comune di Rocca Pietore (BL)" - cod. intervento UOFE-27-2020 - CIG ZEA2D1E108 per un importo pari ad **€ 18.271,09 più Cassa previdenziale e assist. 5% € 913,55, più Iva 22% € 4.220,62 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali €. 23.405,26;**

VISTO il contratto registrato al n. 79/2020 repertoriato al n.794/2020 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. Acconto relativo alla progettazione ad avvenuta validazione del progetto esecutivo;

2. In percentuale riferita allo stato di avanzamento dei lavori, con saldo: ad avvenuta approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione;

VISTO il decreto n. 140 del 20/01/2021 con il quale veniva liquidato l'acconto relativo alla progettazione dell'importo di € 9.362,11 comprensivo di oneri e Iva;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del 2^ acconto proporzionale allo stato di avanzamento dei lavori, come previsto dal contratto;

RICORDATA la propria nota del 10/03/2022, Prot. n. 111652, con cui si comunicava al professionista che, con O.C.P.D.C. n. 836 del 12/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

CHE con la medesima nota si faceva presente che il soggetto responsabile al completamento degli interventi contenuti nella pianificazione, di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, è la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, della Ragione Veneto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del saldo pari al 2^ acconto:

- **fattura n. 4 del 23/03/2022** emessa dal geom. Francesco LAPENNA con studio in via Valdrigo 26 - 31048 San Biagio di Callalta (TV) - P.IVA 04348480262 per l'importo di € 2.492,91 + Cassa 5% € 124,65 + IVA 22% € 575,86 per un importo complessivo di **Euro 3.193,42** Iva compresa;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme relative alla ritenuta d'acconto a favore della Regione.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 2.498,58 pari al valore della ritenuta d'acconto relativo al pagamento della prestazione professionale, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di liquidare la **fattura n. 4 del 23/03/2022** emessa dal **geom. Francesco LAPENNA** con studio in via Valdrigo 26 - 31048 San Biagio di Callalta (TV) - P.IVA 04348480262 per l'importo di € 2.492,91 + Cassa 5% € 124,65 + IVA 22% € 575,86 per un importo complessivo di **Euro 3.193,42 Iva** compresa; quale **2^ACCONTO** dell'incarico di computazione, assistenza al D.L., anche con funzioni di direttore operativo, contabilità dei lavori ed eventuale redazioni di perizie di variante in corso d'opera del Progetto **UOFE-27-2020** "Rifacimento opere in calcestruzzo a salvaguardia della frazione di Sottoguda, in comune di Rocca Pietore (BL)" - CUP J53H20000250001 - CIG ZEA2D1E108.

3. la liquidazione della fattura n. 4 del 23/03/2022 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- di €. 2.694,84 a favore del geom. Francesco LAPENNA per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;

- di €. 498,58 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n.4/2020, che presenta sufficiente disponibilità.

5.di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenze, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS.

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, si sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 475305)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 200 del 22 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda del Comune di Colognola ai Colli per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 19 mappale n. 1254), Via Venezia, in Comune di Colognola ai Colli (VR) ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi). Pratica N. D/13576.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione 27.12.2019 prot.n. 558056 Avviso di deposito della domanda prot.n. 213088 del 29.05.2020 pubblicazione sul BUR n. 87 del 12.06.2020; Dichiarazioni Acque Veronesi S.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta; Parere Direzione Ambiente - U.O. servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque; Parere del Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 27.12.2019 del Comune di Colognola ai Colli di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Colognola ai Colli (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 19 mappale n. 1254, per il prelievo di medi l/s 0,3 (moduli 0,003) e massimi l/s 1,2 (pari a moduli 0,012) e un volume massimo annuo di mc 4.666,00 ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi) in Comune di Colognola ai Colli (VR), in Via Venezia;

VISTO l'avviso di deposito della domanda prot. n. 213088 del 29.05.2020 pubblicazione sul BUR n. 87 del 12.06.2020;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 5359 del 09.06.2020 con la quale comunica che i terreni nel Comune di Colognola ai Colli, oggetto della domanda, non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi prot. n. 0012499 del 10.06.2020;

VISTO il parere favorevole del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot. n. 5194 del 07.01.2022 revisionato in esito alla richiesta con integrazione inoltrata con prot. n. 562502 del 01.12.2021. Tale parere ha ridotto il volume annuo massimo concedibile in mc 4.666,00. In fase si terebrazione dovrà essere valutata la possibilità di limitare la profondità del pozzo a quanto strettamente necessario per il soddisfacimento del fabbisogno;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Colognola ai Colli (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Colognola ai Colli (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475306)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 201 del 22 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda del Comune di Colognola ai Colli per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 15 mappale n. 704), Via Verdi Via Puccini, in Comune di Colognola ai Colli (VR) ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi). Pratica N. D/13577.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione 27.12.2019 prot.n. 557631 Avviso di deposito della domanda prot.n. 221395 del 05.06.2020 pubblicazione sul BUR n. 94 del 26.06.2020; Dichiarazioni Acque Veronesi S.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta; Parere Direzione Ambiente - U.O. servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque; Parere del Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 27.12.2019 del Comune di Colognola ai Colli di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Colognola ai Colli (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 15 mappale n. 704, per il prelievo di medi l/s 0,21 (moduli 0,0021) e massimi l/s 0,84 (pari a moduli 0,0084) e un volume massimo annuo di mc 3.266,00 ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi) in Comune di Colognola ai Colli (VR), in Via Verdi - Via Puccini;

VISTO l'avviso di deposito della domanda prot. n. 221395 del 05.06.2020 pubblicazione sul BUR n. 94 del 26.06.2020;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 5427 del 11.06.2020 con la quale comunica che i terreni nel Comune di Colognola ai Colli, oggetto della domanda, non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi prot. n. 0014029 del 26.06.2020;

VISTO il parere favorevole del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot. n. 6025 del 02.11.2020 revisionato in esito alla richiesta con integrazione inoltrata con prot. n. 238499 del 25.05.2021. Tale parere ha ridotto il volume annuo massimo concedibile in mc 3.266,00. In fase si terebrazione dovrà essere valutata la possibilità di limitare la profondità del pozzo a quanto strettamente necessario per il soddisfacimento del fabbisogno;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Colognola ai Colli (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Colognola ai Colli (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475307)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 202 del 22 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda del Comune di Colognola ai Colli per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea (foglio 15 mappale n. 836), Via IV Novembre, in Comune di Colognola ai Colli (VR) ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi). Pratica N. D/13578.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione 27.12.2019 prot.n. 557640 Avviso di deposito della domanda prot.n. 215210 del 01.06.2020 pubblicazione sul BUR n. 94 del 26.06.2020; Dichiarazioni Acque Veronesi S.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta; Parere Direzione Ambiente - U.O. servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque; Parere del Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 27.12.2019 del Comune di Colognola ai Colli di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel Comune di Colognola ai Colli (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 15 mappale n. 836, per il prelievo di medi l/s 0,45 (moduli 0,0045) e massimi l/s 1,8 (pari a moduli 0,018) e un volume massimo annuo di mc 7.000,00 ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi) in Comune di Colognola ai Colli (VR), in Via IV Novembre;

VISTO l'avviso di deposito della domanda prot. n. 215210 del 01.06.2020 pubblicazione sul BUR n. 94 del 26.06.2020;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 9280 del 01.10.2020 con la quale comunica che i terreni nel Comune di Colognola ai Colli, oggetto della domanda, non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi prot. n. 0012521 del 10.06.2020;

VISTO il parere favorevole del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot. n. 6459 del 20.11.2020 revisionato in esito alla richiesta con integrazione inoltrata con prot. n. 238516 del 25.05.2021. Tale parere ha ridotto il volume annuo massimo concedibile in mc 7.000,00. In fase si terebrazione dovrà essere valutata la possibilità di limitare la profondità del pozzo a quanto strettamente necessario per il soddisfacimento del fabbisogno;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Colognola ai Colli (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Colognola ai Colli (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475470)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 205 del 27 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Tamellini Gaetano e Pio Francesco per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea su fg. 18 mappale 33 in Comune di Soave in loc. Costeggiola, ad uso irriguo. Pratica N. D/13209.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione del 11/01/2022 prot.n. 8589 Avviso di deposito della domanda prot.n. 25150 del 20/01/2022 pubblicato sul BUR n. 17 del 04/02/2022; Dichiarazioni Acque Veronesi s.c. a r.l. e Consorzio di Bonifica; Parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 11/01/2022 prot.n. 8589 di Tamellini Gaetano e Pio Francesco di concessione alla derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea nel Comune di Soave (VR), previa ricerca nel terreno catastalmente ubicato su foglio 18 mappale 33, per il prelievo di medi l/s 0,64 e massimi l/s 1,9 e un volume massimo annuo di mc 10.000,00 ad uso irriguo in Comune di Soave (VR) in loc. Costeggiola;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 17 del 04/02/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot.n. 593 del 24/01/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetto della domanda in Comune di Colognola ai Colli fg. 11 mappali 27-444-445-525 e fg. 12 mappale 77; nel Comune di Soave fg. 18 mappali 33-34-36-42-91-131-367-372-381-384-385 e nel Comune di Cazzano di Tramigna fg. 23 mappale 41;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 3990 del 15/02/2022;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, prot.n. 3050 del 14/04/2022. Tale parere ha ridotto il volume annuo massimo concedibile in mc 6.600,00 in luogo dei 10.000,00 mc/a richiesti con l'istanza, pertanto la portata media viene ricalcolata in 0,42 l/s e la portata massima in 1,9 l/s;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata ai Comuni di Soave, Cazzano di Tramigna e Colognola ai Colli (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure ai Comuni di Soave, Cazzano di Tramigna e Colognola ai Colli (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475546)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 207 del 28 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della Società agricola Le Prandine di Morselli Giovanni & C. sas per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 5 mappale 38) in Comune di Torri del Benaco (VR), in loc. Prandine, ad uso irriguo. Pratica D/13713.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 64328 del 11/02/2022 Avviso di deposito della domanda prot.n. 98789 del 03/03/2022 pubblicato sul BUR n. 38 del 18/03/2022; Dichiarazioni Unione Montana del Baldo-Garda e A.G.S. Spa; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 11/02/2022 (prot. G.C. 464328) dalla Società agricola Le Prandine di Morselli Giovanni & C. sas di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Torri del Benaco (VR), in loc. Prandine, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 5 mappale 38, per il prelievo di medi moduli 0,0019 (pari a 0,19 l/s) e massimi moduli 0,0058 (pari a 0,58 l/s) e un volume massimo annuo di mc 1.477,44 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 38 del 18/03/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione dell'unione Montana Baldo-Garda prot.n. 533 del 04/03/2022 con la quale comunica di non disporre, nella zona interessata, di strutture atte a soddisfare la domanda di derivazione in oggetto;

VISTA la dichiarazione di A.G.S. Spa prot.n. 3004 del 25/03/2022;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 98793 del 03/03/2022 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Torri del Benaco (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche**.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Torri del Benaco, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Torri del Benaco (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Torri del Benaco (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475547)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 208 del 28 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Tigani Mariacristina per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 19 mappale 1173 o 1175) in Comune di Costermano (VR), in loc. Varesche, ad uso irriguo al di fuori del periodo di fornitura consortile. Pratica D/13287.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 397824 del 02/10/2018 Avviso di deposito della domanda prot.n. 204760 del 25/05/2020 pubblicato sul BUR n. 87 del 12/06/2020; Dichiarazioni A.G.S. Spa, Consorzio di Bonifica e U.O. Servizio Idrico integrato e tutela delle Acque; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 02/10/2018 (prot. G.C. 397824) da Tigani Mariacristina di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Costermano (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 19 mappale 1173 o 1175, per il prelievo di medi moduli 0,0052 (pari a 0,52 l/s) e massimi moduli 0,0312 (pari a 3,12 l/s) e un volume massimo annuo di mc 8.087,00 ad uso irriguo al di fuori del periodo di fornitura consortile;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 87 del 12/06/2020 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione della Azienda Gardesana Servizi Spa prot.n. 1567 del 14/02/2022 con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano gestite nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 7776 del 15/06/2020 con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetti della domanda (comune di Costermano fg. 19 mappali 1104-1173-1175) dal 15 aprile al 30 settembre;

VISTO il parere di massima ai sensi dell'art.95 del T.U. di Leggi 11.12.1933 n.1775, espresso in data 22/04/2022 n. 183841 dal Direttore Regionale dott. Paolo Giandon della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque, relativamente alle pertinenze comunali;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 204742 del 25/05/2020 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA'

dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Costermano (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche**.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Costermano, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Costermano (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Costermano (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475548)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 209 del 28 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Visentini Federico per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 36 mappale 57) in Comune di Salizzole (VR), in via Isolana, ad uso irriguo. Pratica D/13866.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 86433 del 24/02/2022 Avviso di deposito della domanda prot.n. 117787 del 15/03/2022 pubblicato sul BURVET n. 40 del 25/03/2022; Dichiarazioni Consorzio di bonifica e Acque Veronesi; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 24/02/2021 (prot. G.C. 86443) da Visentini Federico di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Salizzole (VR), in via Isolana, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 36 mappale 57, per il prelievo di medi mod. 0,03 (pari a 3 l/s) e massimi mod. 0,05 (pari a 5 l/s) e un volume massimo annuo di mc 1.080,00 (10 ore - 10 giorni) ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 40 del 25/03/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 3452 del 22/03/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetti della domanda (comune di Salizzole fg. 36 mappali 57-58);

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 117789 del 15/03/2022 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Salizzole (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche**.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Casaleone, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Salizzole (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Salizzole (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475549)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 210 del 28 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Dorico Dino, Marta e Nicoletta per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 24 mappale 3042) in Comune di Bovolone (VR), in via Modena, ad uso piscicoltura. Pratica D/13834.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 365270 del 17/08/2021 Avviso di deposito della domanda prot.n. 58834 del 09/02/2022 pubblicato sul BUR n. 23 del 18/02/2022; Dichiarazione Acque Veronesi; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 17/08/2021 (prot. G.C. 365270), successivamente integrata, da Dorico Dino, Marta e Nicoletta di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Bovolone (VR), in via Modena, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 24 mappale 3042, per il prelievo di medi mod. 0,04 (pari a 4 l/s) e massimi mod. 0,07 (pari a 7 l/s) e un volume massimo annuo di mc 34.560,00 (240 minuti - 10 giorni) ad uso piscicoltura;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 23 del 18/02/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione dell'Ente gestore del pubblico acquedotto prot.n. 3973 del 15/02/2022 con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano gestite nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;

- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.

- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 58845 del 9/02/2022 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Bovolone (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche**.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Bovolone, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Bovolone (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Bovolone (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475550)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 211 del 28 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria domanda di Micheletti Giovanni Paolo per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo (foglio 13 mappale 18) in Comune di Isola Rizza (VR), in via Broggio, ad uso irriguo. Pratica D/13867.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 78282 del 21/02/2022 Avviso di deposito della domanda prot.n. 117846 del 15/03/2022 pubblicato sul BURVET n. 40 del 25/03/2022; Dichiarazioni Consorzio di bonifica e Acque Veronesi; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 21/02/2021 (prot. G.C. 78282) da Micheletti Giovanni Paolo di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante terebrazione di n. 1 pozzo nel comune di Isola Rizza (VR), in via Broggio, nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 13 mappale 18, per il prelievo di medi mod. 0,0143 (pari a 1,43 l/s) e massimi mod. 0,0858 (pari a 8,58 l/s) e un volume massimo annuo di mc 29.700,00 ad uso irriguo;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 40 del 25/03/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot.n. 3454 del 22/03/2022 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni oggetti della domanda (comune di Isola Rizza fg. 13 mappali 17-18-40);

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 117854 del 15/03/2022 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Isola Rizza (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche**.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Casaleone, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Isola Rizza (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Isola Rizza (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475551)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 212 del 28 aprile 2022

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Costantin Spa per concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, tramite un pozzo esistente e previa nuova ricerca su foglio 18 mappale 362 in Comune di Isola della Scala (VR), lungo la S.S. 12 in via Pisona, ad uso igienico-sanitario, antincendio e autolavaggio. Pratiche D/13398 (nuova ricerca) D/11993 (pozzo esistente).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione alla derivazione di acque pubbliche ex R.D. 1775/1933, prot. G.C. n. 522133 del 09/12/2020; Avviso di deposito della domanda prot.n. 98737 del 03/03/2022 pubblicato sul BURVET n. 38 del 18/03/2022; Dichiarazione Acque Veronesi; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 09/12/2020 (prot. G.C. 522133) da Costantin Spa di concessione alla derivazione di acque pubbliche mediante il pozzo esistente e previa nuova ricerca nel comune di Isola della Scala (VR), nel terreno catastalmente ubicato sul foglio 18 mappale 362, per il prelievo di medi mod. 0,0007 (pari a 0,07 l/s) e massimi mod. 0,0042 (pari a 0,42 l/s) e un volume massimo annuo di mc 604,80 (8 ore - 300 giorni) ad uso igienico sanitario ed antincendio dal pozzo esistente (D/11993) e medi mod. 0,0002 (pari a 0,02 l/s) e massimi mod. 0,0012 (pari a 0,12 l/s) e un volume massimo annuo di mc 630,72 (24 ore - 365 giorni) ad uso autolavaggio dal pozzo in progetto oggetto di ricerca;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 38 del 18/03/2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi s.c. a r.l. prot.n. 5819 del 07/03/2022 con la quale comunica che l'area non è servita da acquedotto;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;

- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.

- con Circolare prot. n. 488062 del 29.11.2018 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Operativa ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 14.12.2017.

VISTO l'esito della Valutazione *ex ante* predisposta dal Genio Civile di Verona prot.n. 98727 del 03/03/2022 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015;

ordina

1. Che ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933 copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Isola della Scala (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi per l'acquisizione di eventuali osservazioni/opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche**.

2. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Isola della Scala, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Isola della Scala (VR) nei 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga trasmessa a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento in oggetto.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che, al termine della pubblicazione, il Comune di Isola della Scala (VR) provveda alla trasmissione all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto o meno deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Domenico Vinciguerra

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 476089)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 143 del 15 febbraio 2022

Onorificenza per gli operatori delle polizie locali della Regione del Veneto che si sono distinti durante lo stato di emergenza dovuto alla pandemia di COVID-19. Istituzione, caratteristiche, criteri e modalità di conferimento. Approvazione dello schema di Intesa tra la Regione del Veneto e il Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 41/2003.

[Sicurezza pubblica e polizia locale]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento istituisce un'onorificenza per gli operatori della polizia locale della Regione del Veneto che si sono distinti per l'impegno e la dedizione dimostrati durante lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID-19, ne definisce le caratteristiche e indica i criteri e le modalità per il conferimento. Il provvedimento approva, inoltre, lo schema dell'Intesa tra la Regione del Veneto e il Consiglio delle Autonomie Locali prevista dall'art. 17 della legge regionale n. 41/2003 in caso di modifica dell'elenco dei distintivi di riconoscimento della polizia locale riportato nella D.G.R. n. 2689/2004 come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 1308/2014

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La pandemia da COVID-19 ha impegnato e impegna le istituzioni, a tutti i livelli, in uno sforzo senza uguali nella storia recente del Paese per tutelare la popolazione dalle conseguenze del diffondersi del virus. Lo sforzo è sostenuto in primo luogo dal personale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie nonché della Protezione civile al quale è affidato il compito di curare i contagiati e di garantire l'attuazione del piano di vaccinazione. La lotta al coronavirus non si basa, però, solo su cure e vaccini ma anche sull'applicazione di una serie di misure disposte dalle autorità nazionali, regionali e comunali per prevenire il contagio mediante il cosiddetto distanziamento sociale. L'osservanza delle suddette misure è stata affidata alle forze dell'ordine con l'affiancamento delle polizie locali che, nel territorio di competenza, hanno operato al pari dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza. L'attività di controllo, fondamentale per contrastare il diffondersi del virus soprattutto nelle prime fasi della pandemia in cui non era ancora disponibile un vaccino, ha comportato per gli operatori della polizia locale un rilevante impiego di tempo oltre l'ordinario e l'assunzione di rischi dovuti al fatto di operare in situazioni in cui non era possibile osservare scrupolosamente il distanziamento sociale.

Per le ragioni sopra esposte si ritiene doveroso prevedere l'istituzione di un'onorificenza, consistente in un distintivo rappresentato da un nastrino e da un attestato di merito, destinata agli operatori della polizia locale della Regione del Veneto che si siano distinti per l'impegno e la dedizione dimostrati nel fronteggiare lo stato di emergenza dovuto alla pandemia. Si rammenta, a questo proposito, che il Consiglio regionale si è anche espresso a favore di un riconoscimento per gli operatori della polizia meritevoli attraverso le seguenti mozioni:

- mozione n. 39 dell'1 marzo 2021 ad oggetto "Riconoscenza agli operatori dei corpi della polizia locale della Regione Veneto che si sono distinti per l'impegno nel far fronte allo stato di emergenza dovuto alla pandemia covid-19", approvata con Deliberazione n. 48 del 25 maggio 2021;

- mozione n. 72 del 12 aprile 2021 ad oggetto "Onorificenza polizia locale: un atto doveroso per rendere merito a chi ha garantito la sicurezza durante il periodo pandemico mettendo a rischio la propria salute" approvata con Deliberazione n. 49 del 25 maggio 2021.

La suddetta onorificenza differisce dall'onorificenza per meriti speciali, istituita con D.G.R. n. 2689 del 6 agosto 2004 e disciplinata con successive DD.GG.RR. n. 3810 del 5 dicembre 2006, n. 1213 del 25 giugno 2012, n. 634 dell'8 maggio 2018, nonché dall'onorificenza per aver partecipato ad attività di soccorso in occasione di calamità e disastri, istituita con la medesima D.G.R. n. 2689/2004, come modificata dalla D.G.R. n. 1308 del 22 luglio 2014.

L'onorificenza per le attività operative di controllo o supporto alle attività di soccorso e contenimento dell'emergenza epidemiologica dovuta alla pandemia da COVID-19, che si propone di istituire, è pertanto alternativa e non cumulabile con le altre due.

Premesso quanto sopra si propone, pertanto, di approvare:

- l'**Allegato A** recante la definizione dei criteri e delle modalità di conferimento dell'onorificenza;
- l'**Allegato B** recante la definizione delle caratteristiche del nastrino e la sua raffigurazione;
- l'**Allegato C** recante la raffigurazione dell'attestato di merito;
- l'**Allegato D** recante lo schema dell'Intesa tra la Regione del Veneto e il Consiglio delle Autonomie Locali per la definizione delle caratteristiche del nastrino quale distintivo di riconoscimento dell'onorificenza conferita al personale della polizia locale operante nella Regione del Veneto.

A norma dell'art. 17 della L.R. 19 dicembre 2003, n. 41, infatti, le caratteristiche dei distintivi in dotazione alla polizia locale (non degli attestati di merito), individuati con la già citata D.G.R. n. 2689/2004, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 1308/2014, sono disciplinate d'Intesa con la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali che, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 25 settembre 2017, n. 31, è stata sostituita dal Consiglio delle Autonomia Locali.

Si propone, quindi, di trasmettere il presente atto al Consiglio delle Autonomie Locali ai fini dell'acquisizione dell'Intesa sullo schema di cui all'**Allegato D** in merito alle caratteristiche del distintivo, come rappresentate nell'**Allegato B** suindicato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 19 dicembre 2003, n. 41;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25 settembre 2017, n. 31;

VISTA la D.G.R. n. 2689/2004, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 1308/2014;

VISTA Deliberazione del Consiglio regionale n. 48 del 25 maggio 2021;

VISTA Deliberazione del Consiglio regionale n. 49 del 25 maggio 2021;

VISTA la documentazione agli atti;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di istituire l'onorificenza per gli operatori della polizia locale attivi nel territorio della Regione del Veneto che si sono distinti durante la pandemia da COVID-19;
3. di modificare, sostituendolo integralmente, il comma 3 dell'art. 7 dell'Allegato A della D.G.R. 2689 del 6 agosto 2004 come segue: "Le caratteristiche delle onorificenze riconosciute per meriti e servizi al personale della Polizia Locale sono specificate nell'ALLEGATO C, sezione C6. L'attribuzione delle onorificenze di lungo e onorevole servizio e di lungo e onorevole comando nonché per aver partecipato ad attività di soccorso in occasione di calamità e disastri e per le attività operative e di controllo o supporto alle attività di soccorso e contenimento dell'emergenza epidemiologica dovuta alla pandemia da COVID-19 competono al legale rappresentante dell'Ente di appartenenza. I criteri e le modalità di attribuzione delle onorificenze per meriti speciali sono definite con apposito provvedimento della Giunta regionale";
4. di approvare l'**Allegato A** recante "Criteri e modalità di conferimento dell'onorificenza agli operatori delle polizie locali del Veneto che si sono distinti durante l'emergenza COVID-19";

5. di approvare l'**Allegato B** recante "Definizione delle caratteristiche del nastrino e la sua raffigurazione";

6. di approvare l'**Allegato C** recante la raffigurazione dell'attestato di merito per gli operatori delle polizie locali del Veneto che si sono distinti durante l'emergenza COVID-19;

7. di approvare l'**Allegato D** recante lo schema dell'Intesa tra la Regione del Veneto e il Consiglio delle Autonomie Locali per la definizione delle caratteristiche del nastrino quale distintivo di riconoscimento dell'onorificenza conferita al personale della polizia locale operante nella Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 19 dicembre 2003, n. 41;

8. di trasmettere il presente atto al Consiglio delle Autonomie Locali ai fini dell'acquisizione dell'Intesa sullo schema di cui all'Allegato D in merito alle caratteristiche del distintivo, come rappresentate nell'Allegato B;

9. di incaricare il Presidente della Regione o l'Assessore delegato alla sottoscrizione dell'Intesa ai sensi dell'art. 9 della L.R. 25 settembre 2017, n. 31;

10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

11. di incaricare il direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'attuazione del presente provvedimento;

12. di sospendere l'esecutività e la pubblicazione del presente provvedimento fino all'espressione dell'Intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 143 del 15 febbraio 2022

Criteri e modalità di conferimento dell'onorificenza agli operatori delle polizie locali del Veneto che si sono distinti durante l'emergenza COVID-19.

Criteri per il conferimento

L'onorificenza, consistente in un distintivo rappresentato da un nastrino e in un attestato di merito, è conferita agli operatori di polizia locale di ogni ordine e grado, che, a decorrere dalla data dell'1 febbraio 2020, abbiano prestato servizio effettivo durante l'emergenza sanitaria compresi gli operatori in servizio presso le centrali operative. E' escluso il personale che abbia prestato servizio solo interno.

L'onorificenza è alternativa e pertanto non cumulabile con l'onorificenza per meriti speciali e con quella per la partecipazione ad attività di soccorso in occasione di calamità e disastri attribuibili ai sensi dell'articolo 7, comma 3, ultimo periodo dell'Allegato A e dell'ALLEGATO C, sezione C6 alla D.G.R. n. 2689 del 6 agosto 2004, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 1308 del 22 luglio 2014.

E' concedibile un solo riconoscimento per ciascun operatore anche se lo stesso ha prestato più servizi, in periodi differenti, nell'ambito dell'emergenza Covid-19.

Procedura per il conferimento

Il conferimento del distintivo rappresentato da un nastrino e dell'attestato di merito sono contestuali.

L'istanza di conferimento è presentata dal singolo operatore di polizia locale al proprio comando di appartenenza che avvia l'istruttoria per la verifica dei requisiti previsti per l'assegnazione.

L'onorificenza è conferita dal rappresentante legale dell'ente di appartenenza dell'operatore su proposta del comandante della polizia locale.

I Comandanti dei Corpi e dei Servizi presentano l'istanza di conferimento al Segretario dell'ente o al Direttore Generale se nominato. L'onorificenza e l'attestato sono conferiti dal rappresentante legale dell'ente su proposta del Segretario o del Direttore Generale previa verifica dei requisiti indicati.

Gli oneri sono a totale carico dell'ente.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 143 del 15 febbraio 2022

Definizione delle caratteristiche del nastrino e la sua raffigurazione

"Distintivo per gli operatori delle polizie locali del Veneto. Emergenza COVID-19" (attribuibile dal rappresentante legale dell'ente locale)"

Nastrino per giacca

Il nastrino è indossato sopra il taschino superiore sinistro della giacca dell'uniforme.

• Colore: fondo bianco bandiera con bordo del colore rosso del Gonfalone della Regione del Veneto ("codice pantone" Warm Red C), con al centro una scritta riportante la dicitura, dello stesso colore rosso "COVID – 19" di dimensione carattere 5 mm - font TIMES NEWS ROMAN – BOLD (grassetto). Spessore del bordo rosso: mm 1.

• Materiale: ottone smaltato o tessuto

• Altezza: mm 10

• Larghezza: mm 37

• Spessore: mm 2,5

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 143 del 15 febbraio 2022

REGIONE DEL VENETO

(**stemma dell'*ente***)

(*inserire gli estremi della deliberazione della Giunta regionale di istituzione dell'onorificenza*)

Il (inserire il rappresentante legale dell'ente) ….
del (inserire la denominazione dell'ente'ente)……..

Conferisce a

(inserire nome e cognome)

In qualità di (inserire la qualifica)……della Polizia Locale del (inserire la denominazione dell'ente)….

Il presente attestato con nastrino di merito per il personale impiegato nell'emergenza COVID - 19

(luogo e data) …….. Il legale rappresentante dell'ente……

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 143 del 15 febbraio 2022

INTESA

TRA

la REGIONE DEL VENETO rappresentata da……

E

Il CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI rappresentato da……

per l'introduzione di un distintivo di riconoscimento per gli operatori della polizia locale della Regione del Veneto che si sono distinti durante la pandemia da COVID-19

Premesso che

- con DGR…….. n……..recante "*Onorificenza per gli operatori delle polizie locali della Regione del Veneto che si sono distinti durante lo stato di emergenza dovuto alla pandemia di COVID-19. Istituzione, caratteristiche, criteri e modalità di conferimento. Approvazione dello schema di Intesa tra la Regione del Veneto e il Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 41/2003*" la Giunta regionale ha istituito un'onorificenza per gli operatori della polizia locale della Regione del Veneto che si sono distinti durante la pandemia da COVID-19;

- l'onorificenza consiste in un distintivo rappresentato da un nastrino e in un attestato di merito;

- a norma dell'articolo 17 della Legge regionale 19 dicembre 2003, n. 41 le caratteristiche dei distintivi in dotazione alla polizia locale (non degli attestati di merito), individuati in seguito con D.G.R. n. 2689 del 6 agosto 2004 come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 1308 del 22 luglio 2014, sono disciplinate d'Intesa con la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, sostituita dal Consiglio delle Autonomie Locali per effetto di quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, della Legge regionale 25 settembre 2017, n. 31;

- nella seduta tenutasi in data……..il Consiglio delle Autonomie Locali ha esaminato l'Allegato B della D.G.R. n…….del……recante *"Definizione delle caratteristiche del nastrino e la sua raffigurazione"* ove è rappresentato il distintivo di riconoscimento per gli operatori della polizia locale operanti nella Regione del Veneto che si sono distinti durante la pandemia da COVID-19 e ne ha approvato le caratteristiche;

Tutto ciò premesso,

VISTO l'articolo 17 della Legge regionale 19 dicembre 2003, n. 41;

VISTO l'articolo 18, comma 2, della Legge regionale 25 settembre 2017, n. 31;

VISTA la D.G.R. n. 2689 del 6 agosto 2004, come da ultimo modificata dalla D.G.R n. 1308 del 22 luglio 2014;

VISTA la D.G.R. n……..del……

LA REGIONE DEL VENETO

e

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

esprimono

INTESA

ai sensi dell'articolo 17 della Legge regionale 19 dicembre 2003, n. 41 sulle caratteristiche del distintivo di riconoscimento per gli operatori della polizia locale della Regione del Veneto che si sono distinti durante la pandemia da COVID-19 riportato sub Allegato 1 al presente atto.

Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i..

Per la Regione del Veneto

f.to digitalmente

Per il Consiglio delle Autonomie Locali

f.to digitalmente

ALLEGATO 1

"Distintivo per gli operatori delle polizie locali del Veneto. Emergenza COVID-19" (attribuibile dal rappresentante legale dell'ente locale)"

Nastrino per giacca

Il nastrino è indossato sopra il taschino superiore sinistro della giacca dell'uniforme.

• Colore: fondo bianco bandiera con bordo del colore rosso del Gonfalone della Regione del Veneto ("codice pantone" Warm Red C), con al centro una scritta riportante la dicitura, dello stesso colore rosso "COVID – 19" di dimensione carattere 5 mm - font TIMES NEWS ROMAN – BOLD (grassetto). Spessore del bordo rosso: mm 1.

• Materiale: ottone smaltato o tessuto

• Altezza: mm 10

• Larghezza: mm 37

• Spessore: mm 2,5